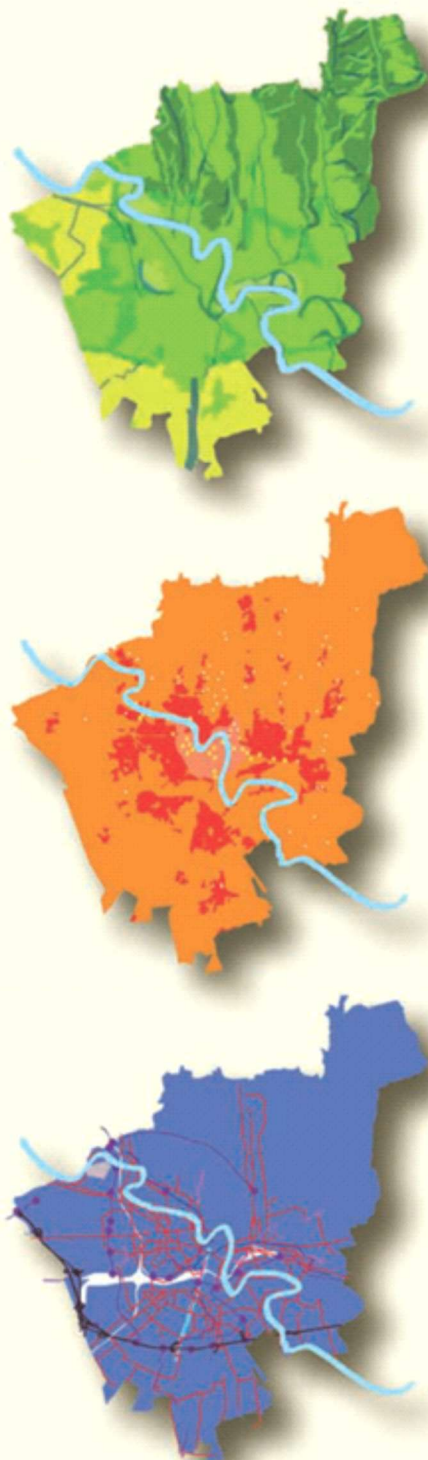




Comune
di Verona



PIANO REGOLATORE COMUNALE

PAT

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO

Variante di adeguamento
al PTCP e PTRC

ai sensi dell'art. 15 della LR 11/2004

Elaborato firmato digitalmente
ai sensi degli artt. 20, 21, 22 e 24 del D.Lgs 82/2005

ALLEGATO D ALLE NTA
PATRIMONIO DI ARCHEOLOGIA
INDUSTRIALE

Adottata con D.C.C. n. 32 del 3 luglio 2025
Approvata con C.d.S. del 28 ottobre 2025

**Sindaco**

Damiano Tommasi

Vice Sindaca e assessora all'Urbanistica

avv. Barbara Bissoli

Direttore Area Gestione del Territorio

Arch. Arnaldo Toffali

Responsabile del Procedimento (RUP)

Donatella Fragiaco

Direzione Progettazione urbanistica

Chiara Tassello

Roberto Carollo

Silvia Ederle

Emanuela Zorzoni

Veronica Lupato

Sistema Informativo Territoriale

Ernesto Caneva

Andrea Zenatto

Marco Ceschi

Matteo Baccara

Co-Progettista

Urb. Giulio Saturni

PATRIMONIO INDUSTRIALE NEL COMUNE DI VERONA

SCHEDE EDIFICI DI INTERESSE STORICO-TESTIMONIALE

arch. Giulio Saturni | arch. Michele De Mori



INTRODUZIONE

Il primo censimento ufficiale relativo ai “principali siti e manufatti dell’Archeologia Industriale” all’interno del Comune di Verona venne promosso dalla Regione del Veneto nel 1986 (Giunta Regionale prot. n. 2681/3100 del 28/04/1986), attraverso la richiesta ai singoli comuni di redarre una cartografia in scala 1:5.000 indicandone la presenza sul territorio. Nel settembre dello stesso anno fu prodotta una prima bozza, a cura del Settore VII - Pianificazione territoriale, nella quale furono indicati un totale di 70 manufatti.

Il censimento, però, non portò alla redazione di alcun strumento di pianificazione che ne prevedesse il riconoscimento e la tutela. Dall’elenco furono estrapolati solamente 6 manufatti, le cui schede furono pubblicate nel volume *Archeologia industriale nel Veneto*, a cura di F. Mancuso, 1990.

Questi i manufatti schedati: il Canale Camuzzoni, l’Arsenale di artiglieria alla Campagnola, lo Stabilimento della Provianda di Santa Marta, il Macello comunale, i Magazzini Generali di Verona e il Garage FIAT.

Gli stessi manufatti furono, successivamente, inseriti nel Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC 1992) tra le più significative testimonianze di archeologia industriale della regione.

Tale elenco venne poi confermato nel PTRC del 2020. Da evidenziare come, visto l’esiguo numero di manufatti indicati e sottoposti a tutela, il Piano indicava come tale elenco fosse «aperto ed implementabile» oltre ad essere «un punto di partenza per conoscere, salvaguardare e valorizzare un patrimonio spesso ancora sottostimato» (PTRC, Documento per la valorizzazione del paesaggio veneto, capitolo 3.6 Archeologia industriale, p. 141).

Inoltre, sempre nel PTRC, alcuni edifici appartenenti alla tipologia industriale erano indicati come “Architetture del Novecento” (capitolo 3.7).

A questo elenco, all’interno del Piano di Area del Quadrante Europa (PAQE) fu inserito anche il sito delle “ex Cartiere del Basso Acquar” [da intendersi le ex Cartiere di Verona], del quale fu indicata solamente la sala caldaie (PAQE, Allegato F. Elenco dei manufatti di archeologia industriale, var. n. 1).

Un ulteriore, e più significativo, ampliamento dell’elenco dei manufatti da salvaguardare venne promosso nel Piano Territoriale Provinciale (PTCP) della provincia di Verona, nel quale per l’ambito del Comune di Verona furono censiti 135 manufatti, includendo anche quelli già segnalati. Tale elenco era stato costruito sulla base del volume *Lo stato dei luoghi*, E. e R. Bassotto, 2008.

La schedatura che segue - attraverso una approfondita indagine sul territorio - aggiorna i precedenti lavori di censimento, operando una revisione dei dati anagrafici dei manufatti e proponendone una breve descrizione al fine di meglio esprimerne il valore storico-testimoniale. Il numero dei manufatti viene, inoltre, aumentato a 173, perimetrandone su mappa la sagoma, o la porzione, oggetto di salvaguardia (con tratteggio azzurro).

L’obiettivo di questo aggiornamento è promuovere la cultura del patrimonio industriale della città, riconoscendolo come una risorsa diffusa sul territorio e fondamentale per rafforzare la memoria e l’identità urbana, oltre che un motore per nuove opportunità di sviluppo economico, culturale e sociale.

DISCIPLINA PER L'ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE

Per i manufatti di archeologia industriale, gli interventi dovranno essere orientati alla conservazione e valorizzazione del patrimonio storico industriale quale risorsa per la comprensione dello sviluppo della città e volano per la crescita economica, culturale e sociale della città.

Le Schede dei manufatti di archeologia industriale di cui all'allegato A alle presenti norme, individuano l'ambito da tutelare e gli elementi da conservare.

Il PI indica le funzioni e le modalità d'intervento favorendo interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana che integrino i manufatti di archeologia industriale nel tessuto urbano e promuovendo progetti di rifunzionalizzazione adattiva dei manufatti, anche come spazi per eventi culturali, sociali e aggregativi.

ELEMENTI DA CONSERVARE

Le schede che seguono, oltre a identificare l'ambito di tutela, riportano - suddivisi per tipologie - anche gli elementi minimi da conservare. Questi elementi dovranno essere recepiti in sede attuativa attraverso le seguenti linee guida di supporto alla definizione dei gradi di intervento.

T1) Conservazione integrale dell'edificio.

L'edificio dovrà essere conservato senza apportare sostanziali modifiche architettoniche sulla struttura portante, sulle pareti esterne e sulla copertura. Gli interventi dovranno essere orientati al restauro con, dove possibile, il recupero delle finiture originali. Le modifiche interne possono essere realizzate solo se compatibili con l'impostazione originale del fabbricato. È sempre possibile un ripristino alle forme originali a seguito di idonea relazione filologica.

T2) Conservazione integrale dell'edificio.

Sono ammesse le modifiche legate agli aspetti tecnologici.

L'edificio dovrà essere conservato senza apportare sostanziali modifiche architettoniche sulla struttura portante, sulle pareti esterne e sulla copertura. Sono però ammesse le modifiche necessarie per l'adeguamento tecnologico, purché queste non vadano a ledere l'impostazione architettonica originale del fabbricato. È sempre possibile un ripristino alle forme originali a seguito di idonea relazione filologica.

T3) Conservazione integrale del manufatto.

Sono ammesse le modifiche legate agli aspetti tecnologici.

Il manufatto dovrà essere conservato integralmente, senza apportare alcuna modifica architettonica. Sono però ammesse le modifiche necessarie all'adeguamento tecnologico purché queste non vadano a ledere l'impostazione architettonica originale del manufatto. È sempre possibile un ripristino alle forme originali a seguito di idonea relazione filologica.

T4) Conservazione dell'involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

Le pareti perimetrali del fabbricato dovranno essere mantenute nella loro impostazione attuale senza modificarne la forometria e conservando gli apparati decorativi presenti (rivestimenti a bugnato, contorni delle finestre, marca piani o paraste, ecc.). Gli elementi decorativi potranno essere, in caso di dimostrata impossibilità di recupero, sostituiti con elementi analoghi e coerenti con l'impostazione architettonica e decorativa del fabbricato. Le finiture dovranno essere ricondotte a quelle originali attraverso accurate indagini. Le parti interne del fabbricato

possono essere modificate anche attraverso demolizione e ricostruzione con il fine di valorizzare l'intero immobile. È sempre possibile un ripristino alle forme originali a seguito di idonea relazione filologica. Nel caso si rendano necessari nuovi accessi esclusivamente funzionali all'utilizzo del fabbricato è ammessa la modifica della forometria al piano terra nel rispetto dell'impaginato architettonico.

T5) Conservazione dell'involucro esterno.

È ammessa la modifica forometrica.

Le pareti perimetrali del fabbricato dovranno essere mantenute. È ammessa la modifica della forometria. Le parti interne del fabbricato possono essere modificate anche attraverso demolizione e ricostruzione con il fine di valorizzare l'intero immobile.

T6) Conservazione dell'involucro esterno.

Con ripristino della pensilina nelle forme e dimensioni originali.

Le pareti perimetrali del fabbricato dovranno essere mantenute. È ammessa la modifica della forometria. Le parti interne del fabbricato possono essere modificate anche attraverso demolizione e ricostruzione con il fine di valorizzare l'intero immobile. La pensilina aggettante dovrà essere ripristinata nelle forme e dimensioni originali.

T7) Conservazione dell'involucro esterno.

Con conservazione della pensilina nelle attuali forme e dimensioni.

Le pareti perimetrali del fabbricato dovranno essere mantenute. È ammessa la modifica della forometria. Le parti interne del fabbricato possono essere modificate anche attraverso demolizione e ricostruzione con il fine di valorizzare l'intero immobile.

La pensilina aggettante dovrà essere conservata nelle forme e dimensioni attuali.

T8) Conservazione della struttura della copertura e della struttura portante interna.

La struttura della copertura e la struttura portante del fabbricato dovrà essere mantenuta. È ammessa la modifica delle pareti esterne e della forometria. Le parti interne del fabbricato possono essere modificate anche attraverso demolizione e ricostruzione con il fine di valorizzare l'intero immobile.

T9) Conservazione della struttura perimetrale nella sua attuale conformazione.

La struttura del fabbricato e/o del muro di cinta dovrà essere conservata nella sua attuale impostazione. È ammesso l'intervento di demolizione e ricostruzione.

DOCUMENTO DI SINTESI DEGLI ELEMENTI MINIMI DA CONSERVARE											RIFERIMENTI CON ALTRI PIANI		
n.	nome	T1	T2	T3	T4	T5	T6	T7	T8	T9	PTRC	PTCP	PAT
ATO 01													
001	MACELLO COMUNALE	X									X	X	X
002	CASA DEL PANDORO DOMENICO MELEGATTI				X							X	X
003	CABINA ELETTRICA VICOLO ABAZIA (SOCIETÀ ELETTRICA INTERPROVINCIALE)				X								X
004	GARAGE E OFFICINA CESTARO				X								X
005	FABBRICA DI BIRRA MAAS, DOBRAWSKY, SARTEA				X								X
006	MOBILIFICIO TONEGUTTI, CALZATURIFICIO ROSSI-GODI				X							X	X
007	OFFICINE FRATELLI CONFORTI				X							X	X
008	STABILIMENTO GLAXO (GIÀ FABBRICA TACCHI DELLA VAL GARDENA)				X							X	X
009	OREFICERIA WEINGRILL				X								X
010	OFFICINA E GARAGE BENVENUTI E CORTESE (GARAGE FIAT)				X						X	X	X
011	GARAGE "VERONA"				X								X
012	FIERA DI VERONA, PALAZZO UFFICI E DIREZIONE				X							X	X
013	CABINA ELETTRICA VIA MADONNA DEL TERRAGLIO (SOCIETÀ ADRIATICA DI ELETTRICITÀ)				X								X
014	ACQUEDOTTO, SERBATOIO DI SAN ZENO IN MONTE			X									X
015	MERCATO ORTOFRUTTICOLO, PALAZZINA UFFICI				X								X
016	FONDERIA DI CAMPANE CAVADINI				X							X	X
017	QUARTIERE XVI OTTOBRE, EDIFICIO IN LINEA				X								X
018	OFFICINE GRAFICHE MONDADORI (GIÀ SAPONIFICIO SMANIA, BERNARDINELLI, BAMPA & C., FARINA)				X								X
019	OFFICINE GRAFICHE MONDADORI, NUOVI REPARTI				X							X	X
020	SPACCIO COOPERATIVA DI CONSUMO TRA GLI AGENTI DELLE STRADE FERRATE				X								X
021	DOPOLAVORO FERROVIARIO UNIONE COOPERATIVA TRA FERROVIERI				X							X	X
022	SPACCIO UNIONE COOPERATIVA TRA FERROVIERI				X							X	X
023	PROVIANDA MILITARE DI SANTA CATERINA DA SIENA, SILOS				X								X
024	STABILIMENTO DELLA PROVIANDA DI SANTA MARTA, GUARDIANIA				X						X	X	X
025	STABILIMENTO DELLA PROVIANDA DI SANTA MARTA, PANIFICIO				X						X	X	X
026	STABILIMENTO DELLA PROVIANDA DI SANTA MARTA, SILOS DI LEVANTE E DI PONENTE				X						X	X	X
027	STABILIMENTO DELLA PROVIANDA DI SANTA MARTA, CASA DEL CAPITANO				X						X	X	X
028	FABBRICA TERRE COLORANTI DOLCI									X		X	X
029	CASE OPERAIE FONDAZIONE DI CANOSSA, DETTE CASE DEL VESCOVO				X								X
030	FONDERIA GALIZZI E CERVINI, FABBRICATO AD USO OFFICINA FABBRI-FERRAI				X								X
031	ARSENALE DI ARTIGLIERIA DELLA CAMPAGNOLA (ARTILLERIE ARSENAL FRANZ JOSEF I)	X									X	X	X
032	GASOMETRO DI ESTREMITÀ DI PONTE CATENA				X								X
ATO 02													
033	FORNACE CHIAVELATTI & TOMBA, RIGHETTI, CIMINIERA			X								X	X
034	MOLINO CARTOLARI				X							X	X
035	ACQUEDOTTO, CENTRALE CA' ROTTA, SALA POMPE E CASA DEL CUSTODE				X								X
ATO 03													
036	CANALE CAMUZZONI, DIGA DEL CHIEVO			X							X	X	X
037	CANALE CAMUZZONI, EDIFICIO DI PRESA		X								X	X	X
038	CANALE CAMUZZONI, PONTE DI VIA PERLOSO			X									X
039	LAVORAZIONE MARMO F.LLI BOTTACINI				X							X	X
040	OFFICINE CARDI, OFFICINE								X				X
041	OFFICINE CARDI, PALAZZINA UFFICI				X								X

n.	nome	T1	T2	T3	T4	T5	T6	T7	T8	T9	PTRC	PTCP	PAT
042	CANALE CAMUZZONI, PONTE DI VIA QUARTO PONTE			X									X
043	STAZIONE DI SERVIZIO APSA						X					X	X
044	CALZIFICIO GUGLIELMO BRAVO				X								X
045	OFFICINE CARLO DE TONI				X								X
046	FABBRICA FORNI ELETTRICI ANTONELLO E ORLANDI, REPARTO MONTAGGIO FORNI E MAGAZZINO					X							X
047	FABBRICA FORNI ELETTRICI ANTONELLO E ORLANDI, SALE LAVORAZIONE E FORESTERIA					X							X
048	CANALE CAMUZZONI, PONTE PIAZZALE XXV APRILE			X									X
ATO 04													
049	SCALO FERROVIARIO DI PORTA NUOVA, UFFICI E MAGAZZINI DELLA PICCOLA VELOCITÀ				X								X
050	SCALO FERROVIARIO DI PORTA NUOVA, DEPOSITO LOCOMOTIVE				X								
051	SCALO FERROVIARIO DI PORTA NUOVA, SQUADRA RIALZO				X								X
052	MAGAZZINO E LABORATORIO CARTE DA IMBALLAGGIO ONESTINGHEL				X								X
053	MAGAZZINO FERROVIE DELLO STATO				X							X	X
054	CANALE CAMUZZONI, EDIFICIO DI SCARICO		X										X
055	ACQUEDOTTO, CENTRALE DI SOLEVAMENTO BASSO ACQUAR E CASA DEL CUSTODE		X										X
056	CENTRALE IDROELETTRICA DI BASSO ACQUAR				X								X
057	CENTRALE IDROELETTRICA "TOMBETTA 1"		X									X	X
058	CENTRALE IDROELETTRICA "TOMBETTA 2"		X									X	X
059	ENTE AUTONOMO FORZE IDRAULICHE ADIGE-GARDA, CABINA PRIMARIA VERONA BASSO ACQUAR				X							X	X
060	MOLINO CONSOLARO, PALAZZO UFFICI				X								X
061	CARTIERA FEDRIGONI				X							X	X
062	CARTIERA FEDRIGONI (GIÀ COTONIFICIO CRESPI), CIMINIERA E CENTRALE TERMICA E MURO DI CINTA				X							X	X
063	CARTIERA FEDRIGONI, SERBATOIO			X								X	X
064	CARTIERE FEDRIGONI ED EX COTONIFICIO CRESPI, CASA DEL DIRETTORE				X							X	X
065	CARTIERE DI VERONA (GIÀ CARTONIFICIO FRANCHINI), SALA CALDAIE				X								X
066	SOCIETÀ MARMIFERA, GIUSEPPE SECONDO, CANAPIFICIO PERUZZI								X				X
067	CONCERIA SALOMONI, STABILIMENTO CONCIMI CHIMICI POGGIANI, MONTECATINI				X							X	X
068	CONCERIA SALOMONI, STABILIMENTO CONCIMI CHIMICI POGGIANI, PALAZZINA UFFICI				X								X
069	SOCIETÀ ANONIMA COMMERCIO E LAVORAZIONI CARTA ED AFFINI (CARTAFFINI)					X							X
070	MOLINO A CILINDRI ANDREA ZARPELLONI				X								X
071	CABINA ELETTRICA VIA LUCIANO MANARA (SOCIETÀ ADRIATICA DI ELETTRICITÀ)				X								X
072	FABBRICA VENETA OROLOGI (FAVEO)				X							X	X
073	MAGAZZINI GENERALI, FABBRICATO 1				X						X	X	X
074	MAGAZZINI GENERALI, FABBRICATO 8				X						X	X	X
075	MAGAZZINI GENERALI, FABBRICATO 10 STAZIONE FRIGORIFERA SPECIALIZZATA				X						X	X	X
076	MAGAZZINI GENERALI, FABBRICATO 11				X						X	X	X
077	MAGAZZINI GENERALI, FABBRICATO 15				X						X	X	X
078	MAGAZZINI GENERALI, FABBRICATO 16-17				X						X	X	X
079	MAGAZZINI GENERALI, FABBRICATO 18				X						X	X	X
080	MAGAZZINI GENERALI, FABBRICATO 22				X						X	X	X
081	MAGAZZINI GENERALI, FABBRICATO 23					X					X	X	X
082	MAGAZZINI GENERALI, FABBRICATO 24					X					X	X	X
083	MAGAZZINI GENERALI, FABBRICATI 25-26					X					X	X	X
084	MERCATO ORTOFRUTTICOLO, EDIFICIO DI INGRESSO E SERVIZI				X							X	X
085	MERCATO ORTOFRUTTICOLO, GALLERIE NORD				X							X	X
086	MANIFATTURA TABACCHI, PALAZZINA UFFICI				X							X	X
087	MANIFATTURA TABACCHI, DEPOSITO TABACCHI GREGGI					X						X	X
088	INDUSTRIA DOLCIARIA BAULI					X						X	X
089	CENTRALE VERONESE DEL LATTE				X							X	X
090	MANNI PRODOTTI SIDERURGICI, UFFICI				X							X	X

n.	nome	T1	T2	T3	T4	T5	T6	T7	T8	T9	PTRC	PTCP	PAT
091	CALZATURIFICIO ANTONINI 3A								X			X	X
092	DEPOSITO MACCHINE STRADALI					X							X
093	CANALE GIULIARI-MILANI, PONTE DI VIA SAN GIOVANNI LUPATOTO			X									X
094	CANALE GIULIARI-MILANI, PONTE DI VIA LEGNAGO			X									X
ATO 05													
095	OFFICINE DELLE STRADE FERRATE - OFFICINA GRANDI RIPARAZIONI, PALAZZINE DI INGRESSO OPERAI				X							X	X
096	OFFICINE DELLE STRADE FERRATE - OFFICINA GRANDI RIPARAZIONI, REPARTO CALDARERIA				X							X	X
097	OFFICINE DELLE STRADE FERRATE - OFFICINA GRANDI RIPARAZIONI, CAPANNONE "RADETZKY"				X							X	X
098	OFFICINE DELLE STRADE FERRATE - OFFICINA GRANDI RIPARAZIONI, "CAPANNONE B"				X							X	X
099	OFFICINE DELLE STRADE FERRATE - OFFICINA GRANDI RIPARAZIONI, TETTOIE APPROVVIGIONAMENTO								X			X	X
100	OFFICINE DELLE STRADE FERRATE - OFFICINA GRANDI RIPARAZIONI, REPARTO MONTAGGIO								X			X	X
101	OFFICINE DELLE STRADE FERRATE - OFFICINA GRANDI RIPARAZIONI, REPARTO TORNERIA RUOTE								X			X	X
102	OFFICINE DELLE STRADE FERRATE - OFFICINA GRANDI RIPARAZIONI, REPARTO TORNERIA								X			X	X
103	OFFICINE DELLE STRADE FERRATE - OFFICINA GRANDI RIPARAZIONI, REPARTO LAVORAZIONE MOLLE/FONDERIA				X							X	X
104	OFFICINE DELLE STRADE FERRATE - OFFICINA GRANDI RIPARAZIONI, REPARTO COSTRUZIONE CARRI								X			X	X
105	DEPOSITO TRAMWAY, AUTOBUS, STALLE E CENTRALE TERMICA				X							X	X
106	DEPOSITO TRAMWAY, AUTOBUS, DEPOSITI								X			X	X
107	DEPOSITO TRAMWAY, AUTOBUS, PALAZZINA UFFICI				X							X	X
108	SOCIETÀ ESPORTAZIONE UOVA BERNARDINELLI, BAMPA & C., MAGAZZINO CROCE ROSSA				X							X	X
109	STAZIONE DI SERVIZIO PETROL CALTEX							X				X	X
110	STAZIONE DI SERVIZIO E DEPOSITO LONARDI						X						X
111	GASOMETRO, INGRESSO			X								X	X
112	OFFICINE E FONDERIE GALTAROSSA, PORTINERIA E REPARTO TRANCISTI E LATTONIERI (GIÀ OVATTIFICIO VOLPATO)				X							X	X
113	OFFICINE E FONDERIE GALTAROSSA, PALAZZINA UFFICI				X							X	X
114	OFFICINE E FONDERIE GALTAROSSA, MENSA E SERVIZI PER GLI OPERAI				X							X	X
115	OFFICINE E FONDERIE GALTAROSSA, REPARTO MECCANICA				X							X	X
116	OFFICINE E FONDERIE GALTAROSSA, MAGAZZINO VENDITE E LABORATORIO CHIMICO				X							X	X
117	OFFICINE E FONDERIE GALTAROSSA, REPARTO ATTREZZISTI								X			X	X
118	OFFICINE E FONDERIE GALTAROSSA, PROIETTIFICIO				X								X
119	CONCERIA PELLAMI A.G. F.LLI ROSSI				X								X
120	CONCERIA PELLAMI A.G. F.LLI ROSSI, NUOVI REPARTI				X								X
121	CANALE MARAZZA-MILANI, PONTE DI VIA LAZZARETTO			X									X
122	CANALE MARAZZA-MILANI, EDIFICIO DI PRESA		X										X
123	CANALE MARAZZA-MILANI, DIGA DI SANTA CATERINA			X									X
124	CANALE MARAZZA-MILANI, CENTRALE IDROELETTRICA DEL COLOMBAROLO				X							X	X
125	CANALE GIULIARI-MILANI, EDIFICIO DI PRESA		X									X	X
ATO 06													
126	CALZATURIFICIO F.LLI MARTINI, A.G. F.LLI ROSSI				X								X
127	OFFICINE CHESTA E PALAZZINA UFFICI				X								X
128	ESPORTAZIONE FRUTTA MONTRESOR E RONCA				X								X
129	OFFICINE BENDAZZOLI (GIÀ COLORIFICIO TESSIORE, FABBRICA TOMAJER, COLORIFICIO ANTI E CAPPELLO)									X			X
130	SOCIETÀ ITALIANA OSSIDO FERRO (SIOF)					X							X
131	PASTIFICIO DAL POZZO					X							X
132	SOCIETÀ ESPORTAZIONE FRUTTA CIPRIANI-BIANCHINI					X							X
133	OFFICINE ADIGE					X							X
134	OFFICINE ADIGE, CASE OPERAIE				X								X
135	ALIMENTARI ALL'INGROSSO MAZZI DOMENICO				X							X	X

FABBRICATI CENSITI DAL PTCP COME ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE E NON CONFERMATI		
Cod. PTCP	Denominazione	Motivazione
46	Calzificio Cipriani	Edificio demolito
61	Mangimi Veronesi	Edificio ritenuto non idoneo
64	Le Boccare	Edificio non relativo all'archeologia industriale
65	Case Trevisan	Inserito correttamente alla scheda 017 - Quartiere XVI ottobre, edificio in linea
73	Palazzo INA	Edificio non relativo all'archeologia industriale
77	Palazzo delle Poste	Edificio non relativo all'archeologia industriale
79	Fiera di Verona	Edificio non relativo all'archeologia industriale
98	Dogana - centro intermodale	Edificio non relativo all'archeologia industriale
104	Cassa di Risparmio	Edificio non relativo all'archeologia industriale





foto Google Street View

ELENCO PAQE
SI
ELENCO PTRC
SI
ELENCO PTCP
SI (002)
VINCOLO SABAP
16/03/1964
01/08/2013

indirizzo: Via Macello 5
ATO - quartiere: 1 - Città antica (Città antica)
coordinate: 45.43581483460394, 10.999785404606826

datazione primo impianto: 1859 (ampliamento 1898; ristrutturazione 1983-1999)
progettista: Ing. Enrico Storari, arch. Giacomo Franco (facciata 1859)

descrizione: Costruito a sostituzione del precedente macello situato nei pressi del Ponte Nuovo, adattando lo *sboro* costruito dai veneziani, entrò in funzione solamente nel 1866 a seguito della dipartita degli austriaci. Ampliato nel 1898 per sopperire alle nuove necessità restò in funzione fino al 1966 per essere poi trasferito in ZAI.

elementi minimi da conservare: T1. Conservazione integrale dell'edificio, della ciminiera, delle colonne e delle strutture a rotaia per ganci situate all'interno.

individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



la corte interna del complesso (1910)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (116)

indirizzo: Corso Porta Borsari 19/25

ATO - quartiere: 1 - Città antica (Città antica)

coordinate: 45.44277852872552, 10.99533338512856

datazione primo impianto: 1894 (ampliamento 1930 ca.)

progettista: Ing. Fraizzoli Giuseppe/ing. Italo Mutinelli ? (1930)

descrizione:

Qui Domenico Melegatti aprì il suo primo laboratorio per la produzione del *Pan d'oro*, dolce brevettato il 14 ottobre 1894 la cui forma fu plasmata dall'artista veronese Angelo Dall'Oca Bianca. La forma piramidale ad otto punte è riproposta anche in due pinnacoli posti sulla copertura del prospetto sul corso.

elementi minimi da conservare:

T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi. Compresi i pinnacoli a forma di pandoro.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



l'interno della pasticceria (inizio sec. XX)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
-

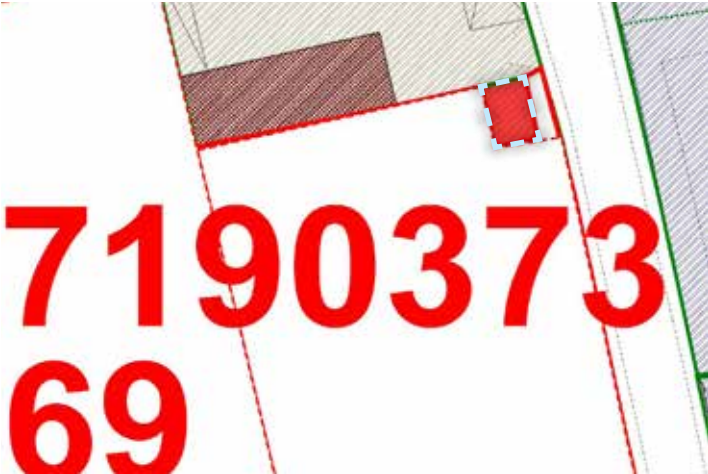
indirizzo: Vicolo Abazia
ATO - quartiere: 1 - San Zeno (San Zeno)
coordinate: 45.44341054242251, 10.978043889868383

datazione primo impianto: 1925 ca.
progettista: -

descrizione: La cabina a torretta fu costruita durante la fase di espansione della rete elettrica avvenuta negli anni Venti del Novecento, principalmente a servizio del calzificio Recchia, Fraccaroli, Dotti. Venne realizzata con una particolare cura estetica a richiamare la vicina Torre Abbaziale di San Zeno.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi. Conservazione della struttura muraria a vista.

individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



la cabina elettrica e il calzificio Recchia (1960 ca.)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
-

indirizzo: Via Porta San Zeno 27, 29
ATO - quartiere: 1 - San Zeno (San Zeno)
coordinate: 45.44221345245282, 10.976315788813407

datazione primo impianto: 1929 ca.
progettista: -

descrizione: L'attuale fabbricato ad uso garage e officina venne edificato alla fine degli anni Venti del Novecento dai fratelli Ernesto e Guerrino Cestaro, a seguito dell'incendio che distrusse l'edificio precedente. Negli anni Trenta l'officina, che tutt'ora continua la sua attività, era anche dotata di una "pressa per montaggio gomme".

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi. Compresa la targa posta al piano primo.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



foto generale del fabbricato (1957)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
-
VINCOLO SABAP
07/10/1955

indirizzo: Rigaste San Zeno 3
ATO - quartiere: 1 - San Zeno (San Bernardino)
coordinate: 45.43969101599465, 10.984881847439246

datazione primo impianto: 1870 ca.
progettista: -

descrizione: Situata dal 1833 in via San Carlo, la birreria di Teodoro Maas si trasferì sulle Rigaste San Zeno negli ultimi decenni dell’800. Nel 1895 vi si producevano circa 2.000 ettolitri di *Birra Verona* all’anno. Nel 1904 l’attività fu rilevata dal direttore Carlo Dobrawsky e successivamente al vicentino Giacomo Sartea.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi. Conservazione della ciminiera in vicolo cieco Gallina.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



cartolina storica della fabbrica “Birra Verona”



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTC
SI (075)
VINCOLO SABAP
13/03/1971

indirizzo: Stradone Porta Palio 84
 ATO - quartiere: 1 - San Zeno (San Bernardino)
 coordinate: 45.43614113573451, 10.980947140429297

datazione primo impianto: 1922
 progettista: Ing. Cesare Benciolini

descrizione: Il fabbricato, costruito dall'imprenditore Attilio Rossi, fu inizialmente adibito a mobilificio della società Agostino Tonegutti di Treviso. Nei primi anni Trenta del Novecento al posto di quest'ultimo si installerà il calzaturificio Guido Rossi, fratello di Attilio, che sarà successivamente acquisito da Romano Godi.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



disegno dello stabilimento (1922)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (74)

indirizzo: Via Aurelio Saffi 2
ATO - quartiere: 1 - San Zeno (San Bernardino)
coordinate: 45.43710757929601, 10.98172353771264

datazione primo impianto: 1926 ca. (ampliamento 1950, 1955, 1957, 1968)
progettista: Ing. Salvi (1950); ing. Fabbri (1955, 1957)

descrizione: Le officine, specializzate nella realizzazione di casseforti, la cui prima sede si trovava in vicolo San Faustino, si dedicarono anche alla costruzione di mobili metallici. Nel 1935 vi lavoravano 150 addetti. Con il trasferimento della ditta a San Martino B.A. il fabbricato è stato recuperato ad uso residenziale.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



visione generale del complesso (1995)

STABILIMENTO GLAXO (GIÀ FABBRICA TACCHI DELLA VAL GARDENA)

008



foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (76)

ARCH. 900 PTRC
49.01

indirizzo: Via Quirico Filopanti 3
ATO - quartiere: 1 - San Zeno (San Bernardino)
coordinate: 45.43753937153479, 10.982245774674235

datazione primo impianto: 1926 (ampliamento 1948, 1950, 1957)
progettista: Ing. Giuseppe Fraizzoli, ing. Francesco Fraizzoli (1948-50-57)

descrizione: Il primo impianto fu realizzato dalla Manifattura Tacchi della Valgardena dei fratelli Eberhard. Ben presto a questa successe la Società la Anonima Italiana Nathan-Bompiani, nata il 30 marzo 1932, divenuta poi Glaxo (oggi GlaxoSmithKline SpA). La farmaceutica si trasferì in ZAI nei primi anni Sessanta del '900.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



l'edificio nella sua prima impostazione (1932)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
-

indirizzo: Via Quirico Filopanti 2
 ATO - quartiere: 1 - San Zeno (San Bernardino)
 coordinate: 45.43809763261914, 10.98226376074987

datazione primo impianto: 1910 ca. (ampliamento 1937)
 progettista: Ing. Italo Mutinelli (1937)

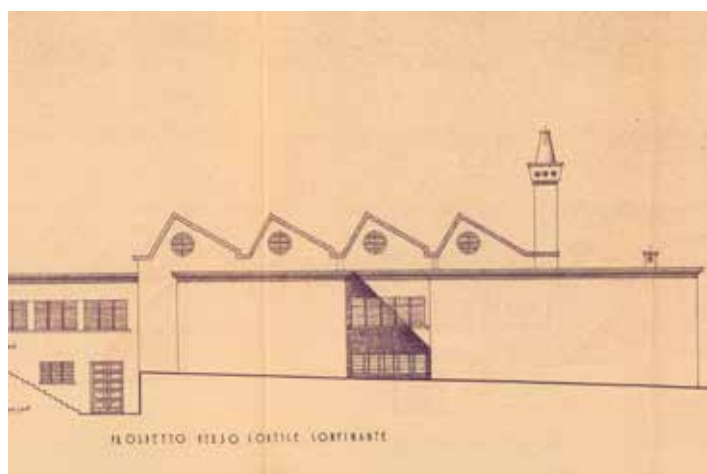
descrizione: Di origine austriaca, Carlo Weingrill, che aveva avviato l'attività orafa già nel 1879, si trasferì nei pressi di Porta Palio da Riva San Lorenzo per la necessità di un maggiore spazio lavorativo nel 1910. Quasi trent'anni più tardi lo stabilimento venne ampliato su disegno dell'ing. Italo Mutinelli.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi. Conservazione della copertura a shed e del camino situato nel corpo a sud.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



progetto di ampliamento, ing. Italo Mutinelli (1937)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
SI
ELENCO PTRC
SI
ELENCO PTCP
SI (005)
VINCOLO SABAP
28/07/1987

ARCH. 900 PTRC
50.03

indirizzo: Via Daniele Manin 7
 ATO - quartiere: 1 - Cittadella (Valverde)
 coordinate: 45.43810826087982, 10.989344038980487

datazione primo impianto: 1920 (ristrutturazione 2012)
 progettista: Arch. Ettore Fagioli (1920); arch. Mauro Felice (2012)

descrizione: Il garage/officina di via Manin rappresenta una delle opere più identitarie dell'arch. Ettore Fagioli, la cui progettazione prese avvio nella primavera del 1919 su richiesta dei soci Benvenuti e Cortese, concessionari della FIAT. Di particolare interesse il portale arcuato e le geometrie déco che adornano l'edificio.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



prospettiva di progetto (1919)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
-

indirizzo: Vicolo San Silvestro 9
ATO - quartiere: 1 - Cittadella (Valverde)
coordinate: 45.43797809503995, 10.987777756544439

datazione primo impianto: 1920 ca.
progettista: -

descrizione: Nel 1918 Luigi Salvi acquistò un “portico con tettoio da tagliapietra”, costruito da Luigi Bragantini nel 1905, per trasformarlo in officina e garage per automobili. Dato in gestione a terzi, ospitò anche la rappresentanza per la Lancia. L’edificio fu in parte distrutto durante i bombardamento del febbraio 1945 e poi ricostruito.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



il garage alla fine degli anni ‘80 del Novecento



foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
SI
ELENCO PTCP
SI (078)
VINCOLO SABAP
30/09/2013

indirizzo: Via del Pontiere 3
 ATO - quartiere: 1 - Cittadella (Pontiere)
 coordinate: 45.43484567125174, 10.996924661022074

datazione primo impianto: 1926
 progettista: Ing. Alfonso Modonesi

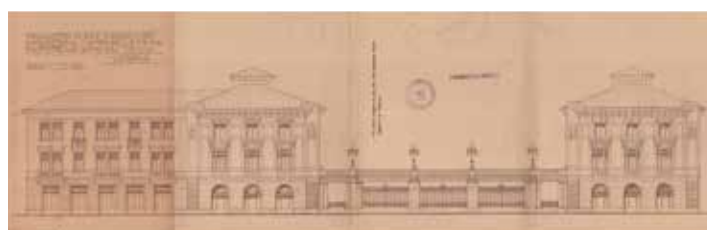
descrizione: L'edificio di ingresso alla Fiera di Verona venne realizzato in due fasi secondo il progetto dell'ing. Modonesi nel 1914. Il primo lotto, la porzione a nord e la cancellata, fu edificato tra il 1926 e il 1927; il secondo, l'edificio posto a sud, nel 1927/1928. Nel 1948 la fiera fu trasferita in ZAI occupando le strutture del IV autocentro.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



progetto del prospetto principale (1914)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
-

indirizzo: Via Madonna del Terraglio 23
ATO - quartiere: 1 - Veronetta (Santo Stefano)
coordinate: 45.45038030137636, 11.000691144848599

datazione primo impianto: 1922
progettista: -

descrizione: Costruita nei primi anni Venti del Novecento, durante l’espansione della rete elettrica cittadina, la cabina a torre è situata a ridosso delle mura magistrali della città a servizio dei diversi istituti situati nella zona. Il prospetto principale è arricchito da elementi architettonici eclettici tipici del periodo.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



la cabina inserita nel contesto urbano (1935)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
-

indirizzo:

Via San Zeno in Monte

ATO - quartiere:

1 - Veronetta (San Giovanni in Valle)

coordinate:

45.444280803698284, 11.008431026704468

datazione primo impianto:

1886

progettista:

Ing. Enrico Carli

descrizione:

Il grande serbatoio di San Zeno in Monte venne costruito a supporto del nuovo acquedotto cittadino ubicato nel Basso Acquar realizzato contestualmente al Canale Camuzzoni. La struttura interna, formata da due vasche a forma rettangolare, ha una capacità di 3.300 mc d’acqua ed è posto ad una quota di 95 m.

elementi minimi da conservare:

T3. Conservazione integrale del manufatto. Sono ammesse le modifiche legate agli aspetti tecnologici.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



il serbatoio terminata la costruzione (1886)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
-

indirizzo: Piazza Isolo 3
ATO - quartiere: 1 - Veronetta (Veronetta centro)
coordinate: 45.44315752186664, 11.003883724184325

datazione primo impianto: 1929
progettista: Ing. Luigi Bertelè

descrizione: Costruito per sopperire alle sempre maggiori necessità del mercato ortofrutticolo, il complesso fu realizzato previa demolizione dell'Asilo Notturmo Camploy. In attività fino ai primi anni '50 del '900, fu poi utilizzato come deposito delle corriere e successivamente demolito. Oggi rimane solo la palazzina uffici.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



il complesso del Mercato Ortofrutticolo (anni '30 del '900)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (004)
VINCOLO SABAP
10/07/1999
16/10/2000

indirizzo: Via XX Settembre 69
ATO - quartiere: 1 - Veronetta (Veronetta centro)
coordinate: 45.440062768719976, 11.010224457756296

datazione primo impianto: 1874
progettista: -

descrizione: Provenienti da Montorio dove avevano avviato già nel 1794 una prima fonderia, ma originari del comasco, i Cavadini arrivarono in Veronetta nel 1813. Il primo impianto era situato su via San Nazaro; solamente nel 1853 iniziò il trasferimento su via XX Settembre dove, nel 1874 venne eretto l'attuale stabilimento.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi. Conservazione integrale della ciminiera.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



cartolina storica dello stabilimento (inizio Novecento)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
SI (065)
ELENCO PTCP
-
VINCOLO SABAP
25/10/1989

indirizzo: Alto San Nazaro 5/11
ATO - quartiere: 1 - Veronetta (Veronetta centro)
coordinate: 45.44176901461282, 11.010082034520865

datazione primo impianto: 1888 (restauro 2023)
progettista: Ing. Giovanni Mosconi (1888); arch. Roberto Bocchin (2023)

descrizione: La nascita del Quartiere XVI Ottobre (successivamente Alto San Nazaro) è collegata alla grave crisi degli alloggi per operai di fine Ottocento. Gli edifici furono realizzati nel 1888 su iniziativa della Società Anonima Cooperativa Edificatrice di Case Operaie e comprendevano otto corpi di fabbrica con 46 appartamenti totali.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



l'edificio visto da sud (1960 ca.)



foto Google Maps

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (66)

indirizzo: Via Francesco Rismondo 10
 ATO - quartiere: 1 - Veronetta (Veronetta centro)
 coordinate: 45.441355757099316, 11.010101015138552

datazione primo impianto: Inizio sec. XIX (ampliamento 1920, 1948)
 progettista: -

descrizione: L'antico chiostro di San Nazaro e Celso ospitò alcune tra le più importanti attività industriali della città. Dopo la soppressione delle strutture ecclesiastiche qui si installò il saponificio Smania, seguito poi dalla ditta Bampa, Bernardinelli & C., la ditta Farina macchina agricole e, infine, le Officine Grafiche di Arnoldo Mondadori.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



vista aerea dello stabilimento (1926)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (66)

indirizzo: Via Francesco Rismondo 10
 ATO - quartiere: 1 - Veronetta (Veronetta centro)
 coordinate: 45.441676968806355, 11.009256110072442

datazione primo impianto: 1948; 1949 (trasformazione in scuola 1968; 1980)
 progettista: Ing. Italo Mutinelli

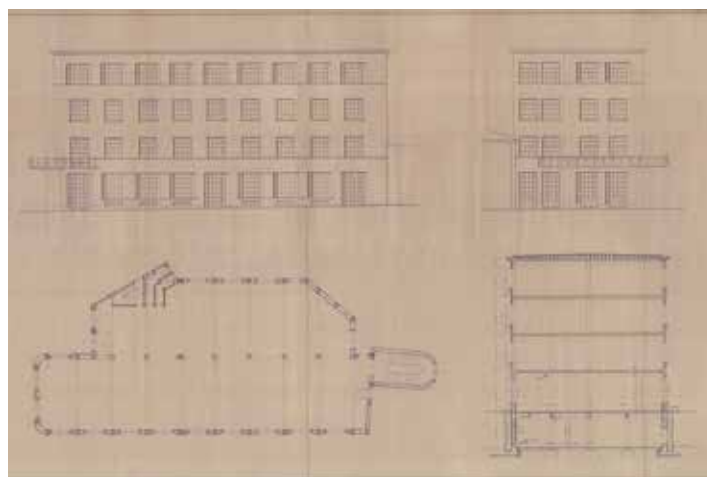
descrizione: Nata ad Ostiglia nel 1912, La Sociale di A. Mondadori & C. si fuse con la veronese Tipografia Franchini nel 1917 e dal 1920 iniziò l'attività in Veronetta. Nel dopoguerra, anche a seguito dei danni bellici, gli stabilimenti vennero notevolmente ampliati con la costruzione di nuovi fabbricati per ospitare moderni macchinari.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi. Compresa la pensilina su via Rismondo.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



progetto di costruzione del fabbricato (1947)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
-

indirizzo: Via San Vitale 19
ATO - quartiere: 1 - Veronetta (Veronetta centro)
coordinate: 45.44022642425352, 11.003909230759367

datazione primo impianto: 1918
progettista: -

descrizione: Decentrato rispetto alle altre due strutture riservate ai ferrovieri presenti in Veronetta, nell'edificio trovava sede un emporio per generi alimentari. Di particolare interesse gli elementi architettonici che adornano la facciata principale, quali le decorazioni in altorilievo a festoni e teste fantastiche.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



particolare della decorazione con festoni in facciata



foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (068)
VINCOLO SABAP
06/04/2001

ARCH. 900 PTRC
20

indirizzo: Via XX Settembre 17
ATO - quartiere: 1 - Veronetta (Veronetta centro)
coordinate: 45.439453142203014, 11.005789201303141

datazione primo impianto: 1921
progettista: Arch. Francesco Banterle, ing. Aleardo De Bonis

descrizione: Realizzato di fronte al più vecchio spaccio per ferrovieri, l'edificio, uno dei più significativi dell'arch. Banterle, ospitava il ricreatorio e la biblioteca del dopolavoro ferroviario e, all'esterno, una balera. All'interno del fabbricato disegnato in «stile ionico modernizzato» vi erano decorazioni degli artisti Savini e Casarini.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi. Verifica della presenza di decorazioni interne con eventuale conservazione.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



l'interno dell'edificio (1925 ca.)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (068)

ARCH. 900 PTRC
19

indirizzo: Via XX Settembre 18
 ATO - quartiere: 1 - Veronetta (San Paolo)
 coordinate: 45.43920004440257, 11.00602904420809

datazione primo impianto: 1910 ca. (sopraelevazione 1930 ca.; garage 1957)
 progettista: Ing. Aldo Panizzi (1957)

descrizione: Il fabbricato, nato come spaccio per la «vendita ai soci e ed al pubblico a prezzi fissi» di articoli vari, principalmente vestiario, venne parzialmente trasformato in garage per automobili nel 1957 con la realizzazione su via Maffi di uno scivolo per accedere ai piani primo e secondo.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

— individuaione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



il prospetto principale (1911)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
-
VINCOLO SABAP
23/12/1997

indirizzo: Via XX Settembre 72
ATO - quartiere: 1 - Veronetta (San Paolo)
coordinate: 45.43915716926717, 11.010055592140073

datazione primo impianto: 1852-1856
progettista: Ing. Conrad Petrasch

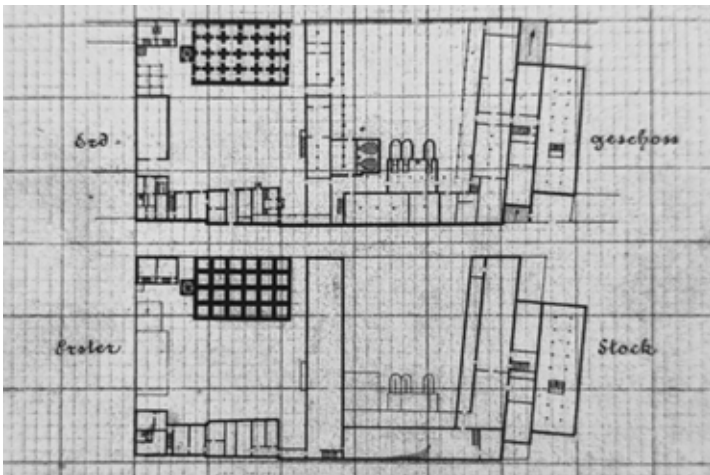
descrizione: Realizzato all'interno delle strutture del quattrocentesco convento di Santa Caterina da Siena soppresso per decreto napoleonico, il grande silo contiene 24 celle per il grano rivestite da lamiera metallica; uno dei primi casi sperimentati nel Regno Lombardo-Veneto.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi. Conservazione della struttura muraria a vista, dei silos e della scala interna.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



Planimetrie del complesso della provianda (1856)



ELENCO PAQE
SI
ELENCO PTRC
SI
ELENCO PTCP
SI (063)
VINCOLO SABAP
23/03/1991
10/11/2009

indirizzo:

Via Cantarane 24

ATO - quartiere:

1 - Veronetta (San Paolo)

coordinate:

45.4390329939175, 11.011396813255727

datazione primo impianto:

1868 (restauro 2024)

progettista:

-

descrizione:

Nonostante un edificio di ingresso al complesso della provianda di Santa Marta fosse previsto già dagli ingegneri austriaci, la sua realizzazione si deve al genio militare italiano, pochi anni dopo l'annessione del Veneto al Regno d'Italia. Sul portale di accesso è ancora presente la scritta CASERMA S. MARTA.

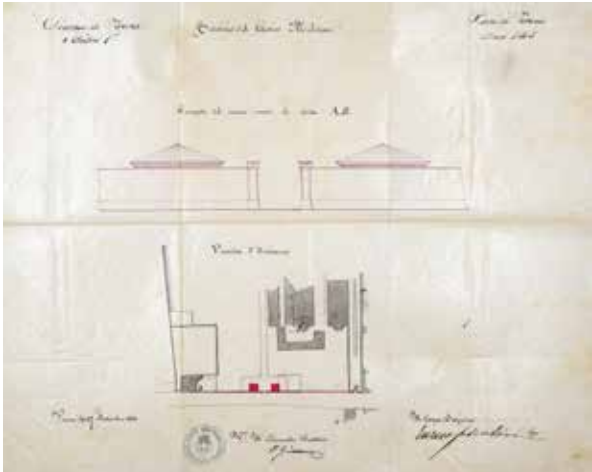
elementi minimi da conservare:

T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



progetto dei fabbricati d'ingresso (1868)

STABILIMENTO DELLA PROVIANDA DI SANTA MARTA, PANIFICIO

025



ELENCO PAQE
SI
ELENCO PTRC
SI
ELENCO PTC
SI (063)
VINCOLO SABAP
23/03/1991
10/11/2009

indirizzo: Via Cantarane 24
ATO - quartiere: 1 - Veronetta (San Paolo)
coordinate: 45.43758589617193, 11.011581838487647

datazione primo impianto: 1865 (restauro 2015)
progettista: Ing. Tunkler; ing. Naredi-Rainer (1865); arch. Carmassi (2015)

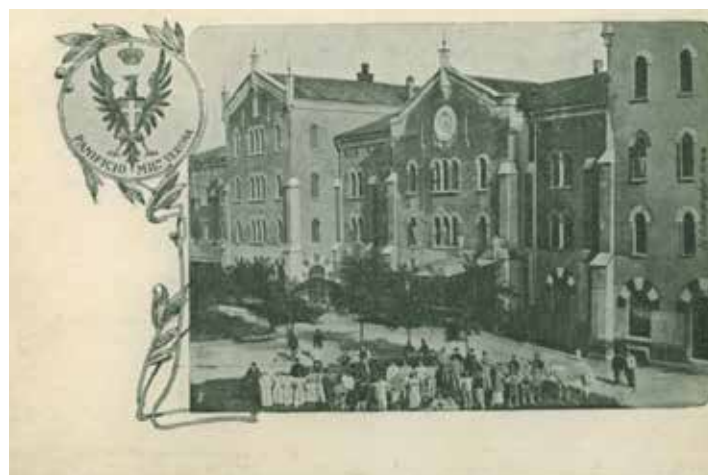
descrizione: L'imponente complesso, costituito dal grande corpo del panificio e dai silos di levante e ponente rappresentava il cuore del sistema di approvvigionamento dell'esercito austriaco nell'area del Quadrilatero. Utilizzato, successivamente, dall'esercito italiano, è oggi una delle sedi dell'Università degli studi di Verona.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



cartolina storica dello stabilimento (inizio '900)



ELENCO PAQE
SI
ELENCO PTRC
SI
ELENCO PTCF
SI (063)
VINCOLO SABAP
23/03/1991
10/11/2009

indirizzo: Via Cantarane 24

ATO - quartiere: 1 - Veronetta (San Paolo)

coordinate: 45.43831774586049, 11.010887473644638

datazione primo impianto: 1865 (restauro 2009, 2024)

progettista: Ing. Tunkler; ing. Naredi-Rainer (1865); arch. Carmassi (2009)

descrizione:

Costruiti, come il vicino panificio, secondo lo stile *Rundbogenstyl*, i due grandi magazzini gemelli si sviluppano per una pianta di 18x50 m. Al suo interno vi trovavano dei silos in serie per una capacità di circa 28.000 q.li di grano per edificio. L'intero complesso era collegato alla linea ferroviaria attraverso la porta di Campofiore.

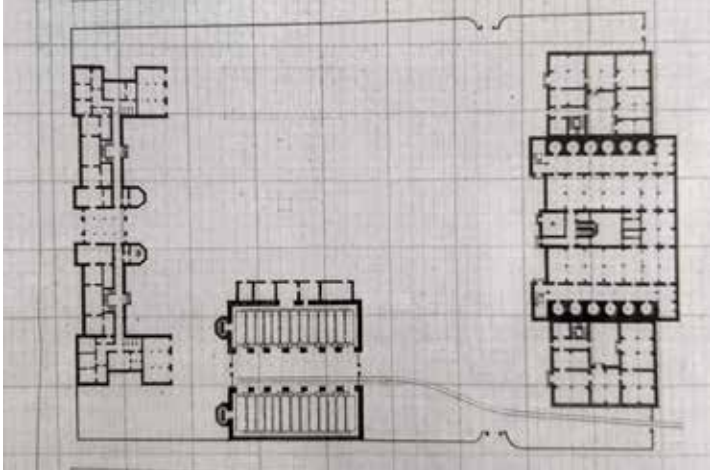
elementi minimi da conservare:

T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



planimetria generale del complesso (1865)



ELENCO PAQE
SI
ELENCO PTRC
SI
ELENCO PTCP
SI (063)
VINCOLO SABAP
23/03/1991
10/11/2009

indirizzo: Via Cantarane 24
ATO - quartiere: 1 - Veronetta (San Paolo)
coordinate: 45.43883259325925, 11.010546049974026

datazione primo impianto: 1920 ca. (restauro 2024)
progettista: Politecnica (2023)

descrizione: Il progetto originale del complesso prevedeva, su via Cantarane, la realizzazione di un grande fabbricato ad uso uffici e alloggi. Tale edificio, però, non venne realizzato. L'attuale palazzina, posta nell'angolo nord-ovest, fu realizzata dopo la Prima guerra mondiale e utilizzata anche come magazzino distribuzione viveri.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



immagine storica del fabbricato (fine anni '20 del '900)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (115)

indirizzo: Via Cantarane 16
ATO - quartiere: 1 - Veronetta (San Paolo)
coordinate: 45.438439359672664, 11.010150690027883

datazione primo impianto: 1910
progettista: -

descrizione: La città di Verona, in particolare dalla seconda metà del sec. XIX alla metà del sec. XX, conobbe un importante sviluppo nella lavorazione delle terre coloranti naturali estratte nelle vicine zone collinari. Dei numerosi stabilimenti allora presenti, oggi rimane in attività solamente la fabbrica di colori avviata da Arturo Dolci.

elementi minimi da conservare: T9. Struttura perimetrale nella sua attuale conformazione (anche attraverso demolizione e ricostruzione).

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



visione generale dello stabilimento (1960 ca.)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
-
VINCOLO SABAP
08/05/2009
25/08/2009
12/04/2010

indirizzo: Via Campofiore 4/22 - 36/64

ATO - quartiere: 1 - Veronetta (San Paolo)

coordinate: 45.43781163862338, 11.007325999095297

datazione primo impianto: 1884 (I° lotto); 1888; 1889; 1893; 1895

progettista: Ing. Francesco Ravignani

descrizione:

Alla scarsa disponibilità di alloggi, aggravata della piena del 1882, diede una prima risposta la Fondazione Canossa con la costruzione di un primo nucleo di case per lavoratori su terreno cedutogli gratuitamente dal Comune. Pochi anni più tardi furono edificati altri alloggi, portando il numero totale degli edifici a sette.

elementi minimi da conservare:

T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi. Mantenimento dell'omogeneità delle finiture esterne tra i vari fabbricati.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



cartolina che descrive la realizzazione delle case operaie



foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
-
VINCOLO SABAP
20/11/2002

indirizzo: Via Campofiore 26/32
ATO - quartiere: 1 - Veronetta (San Paolo)
coordinate: 45.43777674348197, 11.006990872834146

datazione primo impianto: 1895
progettista: -

descrizione: La fonderia di Lorenzo Galizzi e Carlo Cervini risultava presente in Veronetta almeno dal 1884, situata in corrispondenza degli attuali civici 37/43 di via Campofiore. Nel 1895 venne costruito un nuovo edificio, posto tra le case Canossa, ad uso officina e abitativo. Nel 1906 lo stabilimento si trasferì fuori Porta Vittoria.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



progetto del fabbricato (1895)

ARSENALE DI ARTIGLIERIA DELLA CAMPAGNOLA (ARTILLERIE ARSENAL FRANZ JOSEF I)

031



ELENCO PAQE
SI
ELENCO PTRC
SI
ELENCO PTCP
SI (041)
VINCOLO SABAP
12/03/1996
17/09/2008

indirizzo: Piazza Arsenale 8
ATO - quartiere: 1 - Borgo Trento (Arsenale)
coordinate: 45.44319585068563, 10.98701553649084

datazione primo impianto: 1861
progettista: Ing. Michael von Maly, ing. Conrad Petrasch

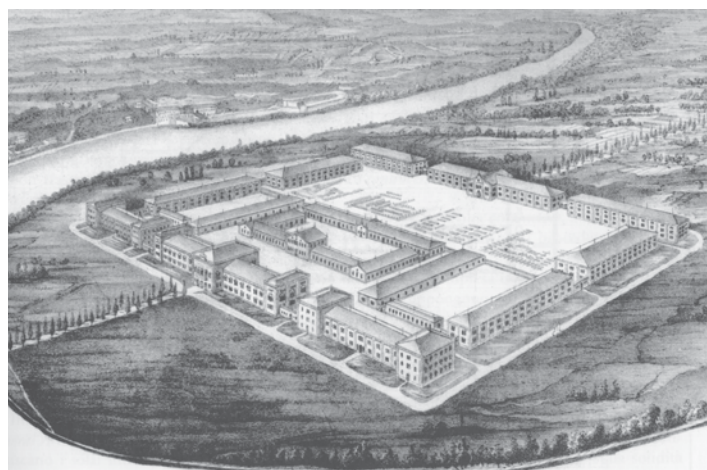
descrizione: Il complesso, ridimensionato rispetto al progetto iniziale, era destinato alla produzione e alla manutenzione delle armi leggere e d'artiglieria; si compone da nove edifici racchiusi da un recinto difensivo. La fucina disponeva di un maglio per la produzione di parti metalliche. Dal 1996 è proprietà del Comune di Verona.

elementi minimi da conservare: T1. Conservazione integrale dell'edificio.

individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



la prima versione del progetto (1854)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
-

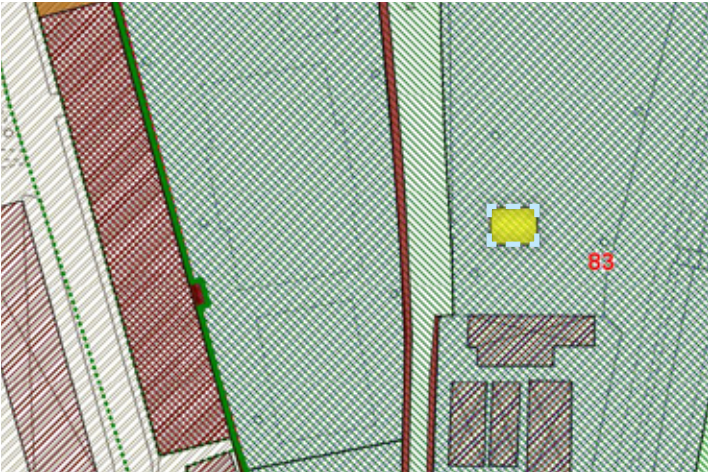
indirizzo: Via Porta Catena 2
ATO - quartiere: 1 - Borgo Milano (Navigatori)
coordinate: 45.44660396664736, 10.98097483824499

datazione primo impianto: 1937 ca.
progettista: -

descrizione: Il gasometro di estremità, dalla capacità di 5.000 mc, venne costruito per alimentare le aree della città più distanti del gasometro principale (situato nei pressi del cimitero Monumentale), quali San Zeno, Borgo Trento e Borgo Milano. Oggi, a testimonianza dell'impianto rimane solo la palazzina ad uso officina.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



il fabbricato poco dopo la sua costruzione (1937 ca.)

AREA TERRITORIALE OMOGENEA 2

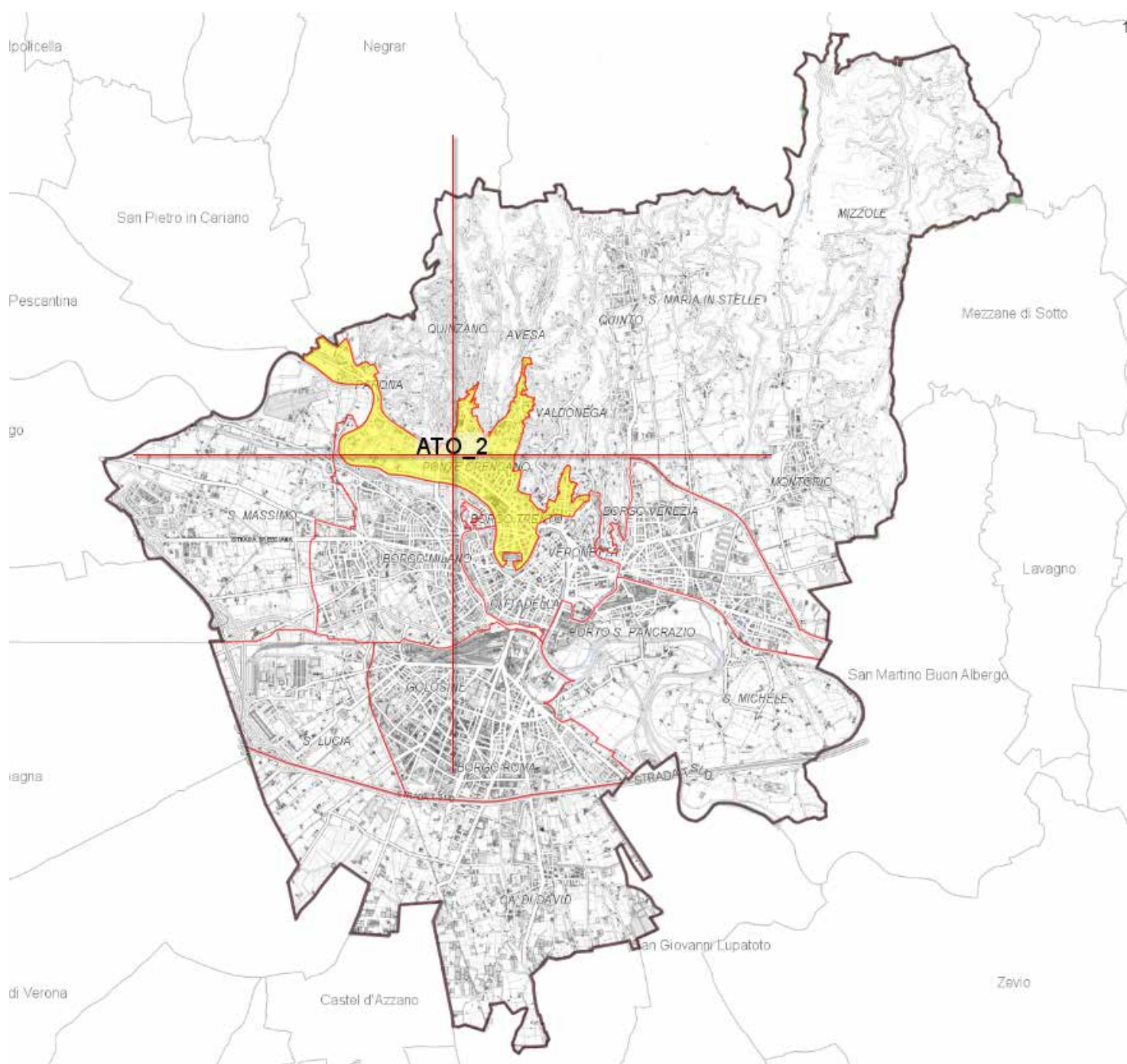




foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (057)

indirizzo: Via dei Reti
ATO - quartiere: 2 - Parona (Parona)
coordinate: 45.47980899416225, 10.94131845696851

datazione primo impianto: 1912
progettista: -

descrizione: L'impianto della fornace tipo Hoffmann venne realizzato lungo la linea ferroviaria diretta al Brennero e nei pressi della stazione di Parona. Sorta per mano degli imprenditori Chiavelatti e Tomba venne acquistata dai Righetti nel 1930. Del complesso oggi rimane solo la ciminiera, in parte mozzata.

elementi minimi da conservare: T3. Conservazione integrale del manufatto. Sono ammesse le modifiche legate agli aspetti tecnologici. Non è ammessa l'installazione di ripetitori.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



cartolina storica dello stabilimento (1924)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (017)

indirizzo: Via Benedetto Zampieri 114/116
ATO - quartiere: 2 - Avesa (Avesa centro)
coordinate: 45.46896756442203, 10.988951676986707

datazione primo impianto: Sec. XIX
progettista: -

descrizione: Ubicato sul margine meridionale del nucleo storico di Avesa e risalente, probabilmente, alla metà del sec. XIX, il «mulino da grano ad acqua» sfruttava la corrente del Lori per il suo funzionamento. Le sue strutture si trovano oggi inserite in un contesto esclusivamente residenziale,

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



catasto autriaco preparatorio (1940); il molino è al n. 91



foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
-

indirizzo: Via Umberto Boggian 13/15
ATO - quartiere: 2 - Ponte Crenzano (Ponte Crenzano est)
coordinate: 45.45598091862749, 10.976831335216785

datazione primo impianto: 1928
progettista: -

descrizione: La centrale della Cà Rotta si rese necessaria quale impianto di riserva a quello principale del Basso Acquar, nonché per sopperire alle sempre maggiori richieste di approvvigionamento idrico. La falda acquifera dalla quale attinge la centrale si estende per tutta la zona sottostante all'Altopiano dei Tredici Comuni.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi. Per la sala pompe sono ammesse le modifiche legate agli aspetti tecnologici e funzionali.

 individuazione ambito

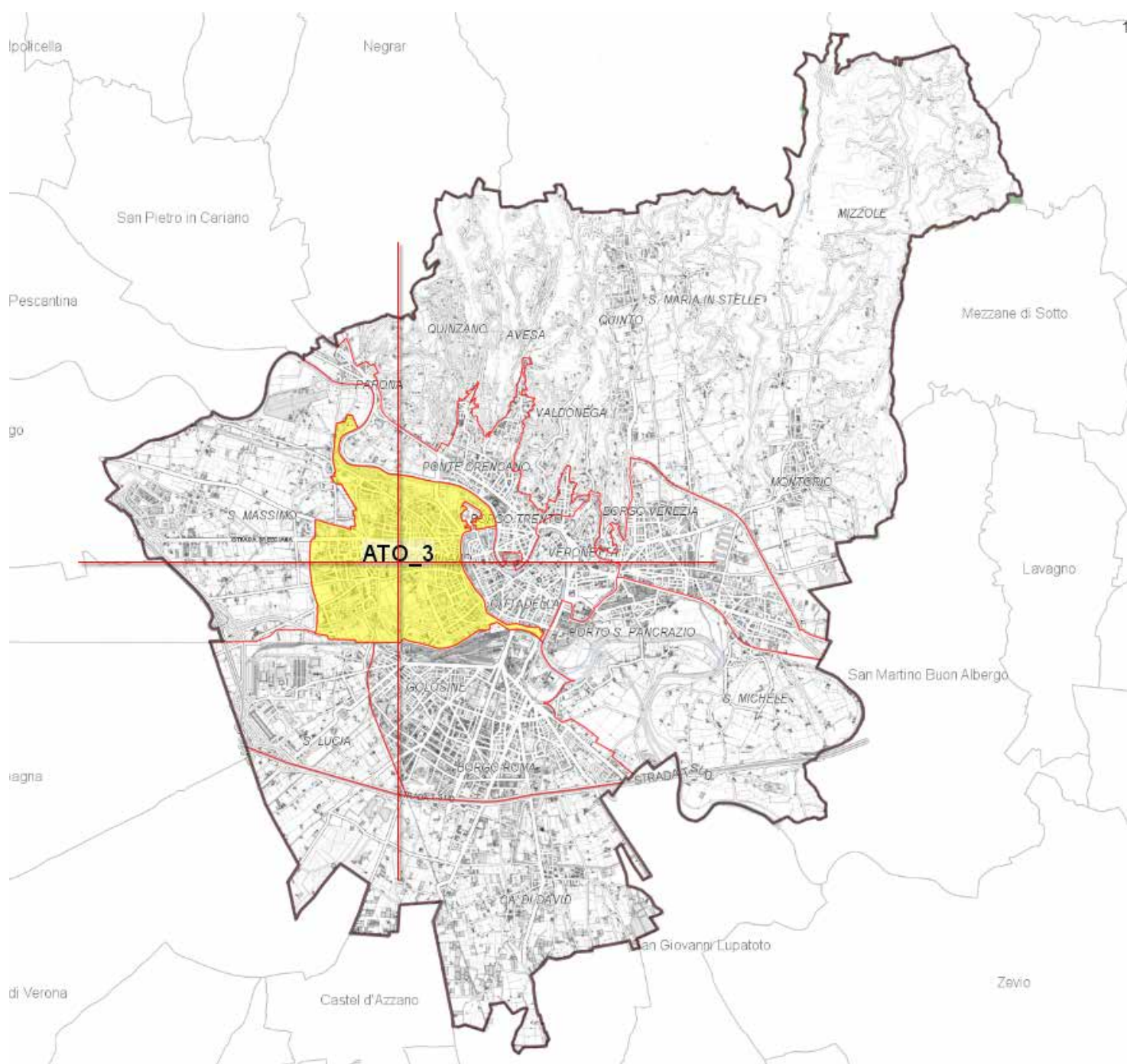


planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



visione generale del complesso (1930)

AREA TERRITORIALE OMOGENEA 3





ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (007)

ARCH. 900 PTRC
56

indirizzo: Via Ponte Diga del Chievo
ATO - quartiere: 3 - Borgo Milano (Chievo)
coordinate: 45.46044391905738, 10.945253439224064

datazione primo impianto: 1923
progettista: Ing. Gaetano Rubinelli

descrizione: La diga-ponte è costruita in 8 arcate dall'ampiezza di 12,50 metri, di cui nella prima da sud era presente una conca per la navigazione, oggi riconvertita in centrale idroelettrica. La diga, ultimata nel 1923 venne distrutta durante la Seconda guerra mondiale e successivamente ricostruita con le stesse caratteristiche.

elementi minimi da conservare: T3. Conservazione integrale del manufatto. Sono ammesse le modifiche legate agli aspetti tecnologici.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



la diga appena costruita (1923)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (051)

ARCH. 900 PTRC
56

indirizzo: Via Ponte Diga del Chievo
ATO - quartiere: 3 - Borgo Milano (Chievo)
coordinate: 45.45907391059243, 10.94616866389118

datazione primo impianto: 1885
progettista: Ing. Enrico Carli

descrizione: L'edificio di presa, che funge anch'esso da ponte e costruito seguendo stilemi neo-romanici, segna il punto di inizio del canale industriale intitolato al Sindaco Camuzzi i cui lavori si protrassero dal dicembre 1883 all'agosto del 1885 per essere collaudati dall'ottobre 1886 al marzo 1887.

elementi minimi da conservare: T2. Conservazione integrale dell'edificio. Sono ammesse le modifiche legate agli aspetti tecnologici.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



l'edificio appena terminato (1885)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCF
-

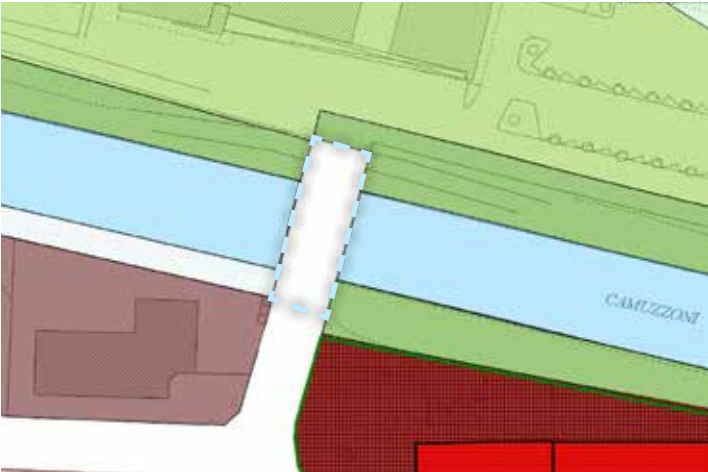
indirizzo: Via Perloso
ATO - quartiere: 3 - Borgo Milano (Chievo)
coordinate: 45.45814084906723, 10.951774034166295

datazione primo impianto: 1885
progettista: Ing. Enrico Carli

descrizione: Il ponte venne costruito per permettere il collegamento tra la strada vicinale del Tronchetto Moja e la strada del Perloso, interrotto a seguito della costruzione del canale industriale. La struttura venne realizzata seguendo stilemi architettonici neo-medioevali con l'alternanza di fasce di ciottolo e di laterizio.

elementi minimi da conservare: T3. Conservazione integrale del manufatto. Sono ammesse le modifiche legate agli aspetti tecnologici.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



il ponte raffigurato nel Catasto Italiano (fine sec. XIX)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (114)

indirizzo: Via Giacomo Barucchi 16
ATO - quartiere: 3 - Borgo Milano (Chievo)
coordinate: 45.460429354501294, 10.94153278264849

datazione primo impianto: 1920 ca.
progettista: -

descrizione: Il piccolo laboratorio per la lavorazione del marmo venne costruito probabilmente da Umberto Bottacini nei primi anni Venti del Novecento, per essere poi gestito dai figli Vittorio e Tommaso. I Bottacini avevano cave di marmo *verdello* e *rosso* a Grezzana e Roverè e di *giallo San Francesco* sempre a Roverè.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi. Conservazione della ruota idraulica.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



l'edificio prima del restauro (2006)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (047)

indirizzo: Via Aeroporto Angelo Berardi 36
ATO - quartiere: 3 - Borgo Milano (Chievo)
coordinate: 45.456030246596704, 10.953112688423381

datazione primo impianto: 1959
progettista: Ing. Alberto Minghetti

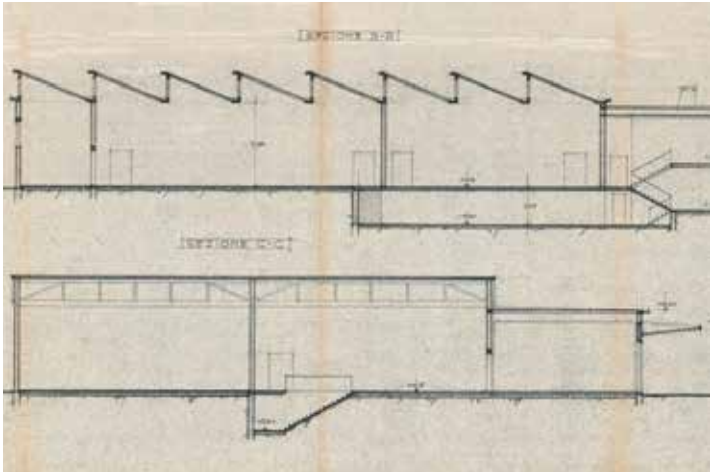
descrizione: Il moderno stabilimento delle Officine Cardi, nate nel 1919 e specializzate nella realizzazione di rimorchi, fu costruito di fronte al primo nucleo posto a sud di via Aeroporto Angelo Berardi, oggi scomparso. Le opere furono progettate e dirette dall'ing. Minghetti, che seguì anche la ricostruzione del ponte di Castelvecchio.

elementi minimi da conservare: T8. Conservazione della struttura della copertura e della struttura portante interna.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



progetto dello stabilimento (1959)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (047)

indirizzo: Via Aeroporto Angelo Berardi 36
ATO - quartiere: 3 - Borgo Milano (Chievo)
coordinate: 45.45553002023506, 10.952829772237353

datazione primo impianto: 1962
progettista: Ing. Alberto Minghetti

descrizione: Realizzati in variante ad un primo progetto presentato qualche anno prima, i nuovi uffici delle Officine Cardi andarono a completare la quella importante fase di ampliamento che trasferì gli impianti industriali da un lato all'altro della strada, adeguandoli alle nuove necessità logistiche e tecnologiche.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



progetto dell'edificio (1962)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
-

indirizzo: Via Quarto Ponte
ATO - quartiere: 3 - Borgo Milano (Borgo Nuovo)
coordinate: 45.451001213511795, 10.962846012069207

datazione primo impianto: 1885
progettista: Ing. Enrico Carli

descrizione: Il ponte venne costruito per permettere il collegamento tra la vecchia e la nuova strada comunale del Chievo, interrotto a seguito della costruzione del canale industriale. La struttura venne realizzata seguendo stilemi architettonici neo-medioevali con l'alternanza di fasce di ciottolo e di laterizio.

elementi minimi da conservare: T3. Conservazione integrale del manufatto. Sono ammesse le modifiche legate agli aspetti tecnologici.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



il ponte raffigurato nel Catasto Italiano (fine sec. XIX)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTC
SI (131)

ARCH. 900 PTRC
55

indirizzo: Corso Milano 108
ATO - quartiere: 3 - Borgo Milano (Borgo Nuovo)
coordinate: 45.44579948995539, 10.95574120619504

datazione primo impianto: 1937
progettista: Ing. Ezechiele Vilfrido Ambrosini

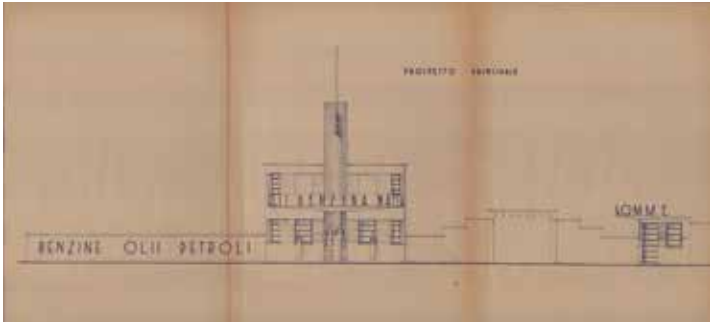
descrizione: La stazione di servizio venne realizzata dalla Agenzia Petroli Società Anonima (APSA) al tempo concessionaria della APIR, una emanazione dell'AGIP. Nonostante le manomissioni è ancora di particolare interesse la struttura in vetrocemento posta al centro della pensilina.

elementi minimi da conservare: T6. Involucro esterno. Con ripristino della pensilina nelle forme originali.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



prospetto principale (1937)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
-

indirizzo: Via Guglielmo Bravo 4
ATO - quartiere: 3 - Borgo Milano (Borgo Milano centro)
coordinate: 45.44302193799287, 10.966437277548158

datazione primo impianto: 1938 ca.
progettista: -

descrizione: Guglielmo Bravo (1896-1944), attivista politico che con Giovanni Domaschi costituì un gruppo operaio in Veronetta, fondò la sua fabbrica di calze in Borgo Milano nella seconda metà degli anni '30 del '900. La società sopravvisse alla scomparsa del fondatore, avvenuta nel sottocampo di Hersbruck, per alcuni decenni.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



il calzificio Bravo durante l'attività (anni '40 del '900).



foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCF
-

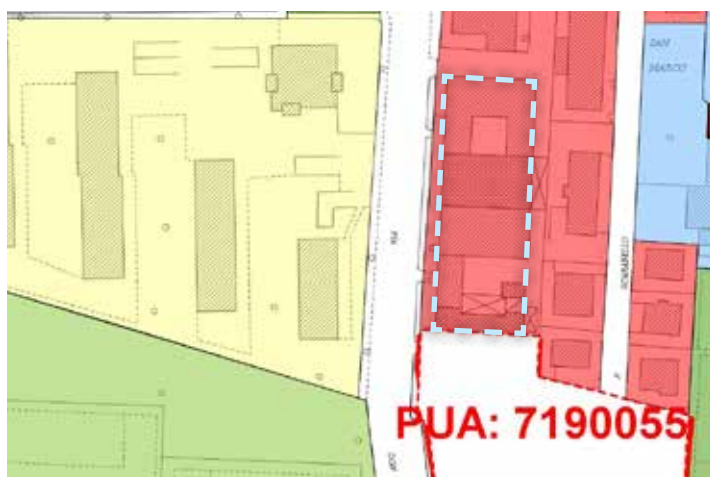
indirizzo: Via Don Luigi Sturzo 3
ATO - quartiere: 3 - Borgo Milano (Borgo Milano centro)
coordinate: 45.44023388031414, 10.96670805815894

datazione primo impianto: 1936
progettista: Ing. Mario Brisotto

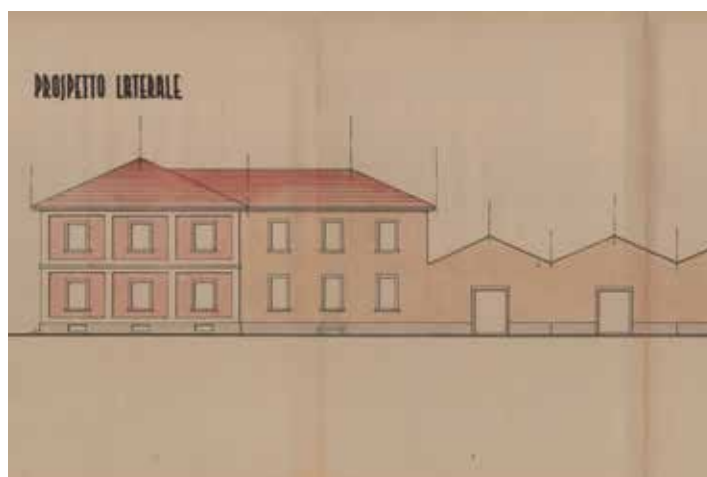
descrizione: Lo stabilimento venne realizzato nella seconda metà degli anni Trenta del Novecento; qui si producevano tubi di diverse tipologie e macchine utensili per la lavorazione dei metalli e del legno, anche con brevetti propri. Nonostante alcune modifiche, il fabbricato mantiene ancora in buona parte l'impostazione originaria.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



progetto del fabbricato, prospetto laterale (1936)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
-

indirizzo:

Viale Colonnello Galliano 75

ATO - quartiere:

3 - Borgo Milano (Borgo Milano centro)

coordinate:

45.44225165319253, 10.972441944383728

datazione primo impianto:

1930

progettista:

-

descrizione:

Nata nel 1919, la Società fu la prima in Italia a realizzare forni elettrici a radiazione diretta, tanto da essere definita la “Prima fabbrica europea”. Nel 1948 erano stati prodotti circa 9.300 forni e nello stabilimento di Borgo Milano vi lavorano 600 addetti. Gran parte delle strutture furono demolite negli anni Settanta.

elementi minimi da conservare:

T5. Involucro esterno. E’ ammessa la modifica forometrica.

individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



cartolina storica che descrive lo stabilimento (1940 ca.)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
-

indirizzo: Viale Alessandro Manzoni 11
ATO - quartiere: 3 - Borgo Milano (Borgo Milano centro)
coordinate: 45.442494440838516, 10.971180933106842

datazione primo impianto: 1946; 1947
progettista: Ing. Giuseppe Voi (1946); arch. Romeo Loro (1947)

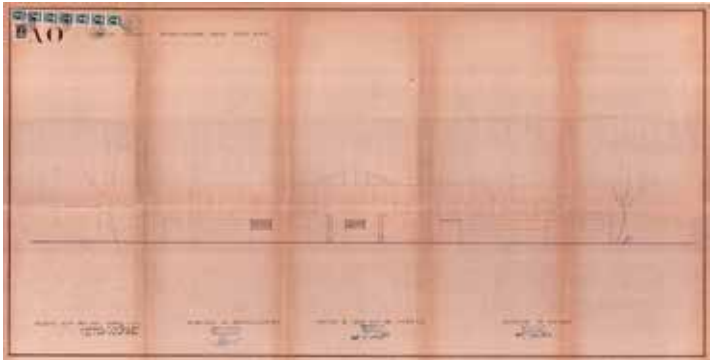
descrizione: L'edificio è parte dell'ampliamento del complesso della fabbrica forni elettrici Antonello e Orlandi che era situata dall'altro lato del canale. Qui venne trovavano sede ampie sale lavorazioni e una foresteria. Il fabbricato, con il vicino posto dall'altro lato del Camuzzoni crea una perfetta sinergia con il canale industriale.

elementi minimi da conservare: T5. Involucro esterno. E' ammessa la modifica forometrica.

individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



progetto del fabbricato, prospetto principale (1947)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
-

indirizzo: Piazzale XXV aprile

ATO - quartiere: 3 - Borgo Milano (Porta Nuova)

coordinate: 45.43010367212696, 10.985115364533812

datazione primo impianto: 1920

progettista: -

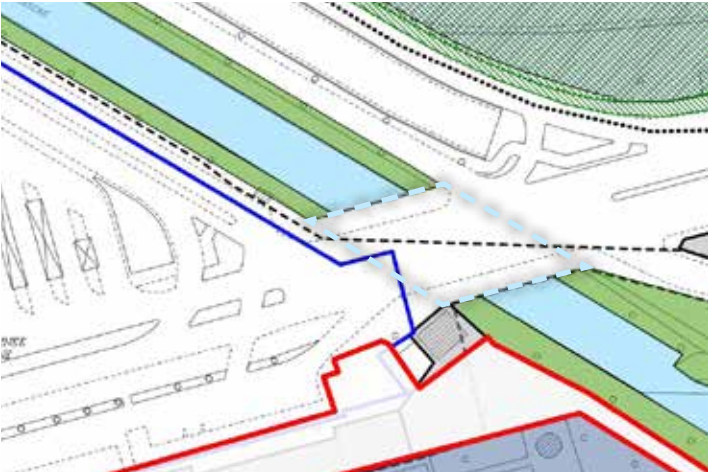
descrizione:

Il ponte venne realizzato per dare accesso alla nuova stazione di Porta Nuova situata a destra del canale industriale, proponendo un collegamento parallelo a quest'ultima. Nonostante il primo piano di sviluppo per l'area ferroviaria risalga agli anni '10 nel Novecento, la stazione venne completata solo nel 1922.

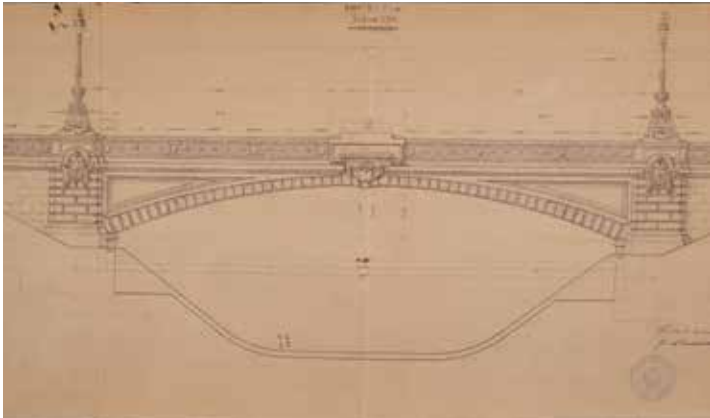
elementi minimi da conservare:

T3. Conservazione integrale del manufatto. Sono ammesse le modifiche legate agli aspetti tecnologici.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



prospetto del ponte (1920)

AREA TERRITORIALE OMOGENEA 4

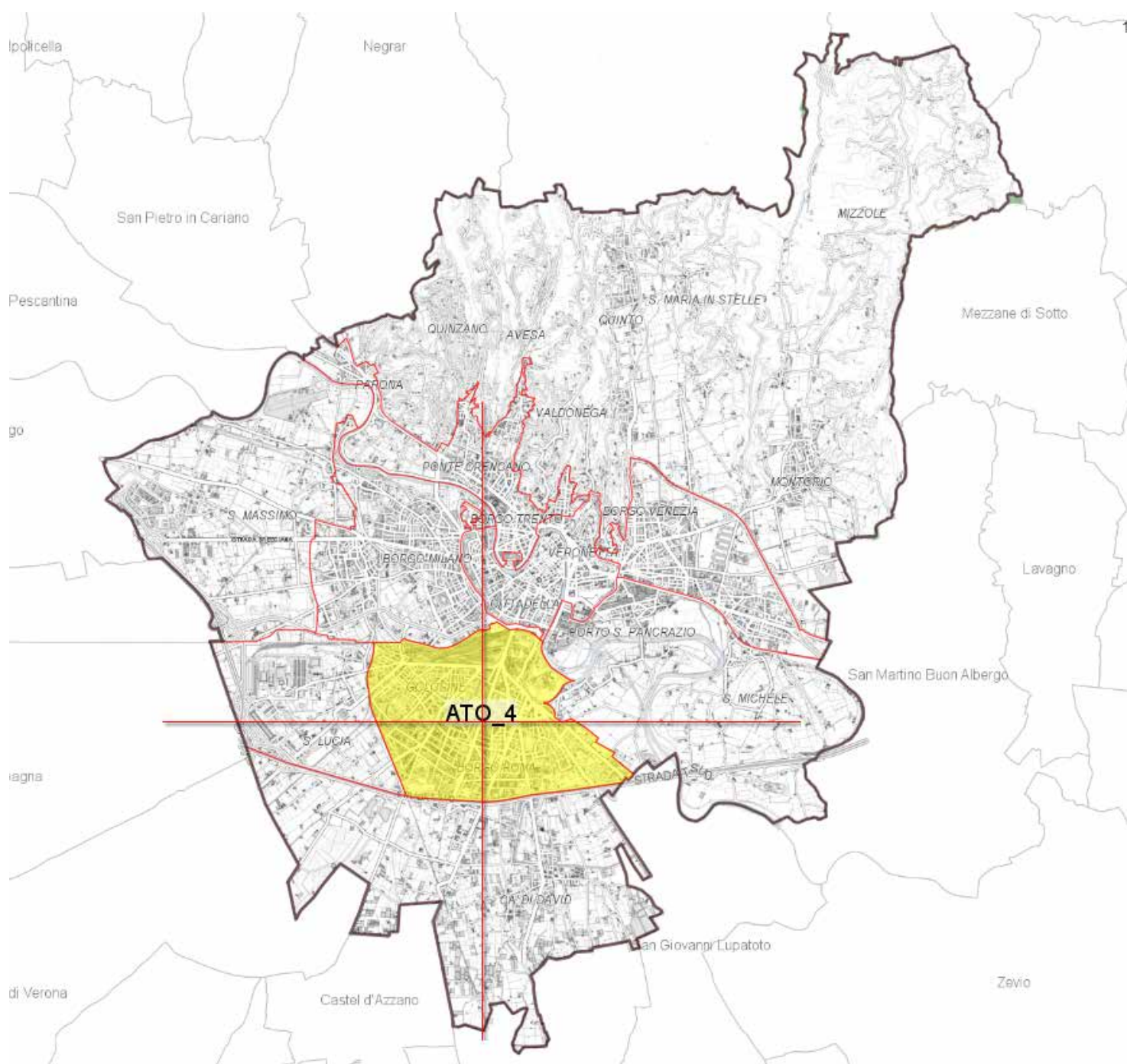




foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
-

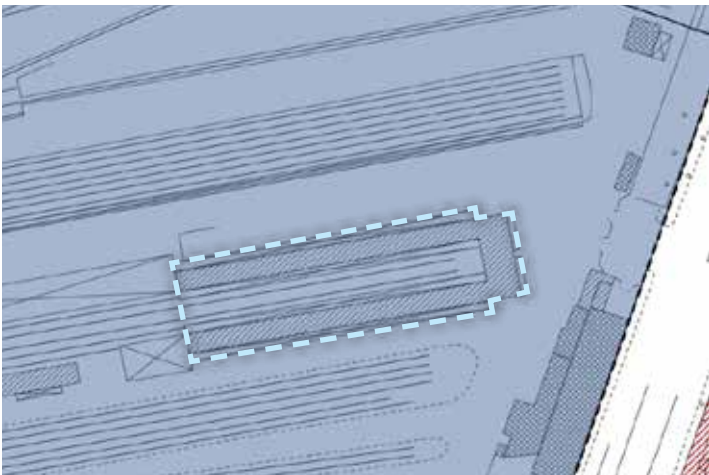
indirizzo: Viale del Piave 16
ATO - quartiere: 3 - Borgo Milano (Porta Nuova)
coordinate: 45.425705653993425, 10.98281573795177

datazione primo impianto: 1925 ca. (ricostruzione 1946 ca.)
progettista: -

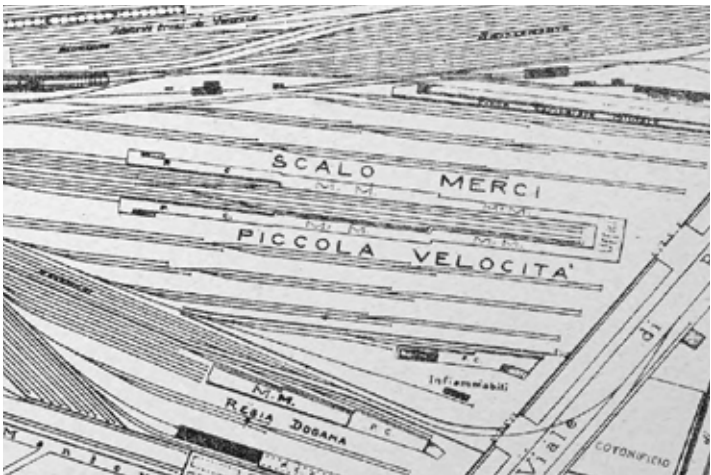
descrizione: L'edificio ad uso uffici (nella parte frontale) e a magazzino (nei due corpi sul retro) venne costruito subito dopo la realizzazione della stazione di Porta Nuova, inaugurata nel marzo del 1922. Parzialmente distrutti, nella porzione est, durante la Seconda guerra mondiale, furono subito ricostruiti terminato il conflitto.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



progetto del parco ferroviario di Porta Nuova (1911)



foto Google Maps

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
-

indirizzo:Stradone Santa Lucia

ATO - quartiere:4 - Golosine (Golosine nord)

coordinate:45.4233645234516, 10.972473977233644

datazione primo impianto:1938 (ricostruzione 1946 ca.)

progettista:-

descrizione:

Il deposito, situato sul margine meridionale del grande parco ferroviario di Porta Nuova, è parte dello sviluppo del comparto avvenuto alla fine degli anni Trenta del Novecento. Qui venivano alloggiate le locomotive. Durante il Secondo conflitto mondiale l'edificio fu pesantemente danneggiato ma presto ricostruito.

elementi minimi da conservare:

T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



il fabbricato poco dopo la sua costruzione (1938)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
-

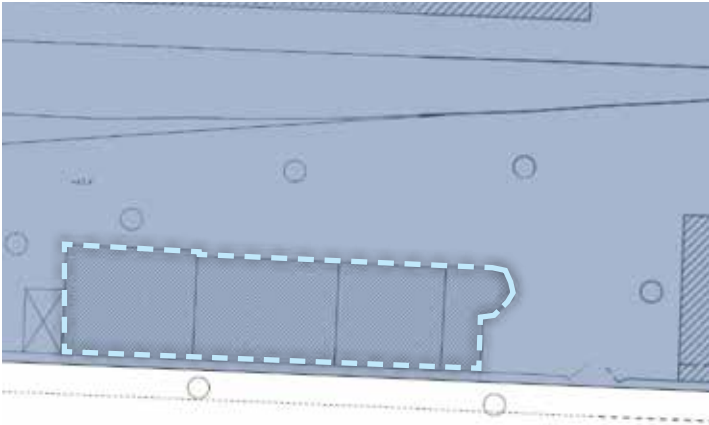
indirizzo: Stradone Santa Lucia 4
ATO - quartiere: 4 - Golosine (Golosine nord)
coordinate: 45.422890791943026, 10.973900664421675

datazione primo impianto: 1938
progettista: -

descrizione: L'edificio ad uso della squadra rialzo, dove avveniva la manutenzione delle carrozze, venne costruito durante la fase di espansione del complesso di Porta Nuova nella metà degli anni Trenta del '900. La porzione ovest del fabbricato venne distrutta durante la Seconda guerra mondiale e ricostruita con altre forme.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



il fabbricato poco dopo la sua costruzione (1938)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
-

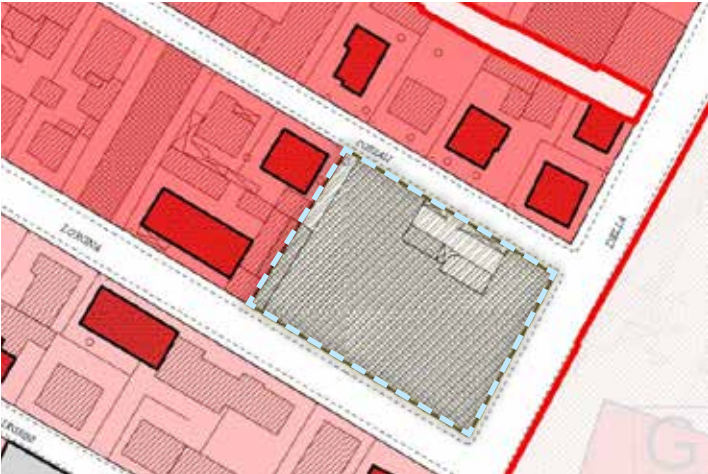
indirizzo: Via Pietro Cossali 14
ATO - quartiere: 4 - Golosine (Golosine nord)
coordinate: 45.421016816126354, 10.980916498996981

datazione primo impianto: 1936
progettista: Ing. Pier Luigi Bonomi Da Monte

descrizione: La ditta, fondata da Oreste Onestinghel nel 1888, si occupava del commercio di materiale cartaceo e di cancelleria. Oltre alla sede principale di Verona la società era presente anche a Vicenza e a Tripoli; inoltre era fornitrice di diversi Ministeri e rappresentante per le Cartiere Fedrigoni.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



disegno che ritrae il magazzino (1936)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (039)

indirizzo: Via Gianfranco Fedrigoni 1
ATO - quartiere: 4 - Borgo Roma (Tombetta)
coordinate: 45.428964251156465, 10.987612265240456

datazione primo impianto: 1920 ca.
progettista: -

descrizione: Il magazzino, posizionato a sud della linea ferroviaria Milano-Venezia, venne costruito dalle Ferrovie dello Stato a seguito dell'ampliamento degli impianti di Porta Nuova, realizzati ad ovest di viale del Piave. Vicino all'edificio, a nord della ferrovia, era precedentemente ubicata la prima stazione di Porta Nuova.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi. Conservazione della pensilina metallica.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



l'edificio visto dal CONI (1950 ca.)



foto Google Maps

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
-

indirizzo: Lungo il canale Camuzzi
ATO - quartiere: 4 - Borgo Roma (Tombetta)
coordinate: 45.42255854078506, 10.986158782813794

datazione primo impianto: 1885
progettista: Ing. Enrico Carli

descrizione: Il piccolo edificio, ad uso “regolatore automatico del pelo d’ammissione e scaricatore” è situato nella parte terminale del canale industriale che diparte dal Chievo. Così come le altre opere del canale, il fabbricato riprende i classici stilemi architettonici neo-romanici.

elementi minimi da conservare: T2. Conservazione integrale dell’edificio. Sono ammesse le modifiche legate agli aspetti tecnologici.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



foto generale dell’edificio di scarico (1930 ca.)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCF
-

indirizzo:

Via Antonio Ascari

ATO - quartiere:

4 - Borgo Roma (Tombetta)

coordinate:

45.42797259867826, 10.987756867009342

datazione primo impianto:

1886 (ricostruzione 1946 ca.)

progettista:

Ing. Enrico Carli (1886)

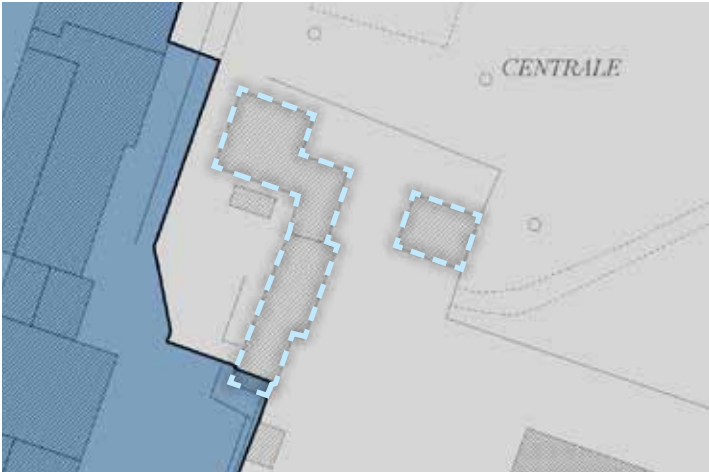
descrizione:

Costruito appena concluso il canale industriale Camuzzoni, l'acquedotto sfrutta una falda della zona del Basso Acquar. La sua realizzazione avvenne tra il novembre 1885 e l'ottobre 1886. Il collaudo fu eseguito nel 1887. A causa della Seconda guerra mondiale le strutture furono in parte distrutte e poi ripristinate.

elementi minimi da conservare:

T2. Conservazione integrale dell'edificio. Sono ammesse le modifiche legate agli aspetti tecnologici.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



l'acquedotto dopo la ricostruzione (1950 ca.)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCF
-

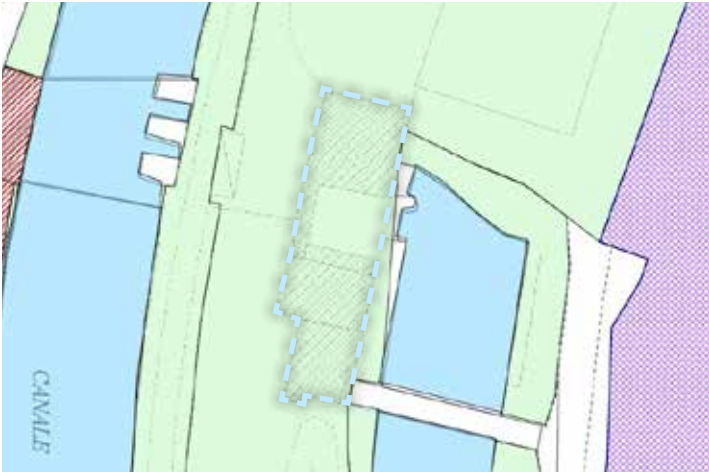
indirizzo: Lungo il Canale Camuzzoni
ATO - quartiere: 4 - Borgo Roma (Tombetta)
coordinate: 45.42626595587241, 10.986455666281596

datazione primo impianto: 1898 (ampliamento 1901, 1923, 1929; ricostruzione 1947)
progettista: Ing. Tullio Donatelli (1898)

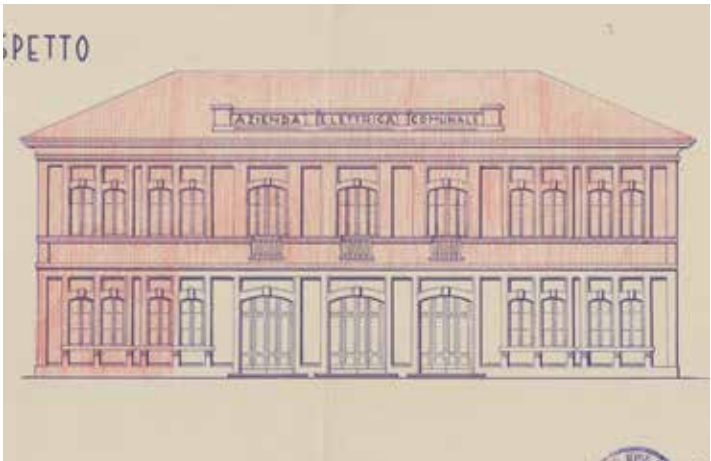
descrizione: Con la realizzazione del canale industriale Camuzzoni venne costruito anche quello che è considerato il primo impianto elettrico municipale in Italia destinato a favorire lo sviluppo delle piccole industrie private. Il fabbricato venne quasi completamente distrutto durante la Seconda guerra mondiale.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

 individuazione ambito



cccccc



le parti distrutte durante la Seconda guerra mondiale (1947)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (040)

indirizzo: Lungo il Canale Camuzzoni
ATO - quartiere: 4 - Borgo Roma (Tombetta)
coordinate: 45.42349275447326, 10.986318670723978

datazione primo impianto: 1923
progettista: Ing. Gaetano Rubinelli

descrizione: La centrale idroelettrica venne costruita a seguito dell'aumento di portata del canale industriale Camuzzoni e della realizzazione della diga del Chievo. All'interno erano installate 3 turbine ad asse orizzontale più una di riserva, le quali con 10 metri di salto sviluppavano 1750 HP l'una.

elementi minimi da conservare: T2. Conservazione integrale dell'edificio. Sono ammesse le modifiche legate agli aspetti tecnologici.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



la centrale di Tombetta dopo la realizzazione (1923)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (040)

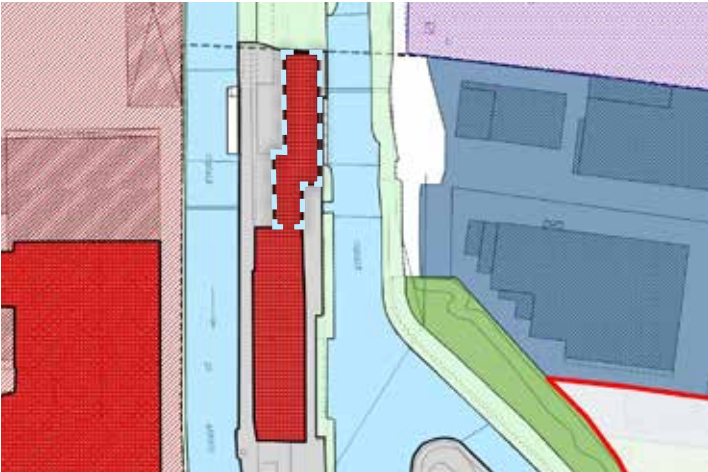
indirizzo: Lungo il Canale Camuzzoni
ATO - quartiere: 4 - Borgo Roma (Tombetta)
coordinate: 45.42417980949217, 10.986370452044238

datazione primo impianto: 1948
progettista: Ing. Gaetano Rubinelli

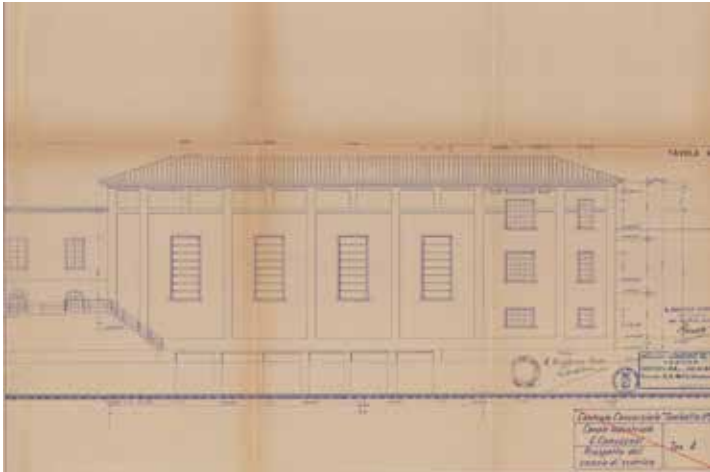
descrizione: La nuova moderna centrale venne costruita per sopperire ai danni bellici della Seconda guerra mondiale che avevano distrutto la prima centrale del Basso Acquar, quella dell’acquedotto e della fabbrica ghiaccio. Al suo interno furono installati tre gruppi San Giorgio-Savigliano da 2.000 kVA ciascuno.

elementi minimi da conservare: T2. Conservazione integrale dell’edificio. Sono ammesse le modifiche legate agli aspetti tecnologici.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



progetto della centrale, prospetto (1947)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (036)

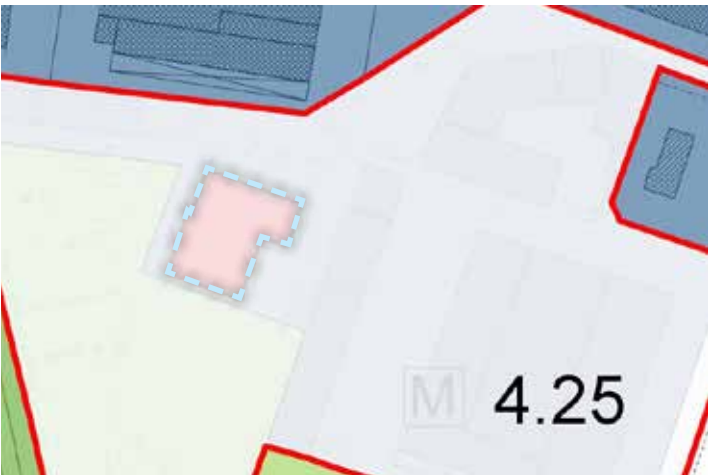
indirizzo: Via Basso Acquar 30
ATO - quartiere: 4 - Borgo Roma (Tombetta)
coordinate: 45.42304114142728, 10.988667468333965

datazione primo impianto: 1930
progettista: -

descrizione: La cabina primaria fu costruita dall'Ente Autonomo Forze Idrauliche Adige-Garda, divenuta, nel 1932, Società Anonima di Elettricità Ponale. Questa era posta all'estremo della derivazione Custoza-Verona e comprendeva quattro trasformatori da complessivi 8.110 kVA e un'officina con gru da 50 tonnellate.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



il fabbricato visto dalle Cartiere Verona 1945



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCF
-

indirizzo: Viale del Piave 5
ATO - quartiere: 4 - Borgo Roma (Tombetta)
coordinate: 45.42858729928978, 10.987155951063176

datazione primo impianto: 1907
progettista: Ing. Luigi Rebonato

descrizione: Uno dei primi edifici costruiti in cemento armato a Verona. Originariamente ospitava gli uffici del Molino Domenico Consolaro; nel 1961 venne acquistato dalla Cartiere Fedrigoni che vi trasferì la sede amministrativa. All'interno rimangono le decorazioni originali del pittore Bevilacqua.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi. Conservazioni delle decorazioni interne.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



l'impianto del Molino Domenico Consolaro (1928)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
-

indirizzo: Via Tombetta
ATO - quartiere: 4 - Borgo Roma (Tombetta)
coordinate: 45.42203518402605, 10.985630473462395

datazione primo impianto: 1888 (ricostruzione 1947, 1949, 1957)
progettista: Ing. Tommaso Tomiolo (1947, 1949); Ing. G.B. Rubinelli (1957)

descrizione: La cartiera, avviata dal trentino Giuseppe Antonio Fedrigoni, dal 1888 è una delle eccellenze industriali veronesi, nonché il primo stabilimento a sfruttare le acque del Camuzzoni. Nel 1929 i Fedrigoni acquistarono le strutture del vicino Cotonificio Crespi. Ingenti furono i danni durante la Seconda guerra mondiale.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi. Solamente per le facciate est ed ovest.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



visione aerea dello stabilimento (1965)

CARTIERA FEDRIGONI (GIÀ COTONIFICIO CRESPI),
CIMINIERA E CENTRALE TERMICA E MURO DI CINTA



foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
-

indirizzo: Via Tombetta
ATO - quartiere: 4 - Borgo Roma (Tombetta)
coordinate: 45.42354660276898, 10.98513860988033

datazione primo impianto: 1890 (ricostruzione 1946 ca.)
progettista: -

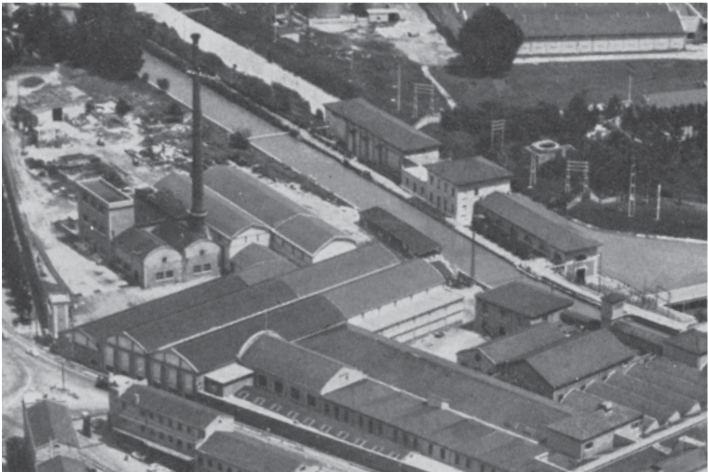
descrizione: L'alta ciminiera, oggi in parte troncata, e la relativa centrale termica era originariamente parte del Cotonificio Crespi, le cui strutture furono acquistate dai Fedrigoni nel 1929. Durante la Seconda guerra mondiale le strutture furono in parte danneggiate e ricostruite. La ciminiera venne troncata alla fine degli anni '60 del '900.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi. Conservazione integrale della ciminiera e del muro di cinta con possibilità di apertura nuovi varchi.

individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



visione aerea della centrale termica (1965)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
-

indirizzo: Via Tombetta
ATO - quartiere: 4 - Borgo Roma (Tombetta)
coordinate: 45.42156356073409, 10.985624138329381

datazione primo impianto: 1948
progettista: Ing. Tommaso Tomiolo

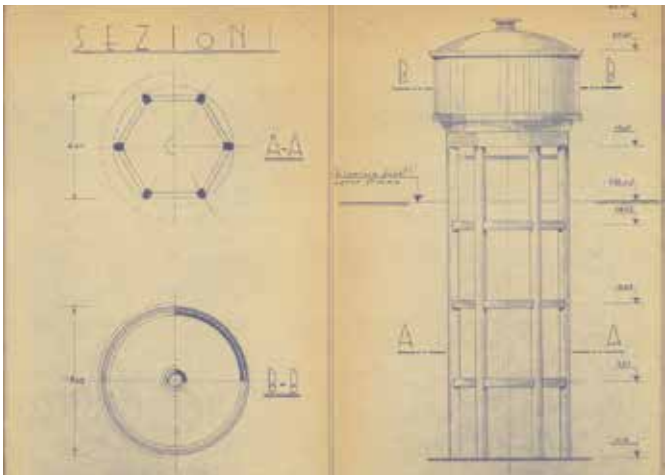
descrizione: Il serbatoio venne realizzato durante il periodo della ricostruzione delle stabilimento a seguito dei gravi danni inflitti dai bombardamenti della Seconda guerra mondiale. La struttura, con altezza di 27,50 m. e capacità di 240 m³, è composta da una struttura esagonale in pilastri che sorreggono il serbatoio cilindrico.

elementi minimi da conservare: T3. Conservazione integrale del manufatto. Sono ammesse le modifiche legate agli aspetti tecnologici.

individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



progetto del serbatoio (1948)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
-

indirizzo:Viale del Piave 11

ATO - quartiere:4 - Borgo Roma (Tombetta)

coordinate:45.42554633901451, 10.985636494276227

datazione primo impianto:1890 ca.

progettista:-

descrizione:

L'edificio era parte del complesso del Cottonificio Crespi, poi Cottonificio Veneziano; qui vi trovano sede gli uffici della ditta. Acquistato nel 1929 dalla vicina Cartiera Fedrigoni fu affittato alla ditta Polin Forni dal 1935 al 1945 circa, per poi divenire l'abitazione del direttore dello stabilimento.

elementi minimi da conservare:

T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



disegno pubblicitario della ditta Polin Forni (1935 ca.)



ELENCO PAQE
SI
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (003)

indirizzo: Via Alberto Dominutti 11
ATO - quartiere: 4 - Borgo Roma (Tombetta)
coordinate: 45.42577748108653, 10.98760483258297

datazione primo impianto: 1895 (sala caldaie rimodernata nel 1935)
progettista: -

descrizione: Lo stabilimento, fondato da Albano Franchini, produceva cartone in pasta di legno e cartoni leggeri simil carta. Tra i soci figuravano anche Pietro Colombari e Paolo Milani. Nel 1929 lo stabilimento, in liquidazione, passò alla Società Cartiere di Verona. Nel 2008 le strutture furono quasi completamente demolite.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



cartolina pubblicitaria dello stabilimento (1938)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
-

indirizzo: Basso Acquar 8
ATO - quartiere: 4 - Borgo Roma (Tombetta)
coordinate: 45.42454609172712, 10.990814091520942

datazione primo impianto: 1905 ca. (ricostruzione 1948)
progettista: Ing. Carlo Bottico (1948)

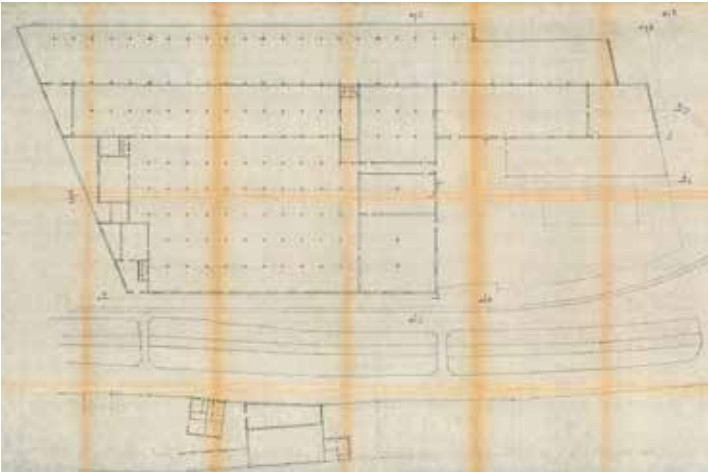
descrizione: Il grande fabbricato fu realizzato dalla Società Anonima Marmifera Veronese, che tra i soci vedeva Ottavio Arvedi e gli eredi di Bruto Poggiani. Nel 1936 venne ceduto a Peruzzi Giuseppe, che vi trasferì il suo canapificio. L'edificio, distrutto durante la Seconda guerra mondiale fu completamente ricostruito.

elementi minimi da conservare: T8. Conservazione della struttura della copertura e della struttura portante interna.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



planimetria dello stabilimento (1958)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (037)

indirizzo: Via Basso Acquar 97/107
ATO - quartiere: 4 - Borgo Roma (Tombetta)
coordinate: 45.42240218717684, 10.99067292244649

datazione primo impianto: 1812 (ampliamenti 1846, 1897, 1902, 1911)
progettista: Ing. Pagan (1846)

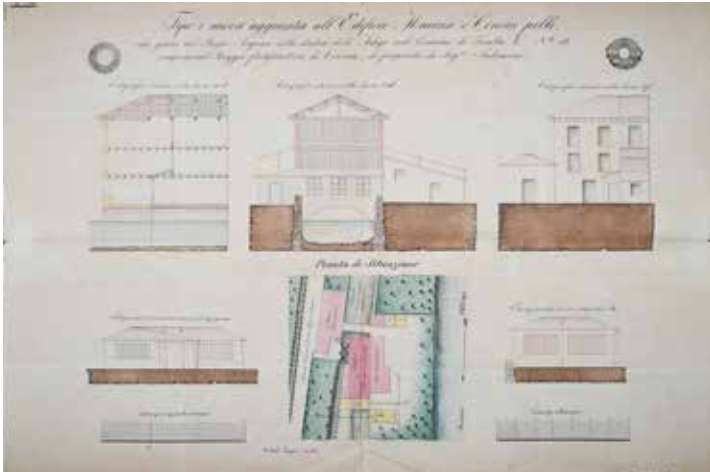
descrizione: La conceria Salomoni fu il primo impianto industriale sorto nell'area del Basso Acquar, precedente alla costruzione del canale industriale. Alla conceria successe la fabbrica di concimi chimici di Bruto Poggiani. Nel 1920 lo stabilimento entrò a far parte del gruppo Montecatini.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi. Conservazione della targa lapidea sul lato nord del fabbricato (1850).

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



progetto di ampliamento dello stabilimento (1846)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
-

indirizzo: Via Basso Acquar 73/79
ATO - quartiere: 4 - Borgo Roma (Tombetta)
coordinate: 45.42292586858059, 10.990749470770352

datazione primo impianto: 1812 (modifiche 1905 ca., 1935)
progettista: -

descrizione: Lo stabilimento per la produzione di concimi chimici si estendeva ad ovest e a nord del corpo principale. Ad ovest le strutture sono oggi completamente scomparse; a nord rimangono la palazzina uffici e una parte dei fabbricati adibiti alla produzione. Questi ultimi furono rimodernati nel 1935 circa.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

— individuaione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



foto aerea dello stabilimento (1945)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
-

indirizzo: Via Basso Acquar 20
ATO - quartiere: 4 - Borgo Roma (Tombetta)
coordinate: 45.42415014461027, 10.987980842730575

datazione primo impianto: 1946
progettista: Ing. Carlo Tomiolo

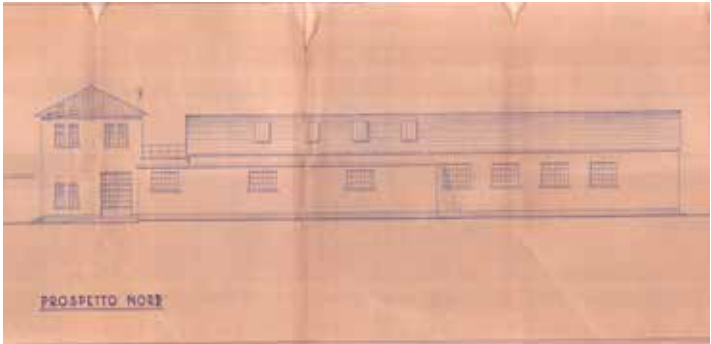
descrizione: La Società fu costituita nel 1937; nel 1946 realizzò lo stabilimento di Basso Acquar. Oltre alla lavorazione della carta, la ditta si specializzò nello stampaggio di materie plastiche, stoviglie in resina melaminica e lavorazione articoli casalinghi ad iniezione di metacrilato (1961). Amministratore era Antonio Fedrigoni (1987).

elementi minimi da conservare: T5. Involucro esterno. E' ammessa la modifica forometrica.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



progetto dell'edificio, prospetto nord (1946)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
-

indirizzo: Via Centro 2
ATO - quartiere: 4 - Borgo Roma (Tombetta)
coordinate: 45.416945703384236, 10.990879992076431

datazione primo impianto: 1918
progettista: -

descrizione: Alle “due tettoie con corte” collegate alla case che fu dei Boschetti posta lungo l’attuale via Tombetta, Andrea Zarpelloni, che ne aveva acquisto la proprietà nel 1908, vi aggiunse un “molino da cereali a cilindri con forza elettrica” nel 1918. Rimaste per decenni abbandonate, le strutture furono recuperate nel 2013.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi. Conservazione della scritta “MOLINO A CILINDRI”.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



gli edifici prima dell’intervento di recupero (2011)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
-

indirizzo: Via Luciano Manara 35
ATO - quartiere: 4 - Borgo Roma (Tombetta)
coordinate: 45.41845558539739, 10.986849480748415

datazione primo impianto: 1922
progettista: -

descrizione: Costruita nei primi anni Venti del Novecento, durante l’espansione della rete elettrica cittadina, la cabina a torre è situata in prossimità della basilica di Santa Teresa, non distante dallo stabilimento Apollonio e dai Magazzini Generali. Il prospetto principale è arricchito da elementi architettonici eclettici tipici del periodo.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



la cabina inserita nel contesto urbano (1945)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (105)

indirizzo: Via Scuderlando 125
ATO - quartiere: 4 - Borgo Roma (Tomba)
coordinate: 45.41190785810587, 10.985541791424431

datazione primo impianto: 1923 (ampliamento 1934)
progettista: Ing. Alessandro Bianchi (1934)

descrizione: La ditta dei fratelli Agostino e Gaetano Forlati, specializzata nella realizzazione e vendita di orologi, venne fondata nel 1859 e nel 1923 fu costruito lo stabilimento di via Scuderlando. La FAVEO. chiuse nel 1930 e i fabbricati furono rilevati, nel 1932, da Silvio Drezza che proseguì nella fabbricazione degli orologi.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



l'edificio prima della trasformazione (1988)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
SI
ELENCO PTRC
SI
ELENCO PTCP
SI (006)
VINCOLO SABAP
20/03/1999
17/04/2012

ARCH. 900 PTRC
52.01

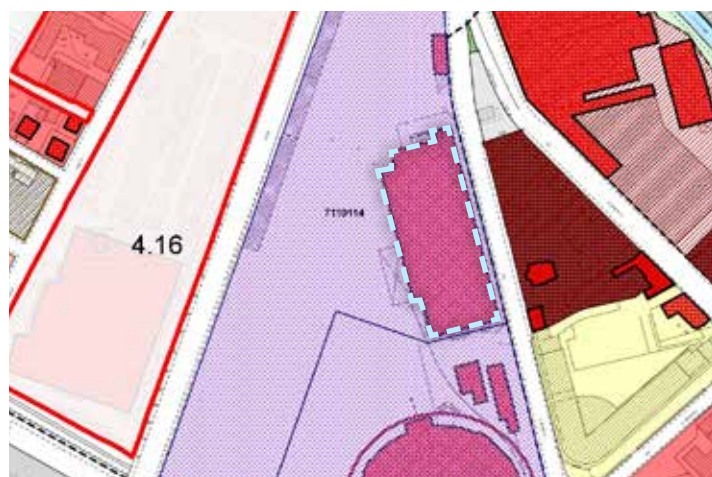
indirizzo: Via Santa Teresa 12
 ATO - quartiere: 4 - Borgo Roma (ZAI Borgo Roma)
 coordinate: 45.42065923785773, 10.98456092175597

datazione primo impianto: 1927 (ampliamenti 1934, 1939; trasformazione 2014)
 progettista: Ing. Tromba (1927); ing. Beccherle (1934-39); arch. Mattioli (2014)

descrizione: I Magazzini Generali di Verona furono inaugurati il 13 maggio 1927. L'edificio di maggiore importanza era il magazzino frigorifero, nel quale trovavano posto, nella suo primo nucleo, undici celle accessibili direttamente dai convogli ferroviari. Al piano primo vi era un vasto deposito per granaglie.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



il primo nucleo del fabbricato (1927)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
SI
ELENCO PTRC
SI
ELENCO PTC
SI (006)
VINCOLO SABAP
20/03/1999
17/04/2012

ARCH. 900 PTRC
52.01

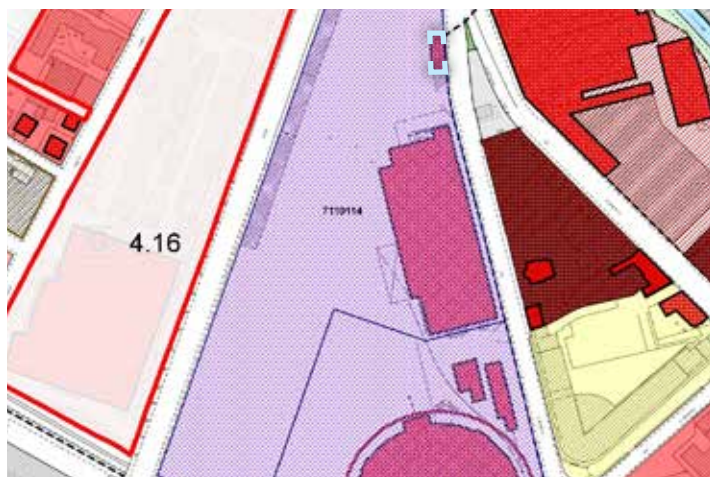
indirizzo: Via Santa Teresa
 ATO - quartiere: 4 - Borgo Roma (ZAI Borgo Roma)
 coordinate: 45.42181662827962, 10.984562161310803

datazione primo impianto: 1927 (ampliamento 1930)
 progettista: Ing. Giuseppe Tromba (1927); ing. Pio Beccherle (1930)

descrizione: Inizialmente realizzato ad un solo piano, il piccolo fabbricato venne sopraelevato e trasformato durante l'ampliamento degli impianti avvenuto nel 1930. Al piano terra si trovavano gli uffici e la dogana, al piano primo la casa del custode dei Magazzini Generali, che qui viveva con la famiglia.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



vista aerea del fabbricato (1930)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
SI
ELENCO PTRC
SI
ELENCO PTCP
SI (006)
VINCOLO SABAP
20/03/1999
17/04/2012

ARCH. 900 PTRC
52.02

indirizzo:

Via Santa Teresa

ATO - quartiere:

4 - Borgo Roma (ZAI Borgo Roma)

coordinate:

45.41919342583545, 10.984579233350194

datazione primo impianto:

1930 (trasformazione 2022)

progettista:

Ing. Pio Beccherle (1930); arch. Mario Botta (2022)

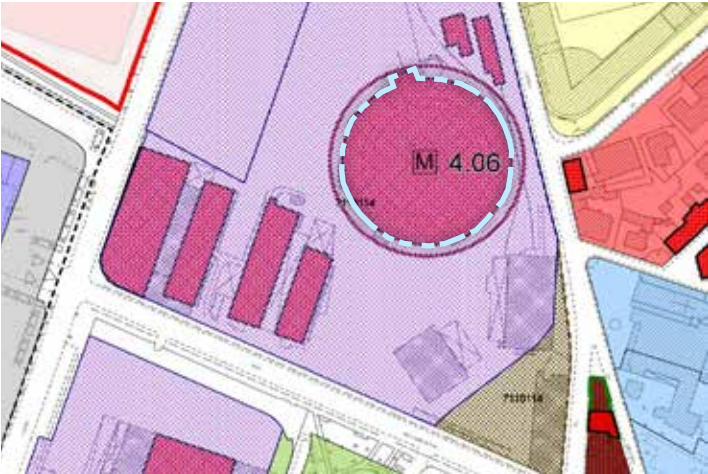
descrizione:

Il grande “edificio-macchina”, si sviluppava attorno ad una piattaforma girevole dal diametro di 18 metri che poteva ospitare due vagoni ferroviari, sovrastata da una cupola alta fino a 30 metri. I vagoni venivano poi raffreddati nelle gallerie poste radialmente e le merci conservate nelle celle frigorifere dalla forma trapezoidale.

elementi minimi da conservare:

T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi. Conservazione della sala macchine.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



l’edificio durante le ultime fasi del cantiere (1930)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
SI
ELENCO PTRC
SI
ELENCO PTCP
SI (006)
VINCOLO SABAP
20/03/1999
17/04/2012

ARCH. 900 PTRC
52.01

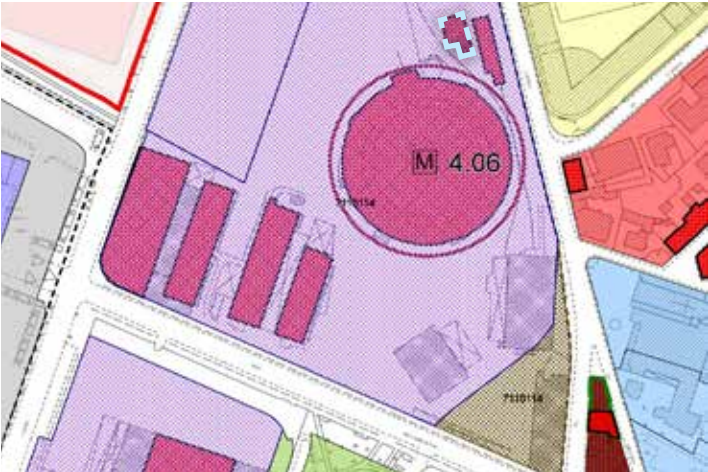
indirizzo: Via Santa Teresa
ATO - quartiere: 4 - Borgo Roma (ZAI Borgo Roma)
coordinate: 45.41987635314802, 10.984806100536485

datazione primo impianto: 1930 (trasformazione 2022)
progettista: Ing. Pio Beccherle (1930); arch. Mario Botta (2022)

descrizione: Il piccolo edificio ad uso officina e cabina di trasformazione venne realizzato in contemporanea con la vicina stazione frigorifera con il compito di fornirgli l'energia elettrica. Dal fabbricato si poteva, inoltre, accedere al pozzo per l'approvvigionamento dell'acqua necessaria per la creazione del ghiaccio.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno. E' ammessa la modifica forometrica.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



visione generale dei Magazzini Generali (1942)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
SI
ELENCO PTRC
SI
ELENCO PTCP
SI (006)
VINCOLO SABAP
20/03/1999
17/04/2012

ARCH. 900 PTRC
52.01

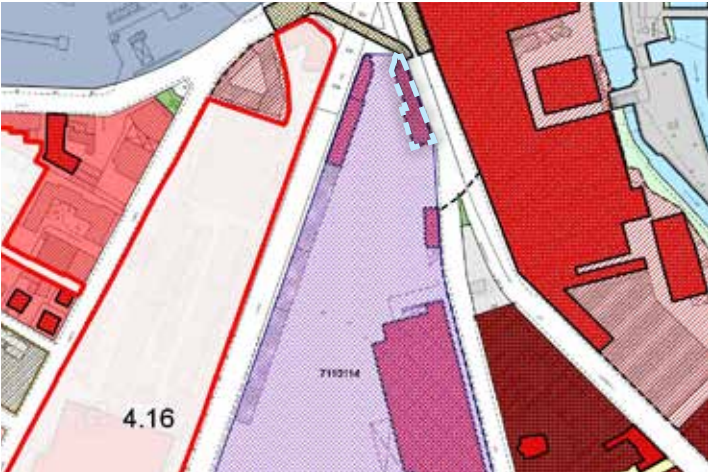
indirizzo: Via Santa Teresa 2
ATO - quartiere: 4 - Borgo Roma (ZAI Borgo Roma)
coordinate: 45.42257189486414, 10.984386084248502

datazione primo impianto: 1938 (ampliamento 1948, 1954; trasformazione 2016)
progettista: Ing. Pio Beccherle (1935/1954); arch. Antonio Ravalli (2016)

descrizione: Costruito, insieme al gemello fabbricato 16-17 per ridefinire l'accesso nord all'area dei Magazzini, l'edificio venne ampliato più volte nell'arco di pochi anni. Al suo interno si alternarono diverse funzioni, dalla direzione dei Magazzini agli sportelli della Cassa di Risparmio e delle Poste.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



il fabbricato alla fine della Seconda guerra mondiale (1945)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
SI
ELENCO PTRC
SI
ELENCO PTCP
SI (006)
VINCOLO SABAP
20/03/1999
17/04/2012

ARCH. 900 PTRC
52.01

indirizzo: Via Santa Teresa 2
 ATO - quartiere: 4 - Borgo Roma (ZAI Borgo Roma)
 coordinate: 45.42241652853432, 10.983891714795625

datazione primo impianto: 1937 (ampliamento 1948, 1954; trasformazione 2016)
 progettista: Ing. Pio Beccherle (1935/1954); arch. Antonio Ravalli (2016)

descrizione: Originariamente nato per ospitare gli uffici della dogana, il fabbricato, insieme al vicino edificio 15, andava a ridefinire l'accesso nord all'area. Insieme ai fabbricati venne realizzato il portale attraverso il quale si sviluppava la rete di binari collegata con lo scalo merci di Porta Nuova.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



vista dell'ingresso nord dei Magazzini Generali (1960 ca.)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
SI
ELENCO PTRC
SI
ELENCO PTCP
SI (006)
VINCOLO SABAP
20/03/1999
17/04/2012

ARCH. 900 PTRC
52.01

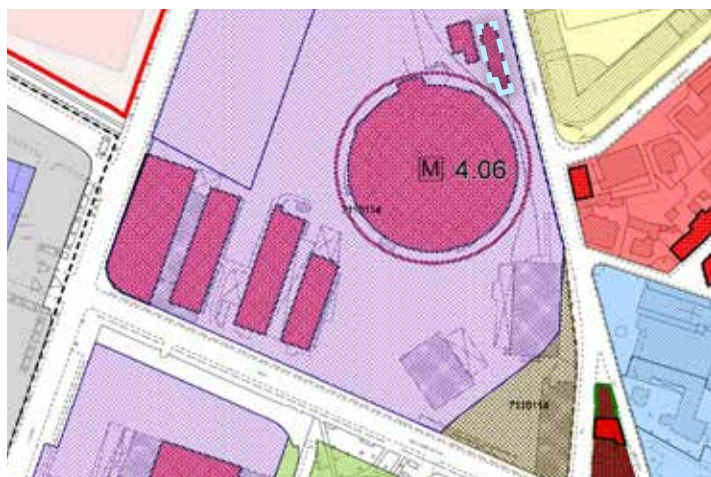
indirizzo: Via Santa Teresa
 ATO - quartiere: 4 - Borgo Roma (ZAI Borgo Roma)
 coordinate: 45.4198263948673, 10.985067916601414

datazione primo impianto: 1935 ca. (trasformazione 2022)
 progettista: Ing. Pio Beccherle (1930); arch. Mario Botta (2022)

descrizione: Fabbricato ad uso garage e magazzino ubicato tra la cabina di trasformazione elettrica e il muro di cinta su via Santa Teresa. L'edificio è parte del parziale rinnovamento delle strutture avvenuto nella metà degli anni Trenta del Novecento, sempre su progetto dell'ing. Pio Beccherle.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno. E' ammessa la modifica forometrica.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



visione aerea dei Magazzini Generali (1975)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
SI
ELENCO PTRC
SI
ELENCO PTCP
SI (006)
VINCOLO SABAP
20/03/1999
17/04/2012

ARCH. 900 PTRC
52.01

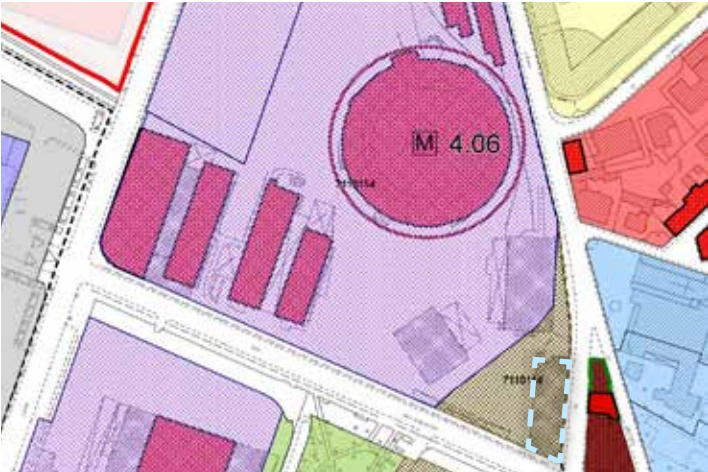
indirizzo: Via Scuderlando 4
ATO - quartiere: 4 - Borgo Roma (ZAI Borgo Roma)
coordinate: 45.41757631142025, 10.985579465568716

datazione primo impianto: 1949
progettista: Ing. Pio Beccherle

descrizione: Il primo edificio dell'importante fase di espansione dei Magazzini Generali a sud del canale San Giovanni iniziata nel 1949 e conclusasi una decina di anni più tardi. Il fabbricato chiude l'angolo sud-est del comparto industriale. Da segnalare che al suo interno, dal 2006 al 2016, trovava sede l'Associazione Interzona.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



il fabbricato durante le ultime fasi del cantiere (1948)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
SI
ELENCO PTRC
SI
ELENCO PTC
SI (006)
VINCOLO SABAP
20/03/1999
17/04/2012

ARCH. 900 PTRC
52.01

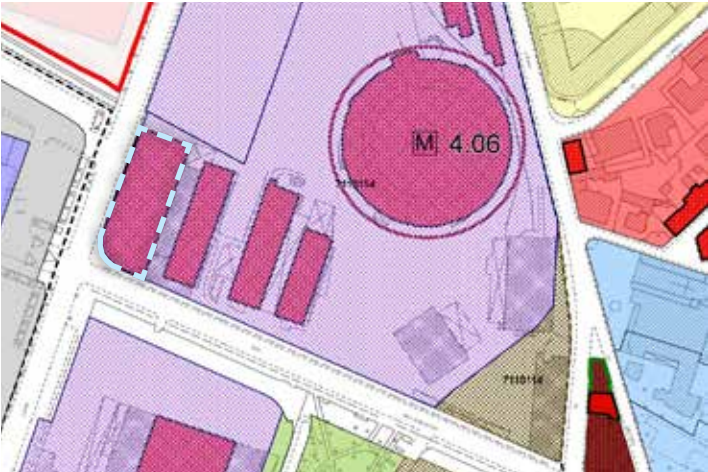
indirizzo: Viale del Lavoro 5
ATO - quartiere: 4 - Borgo Roma (ZAI Borgo Roma)
coordinate: 45.418731427792714, 10.98225428871661

datazione primo impianto: 1949 (trasformazione 2017)
progettista: Ing. Pio Beccherle (1949); arch. Mario Botta (2017)

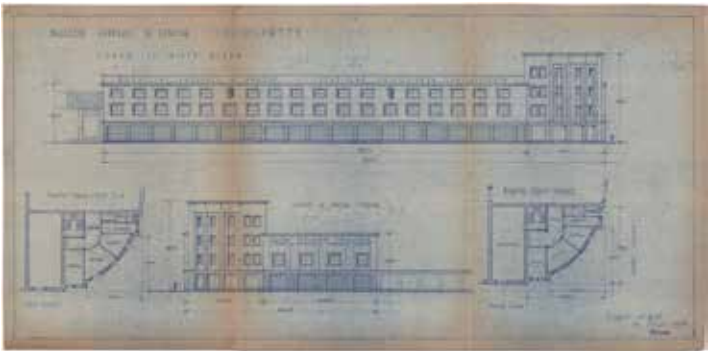
descrizione: L'edificio andava a chiudere l'angolo sud-ovest del complesso dei Magazzini Generali, posizionandosi davanti alla Fiera e al Mercato Ortofrutticolo. Originariamente, il corpo angolare al suo interno ospitava, al piano terra e al primo, uffici mentre, nei restanti due piani dei piccoli appartamenti.

elementi minimi da conservare: T5. Involucro esterno. E' ammessa la modifica forometrica.

individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



progetto del fabbricato (1947)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
SI
ELENCO PTRC
SI
ELENCO PTCP
SI (006)
VINCOLO SABAP
20/03/1999
17/04/2012

ARCH. 900 PTRC
52.01

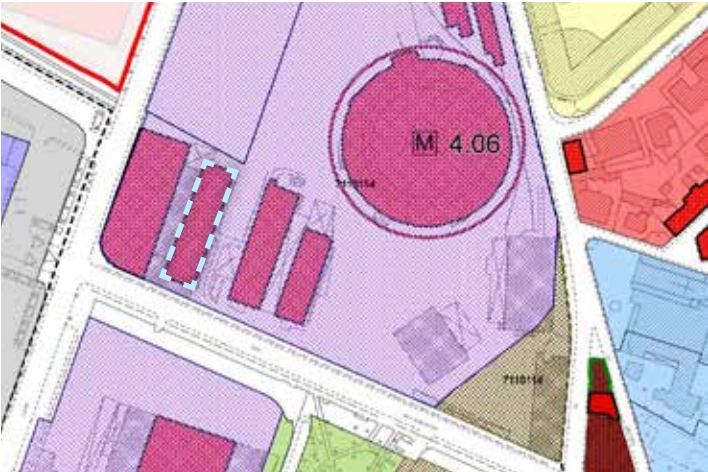
indirizzo: Viale dell'Agricoltura
ATO - quartiere: 4 - Borgo Roma (ZAI Borgo Roma)
coordinate: 45.41857604635212, 10.982651183310434

datazione primo impianto: 1951 (trasformazione 2017)
progettista: Ing. Pio Beccherle (1948); arch. Mario Botta (2017)

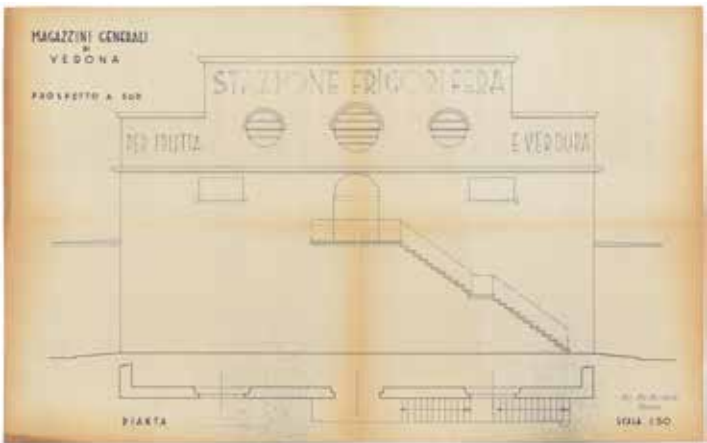
descrizione: Il fabbricato numero 24 venne costruito proseguendo il completamento del nuovo fronte sud del comparto dei Magazzini Generali sviluppatosi a partire dal 1948. Tra questo edificio e il vicino 23 venne realizzata una rampa in calcestruzzo per agevolare l'accesso al piano primo.

elementi minimi da conservare: T5. Involucro esterno. E' ammessa la modifica forometrica.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



progetto del fabbricato (1950)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
SI
ELENCO PTRC
SI
ELENCO PTCP
SI (006)
VINCOLO SABAP
20/03/1999
17/04/2012

ARCH. 900 PTRC
52.01

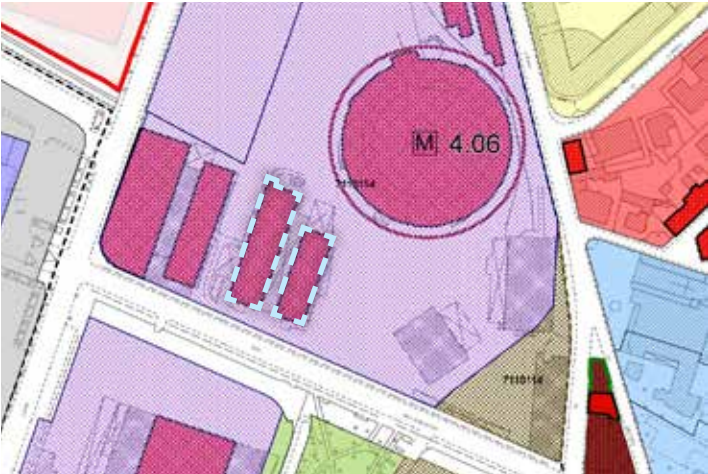
indirizzo: Viale dell'Agricoltura
ATO - quartiere: 4 - Borgo Roma (ZAI Borgo Roma)
coordinate: 45.418454216384106, 10.983420119891093

datazione primo impianto: 1955-1956 (trasformazione 2020)
progettista: Ing. Pio Beccherle (1955-56); arch. Mario Botta (2020)

descrizione: I due grandi fabbricati, con una elevazione di tre piani fuori terra, al loro interno, nelle cantine, ospitavano gli impianti refrigeranti ad aria per raffreddare i vagoni attraverso un sistema di canalizzazioni che raggiungeva direttamente le banchine laterali. L'impianto era realizzato dalle bolognesi Costruzioni Meccaniche Barbieri.

elementi minimi da conservare: T5. Involucro esterno. E' ammessa la modifica forometrica.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



il fabbricato 26 durante il cantiere (1956)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (081)

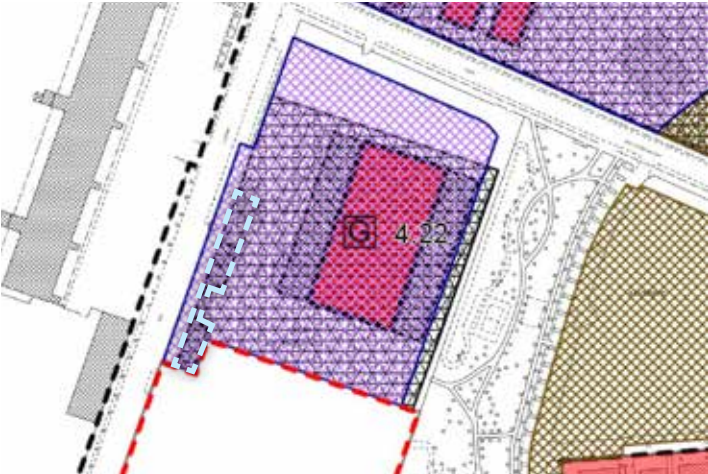
indirizzo: Viale del Lavoro 7/11
ATO - quartiere: 4 - Borgo Roma (ZAI Borgo Roma)
coordinate: 45.4167045905901, 10.981134582879008

datazione primo impianto: 1952
progettista: Ing. Rocco Nicolò (Comune di Verona)

descrizione: Il nuovo mercato ortofrutticolo venne costruito in sostituzione di quello non più funzionale situato in piazza Isolo. Sull’area era già presente, dagli anni Venti, l’ippodromo cittadino e, nel 1941, erano stati avviati i lavori per la costruzione del nuovo stadio, poi bloccati a causa dello scoppio della Seconda guerra mondiale.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi. Conservazione della scritta “MERCATO ORTOFRUTTICOLO”.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



l’ingresso del mercato ortofrutticolo (1955)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (081)
VINCOLO SABAP
25/01/2005
29/05/2006

ARCH. 900 PTRC
52.03

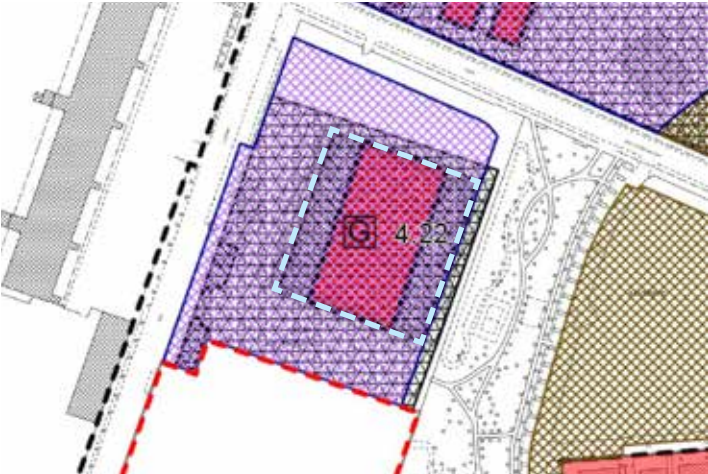
indirizzo: Viale del Lavoro 7/11
ATO - quartiere: 4 - Borgo Roma (ZAI Borgo Roma)
coordinate: 45.41699640236885, 10.982449055171992

datazione primo impianto: 1952
progettista: Ing. Rocco Nicolò (Comune di Verona)

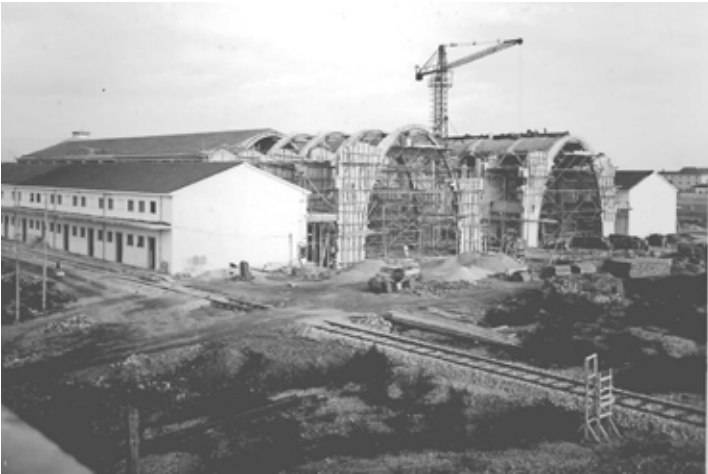
descrizione: Le gallerie mercatali, realizzate con struttura paraboloidale, erano originariamente composte da due coppie di edifici: una posta a nord, l'altra a sud dell'area. I fabbricati a sud, completati nel maggio del 1956 furono demoliti nell'ottobre del 2006. Al suo interno, nell'ampio spazio, vi erano alloggiati i banchi dei venditori.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie.

individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



le gallerie mercatali durante il cantiere (1952)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (080)

ARCH. 900 PTRC
52.04

indirizzo: Stradone Santa Lucia 1
ATO - quartiere: 4 - Borgo Roma (ZAI Borgo Roma)
coordinate: 45.42289538704317, 10.983569006394811

datazione primo impianto: 1940
progettista: -

descrizione: La palazzina uffici della Manifattura Tabacchi, insieme ai fabbricati 15 e 16-17 dei Magazzini Generali, delinea l'ingresso alla Zona Agricolo Industriale di Verona, accentuandolo grazie allo stretto rapporto architettonico tra i due edifici, oggi interrotto dal cavalcavia di viale del Piave.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



la palazzina uffici (1960 ca.)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCB
SI (080)
VINCOLO SABAP
07/07/2003

ARCH. 900 PTRC
52.04

indirizzo: Viale della Fiera 13
ATO - quartiere: 4 - Borgo Roma (ZAI Borgo Roma)
coordinate: 45.420234686703424, 10.981803084522566

datazione primo impianto: 1932 (parzialmente ricostruito 1955)
progettista: Ing. Arturo Danusso (1932)

descrizione: Il primo nucleo della nuova Manifattura Tabacchi fu realizzato sulle ceneri dell’austriaco forte Clam. Inoltre, va ricordato che, fino al 1940, la manifattura si trovava davanti alla chiesa di San Giorgio in Braida. I fabbricati, ad uso deposito dei tabacchi greggi, furono parzialmente distrutti durante la Seconda guerra mondiale.

elementi minimi da conservare: T5. Involucro esterno. E’ ammessa la modifica forometrica.

individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



articolo relativo ai nuovi depositi di Verona (1932)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (082)

indirizzo: Largo Perlar 2/6, via Francia 1
ATO - quartiere: 4 - Borgo Roma (ZAI Borgo Roma)
coordinate: 45.408446277680184, 10.975867524209793

datazione primo impianto: 1954 (ampliamento 1972)
progettista: Ing. Giuseppe Voi (1954), arch. Rosario Firullo (1972)

descrizione: Il passaggio dal mondo artigianale a quello industriale della ditta fondata da Ruggero Bauli nel 1922 portò alla realizzazione del grande stabilimento di Largo Perlar. Nonostante una torre direzionale fosse già prevista nel primo progetto, questa fu costruita solo nei primi anni Settanta.

elementi minimi da conservare: T5. Involucro esterno. E' ammessa la modifica forometrica.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



vista del complesso industriale (1960 ca.)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (084)

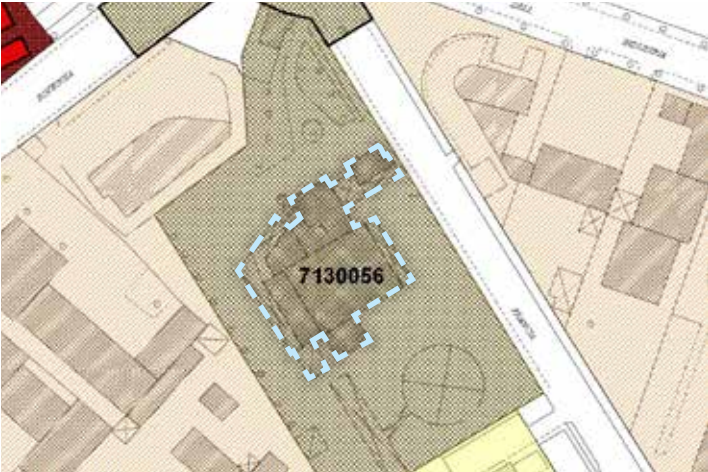
indirizzo: Via Francia 21
ATO - quartiere: 4 - Borgo Roma (ZAI Borgo Roma)
coordinate: 45.414711204691095, 10.97021979836716

datazione primo impianto: 1960
progettista: Ing. Pier Luigi Bonomi da Monte, ing. Luigi Delaini

descrizione: Nella centrale, inaugurata il 7 febbraio 1960 alla presenza del Ministro dell'Agricoltura Rumor, venivano raccolti 850 quintali di latte al giorno, dei quali in parte erano destinati al caseificio di Basson. Il corpo principale del complesso si presenta di particolare interesse per la sua ampia vetrata e la copertura ad unica falda.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi. Conservazione della scritta "CENTRALE DEL LATTE DI VERONA COOP".

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



prospettiva di progetto (1960)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (085)

indirizzo: Via Augusto Righi 7
ATO - quartiere: 4 - Borgo Roma (ZAI Borgo Roma)
coordinate: 45.40858763907736, 10.971516694347557

datazione primo impianto: 1977
progettista: Arch. Luciano Cenna, arch. Luigi Calcagni

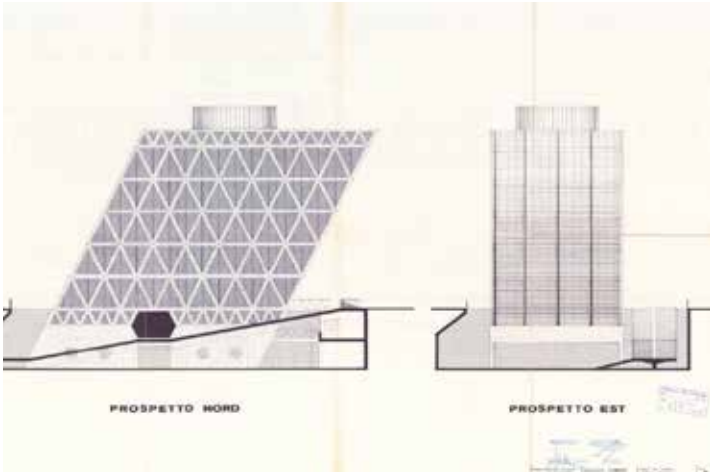
descrizione: La ditta Manni venne fondata nel 1945 e si occupava del recupero e commercio di materiali metallici. Il caratteristico edificio direzionale, premiato dall'Associazione fra i Costruttori in Acciaio Italiani (ACAI) nel 1985, è realizzato con una struttura a gradoni sostenuta da una intelaiatura reticolare in acciaio.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



prospetto nord ed est del fabbricato (1977)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (086)

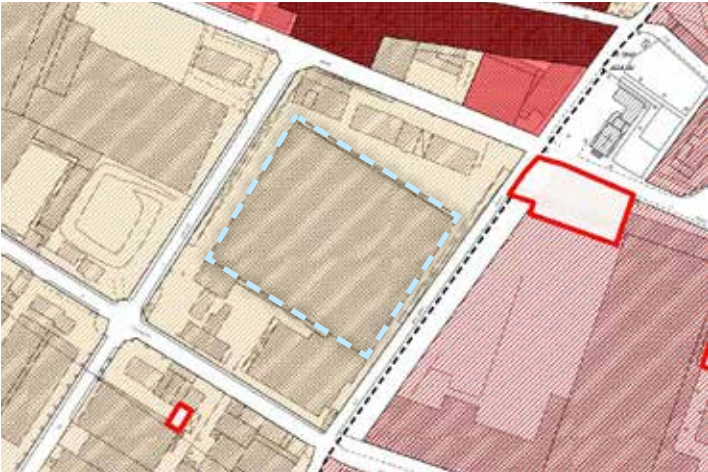
indirizzo: Via Augusto Righi 5
ATO - quartiere: 4 - Borgo Roma (ZAI Borgo Roma)
coordinate: 45.407669354681985, 10.972399554057745

datazione primo impianto: 1961
progettista: Ing. Angelo Vaccari

descrizione: La moderna sede del calzaturificio 3A Antonini venne costruita nel pieno sviluppo della società, nata nel 1945 grazie a Ivo Antonini e ai cugini Alvaro ed Ezio, all’epoca ritenuta una delle più importanti d’Italia. Il fabbricato si contraddistingue per la particolare copertura con shed voltati “a vela”.

elementi minimi da conservare: T8. Conservazione della struttura della copertura e della struttura portante interna.

individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



disegno dello stabilimento (1960 ca.)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
-

indirizzo:

Via Polveriera Vecchia 4, 6, 8

ATO - quartiere:

4 - Borgo Roma (I° Maggio)

coordinate:

45.41200256819905, 10.989642591792414

datazione primo impianto:

1932

progettista:

Ing. Pietro Giacobbi

descrizione:

Il “deposito macchine stradali in Tomba di Verona” venne costruito dalla Provincia di Verona, su terreni legati all’ospedale di San Giacomo, a fianco della Casa rionale intitolata a Nazario Sauro. All’interno del capannone a forma di “C” erano alloggiate le macchine autoinaffiatrici, i relativi compressori ed i carri botte.

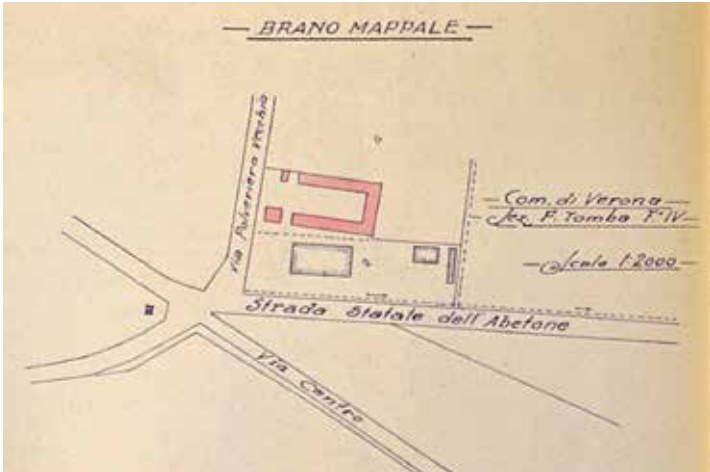
elementi minimi da conservare:

T5. Involucro esterno. E’ ammessa la modifica forometrica.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



planimetria generale di progetto (1932)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
-

indirizzo: Via San Giovanni Lupatoto
ATO - quartiere: 4 - Borgo Roma (1° maggio)
coordinate: 45.41295341254296, 10.99832449978197

datazione primo impianto: 1882
progettista: Ing. Enrico Carli

descrizione: Il “Ponte obliquo a 69° della luce di m. 16.00 per la strada di S. Gio. Lupatoto”, così come viene descritto nelle fotografie scattate dal Lotze, permetteva l’attraversamento del canale irrigatorio Giuliani. Il canale non entrò mai in funzione e venne rilevato dall’ing. Paolo Milani che lo trasformò in un canale industriale.

elementi minimi da conservare: T3. Conservazione integrale del manufatto. Sono ammesse le modifiche legate agli aspetti tecnologici.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



il ponte dopo la sua costruzione (1882)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
-

indirizzo:

Via Legnago

ATO - quartiere:

4 - Borgo Roma (1° maggio)

coordinate:

45.411282344476945, 10.997765763982155

datazione primo impianto:

1882

progettista:

Ing. Enrico Carli

descrizione:

Il “Ponte obliquo a 45° della luce di m. 18,40 per la strada legnaghese” venne costruito dalla ditta Laschi-Finzi, la stessa che si occupò delle opere del Consorzio Agro Veronese. Il canale, rilevato dall’ing. Milani, venne deviato verso San Giovanni Lupatoto per convogliare le sue acque verso la centrale idroelettrica di Sorio.

elementi minimi da conservare:

T3. Conservazione integrale del manufatto. Sono ammesse le modifiche legate agli aspetti tecnologici.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



il ponte dopo la sua costruzione (1882)

AREA TERRITORIALE OMOGENEA 5

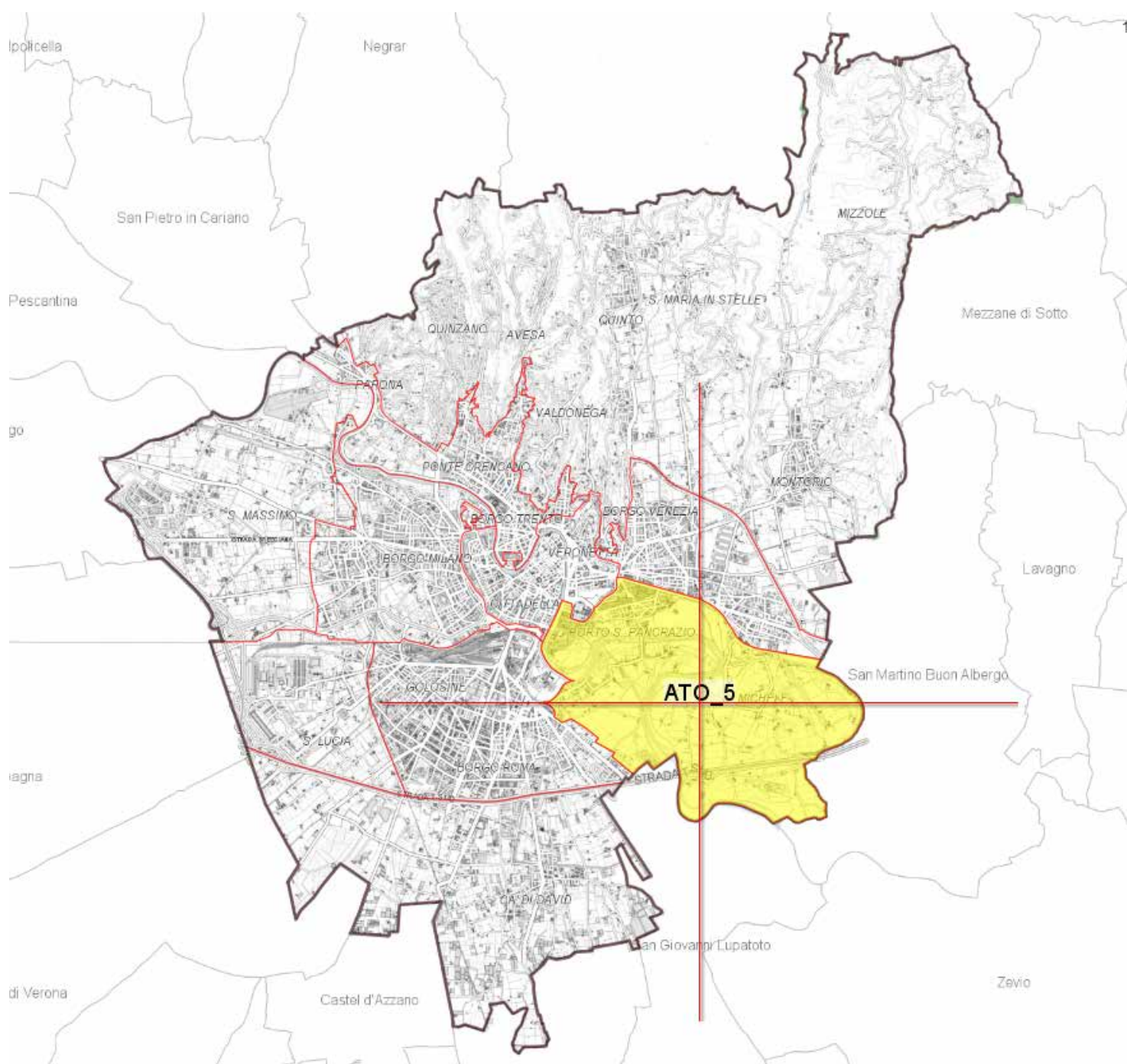




foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (043)

indirizzo: Corso Venezia
ATO - quartiere: 5 - Porto San Pancrazio (Porto San Pancrazio centro)
coordinate: 45.438562307542945, 11.019117974803965

datazione primo impianto: 1849 (ricostruzione 1946)
progettista: -

descrizione: Le grandi Officine delle strade ferrate sorsero contestualmente alla realizzazione della linea ferroviaria Milano-Venezia. L'ingresso per gli addetti avveniva dalla strada postale per Vicenza; vicino alla portineria erano situati i servizi per gli operai quali i bagni e la mensa. Il complesso era difeso da un alto muro dotato di rivellini.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



l'affaccio delle OGR su corso Venezia (1939)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCF
SI (043)

indirizzo: Corso Venezia
ATO - quartiere: 5 - Porto San Pancrazio (Porto San Pancrazio centro)
coordinate: 45.43786967455532, 11.020777873627381

datazione primo impianto: 1849
progettista: -

descrizione: Il fabbricato è parte del nucleo più antico del complesso delle grandi officine. Situato nella zona nord, ben visibile da corso Venezia, era originariamente adibito a caldareria, dove venivano lavorate le lamiere necessarie per la costruzione delle caldaie. Successivamente venne adibito al montaggio dei gruppi motori.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



vista generale del fabbricato (1912)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (043)

indirizzo:Corso Venezia

ATO - quartiere:5 - Porto San Pancrazio (Porto San Pancrazio centro)

coordinate:45.43746792241307, 11.023109310003509

datazione primo impianto:Seconda metà sec. XIX

progettista:-

descrizione:

Il padiglione intitolato al feldmaresciallo Josef Radetzky si trova situato nella parte orientale del grande complesso, nella zona principalmente adibita a magazzino approvvigionamenti e depositi. L’edificio è riconoscibile per la particolare conformazione della parte sommitale dei muri trasversali portanti.

elementi minimi da conservare:

T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



il fabbricato prima del recente restauro (1990 ca.)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (043)

indirizzo: Corso Venezia
ATO - quartiere: 5 - Porto San Pancrazio (Porto San Pancrazio centro)
coordinate: 45.437363355953856, 11.023638874391784

datazione primo impianto: Seconda metà sec. XIX
progettista: -

descrizione: Situato a lato del capannone Radetzky, l'edificio, denominato “capannone B” è situato nella parte orientale del grande complesso, adibita principalmente a magazzino approvvigionamenti e depositi. Il fabbricato presenta una estesa falda orientata ad est, sulla quale si innestano gli ingressi.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



il lato sud del fabbricato (1980 ca.)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (043)

indirizzo: Corso Venezia

ATO - quartiere: 5 - Porto San Pancrazio (Porto San Pancrazio centro)

coordinate: 45.43677137585286, 11.024994593297977

datazione primo impianto: Seconda metà sec. XIX

progettista: -

descrizione:

Le due lunghe tettoie, situate nella parte orientale del grande complesso, adibite principalmente a magazzino per approvvigionamenti e depositi, presentano due diverse conformazioni. Quella posta a sud risulta più elaborata con un fronte lungo la ferrovia arricchito da finestre arcuate.

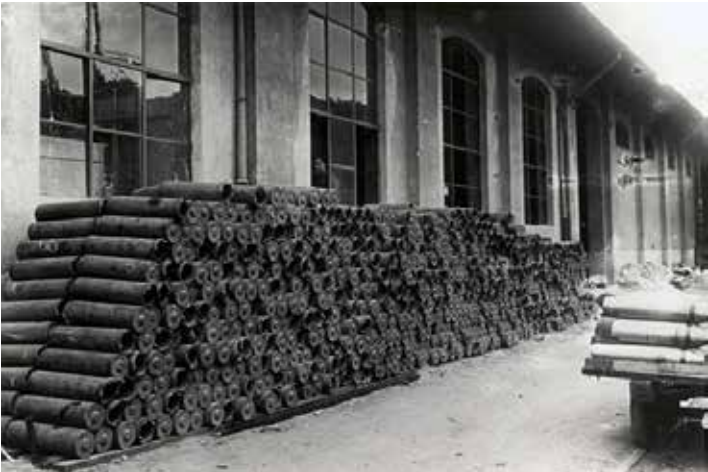
elementi minimi da conservare:

T8. Conservazione della struttura della copertura e della struttura portante interna.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



i fabbricati durante la Seconda guerra mondiale (1944 ca.)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (043)

indirizzo: Viale Stazione Porta Vescovo
ATO - quartiere: 5 - Porto San Pancrazio (Porto San Pancrazio centro)
coordinate: 45.43682115144138, 11.019525906237565

datazione primo impianto: 1849 (ricostruzione 1946)
progettista: -

descrizione: Nato per ospitare le lavorazioni e riparazioni dei carri, l'edificio venne successivamente adibito a reparto montaggio. Durante la Seconda guerra mondiale venne completamente distrutto; una volta ricostruito fu dedicato al reparto montaggio e, per un periodo, anche alla lavorazione carrozze e locomotori.

elementi minimi da conservare: T8. Conservazione della struttura della copertura e della struttura portante interna.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



i fabbricati visti da nord-est (inizio Novecento)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (043)

indirizzo: Viale Stazione Porta Vescovo

ATO - quartiere: 5 - Porto San Pancrazio (Porto San Pancrazio centro)

coordinate: 45.437057495054745, 11.018690054787116

datazione primo impianto: 1849 (ricostruzione 1946)

progettista: -

descrizione:

Situato lungo il viale che conduce alla stazione di Porta Vescovo, l'edificio nella sua conformazione originale ospitava il reparto riparazione carrozze e verniciatori. Completamente distrutto durante la Seconda guerra mondiale fu ricostruito per alloggiare la torneria ruote.

elementi minimi da conservare:

T8. Conservazione della struttura della copertura e della struttura portante interna.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



vista degli edifici da sud-ovest (metà sec. XX)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (043)

indirizzo: Viale Stazione Porta Vescovo
ATO - quartiere: 5 - Porto San Pancrazio (Porto San Pancrazio centro)
coordinate: 45.437051432297096, 11.020874824525484

datazione primo impianto: 1849 (ricostruzione 1946)
progettista: -

descrizione: Il nucleo centrale delle officine in origine ospitava il reparto fucinatori, dove venivano forgiati i componenti delle locomotive. Oltre a questo era installata anche la torneria. Durante la Seconda guerra mondiale l'edificio fu completamente distrutto. Ricostruito mantenne in parte la primitiva funzione.

elementi minimi da conservare: T8. Conservazione della struttura della copertura e della struttura portante interna.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



vista generale dell'interno durante il cantiere (1946)



foto Google Maps

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (043)

indirizzo: Viale Stazione Porta Vescovo
ATO - quartiere: 5 - Porto San Pancrazio (Porto San Pancrazio centro)
coordinate: 45.43677083042195, 11.021163799267706

datazione primo impianto: 1849
progettista: -

descrizione: La parte più meridionale del nucleo centrale delle officine negli anni Venti del Novecento ospitava il reparto molle necessarie per la costruzione dei respingenti. Nel dopoguerra l'edificio venne adibito a più funzioni, tra le quali uffici, reparto rettifica stampi, trattamenti termini e affilatrici.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



vista generale del fabbricato (1947)



foto Bing Maps

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (043)

indirizzo: Viale Stazione Porta Vescovo

ATO - quartiere: 5 - Porto San Pancrazio (Porto San Pancrazio centro)

coordinate: 45.43717137346899, 11.022310406093965

datazione primo impianto: Seconda metà sec. XIX (ricostruzione 1946)

progettista: -

descrizione:

In origine l'edificio, posizionato nella zona est del nucleo centrale, ospitava la sala montatura; negli anni Venti del Novecento venne utilizzato il montaggio, riparazione casse dell'acqua e la lavorazione di tubi bollitori e delle lamiere. Negli anni Sessanta qui trovava sede il reparto costruzione carri.

elementi minimi da conservare:

T8. Conservazione della struttura della copertura e della struttura portante interna.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



visione generale dei fabbricati (1947)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (045)

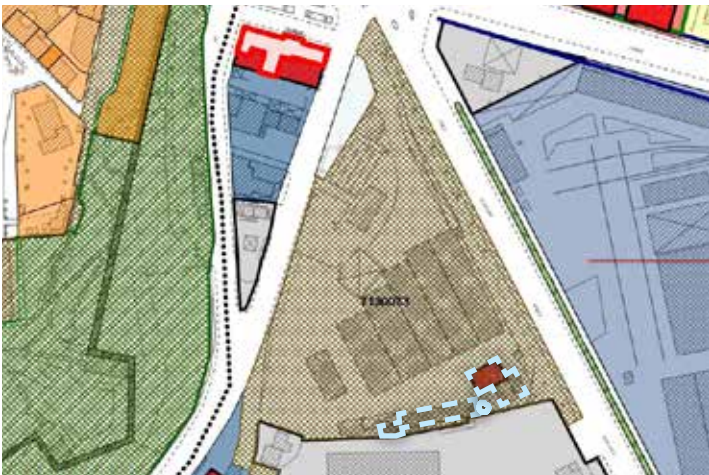
indirizzo: Via Francesco Torbido 1
ATO - quartiere: 5 - Porto San Pancrazio (Porto San Pancrazio centro)
coordinate: 45.437260359588755, 11.016834978771529

datazione primo impianto: 1884 (modificati 1908)
progettista: Ing. Paolo Milano ? (1908)

descrizione: Il deposito, che comprendeva anche stalle e officine, venne costruito dalla Società Anonima dei Tramvai a cavalli in Verona, a partecipazione belga. Con l'introduzione del tram elettrico l'impianto fu rimodernato e venne realizzata la centrale termica, della quale rimane ancora l'alta ciminiera.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi. Conservazione integrale della ciminiera.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



ortofoto del complesso (1920 ca.)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (045)

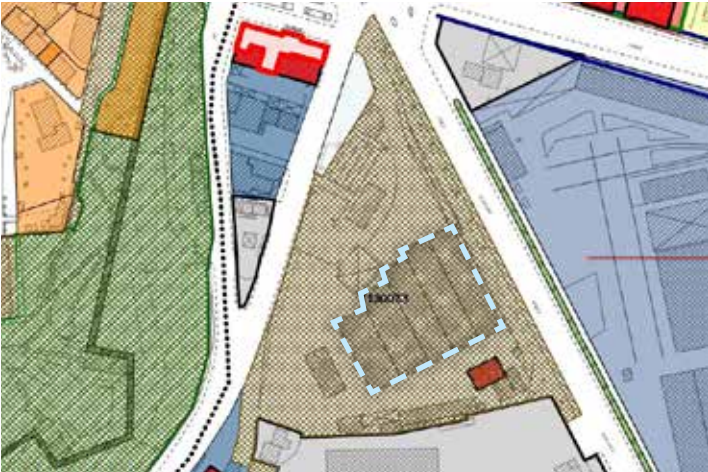
indirizzo: Via Francesco Torbido 1
ATO - quartiere: 5 - Porto San Pancrazio (Porto San Pancrazio centro)
coordinate: 45.437678270044636, 11.016399379504126

datazione primo impianto: 1884 (modificati 1908, 1935, 1946 ca.)
progettista: -

descrizione: I depositi dei mezzi del servizio pubblico cittadino furono più volte rimodernati, principalmente a seguito delle necessarie innovazioni tecnologiche. Al primo tram a cavalli subentrò il tram elettrico (1908), il filobus (1937) e, infine, l'autobus. Durante la Seconda guerra mondiale i depositi furono gravemente danneggiati.

elementi minimi da conservare: T8. Conservazione della struttura della copertura e della struttura portante interna.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



i capannoni dopo la Seconda guerra mondiale (1945)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (045)

indirizzo:Via Francesco Torbido 1

ATO - quartiere:5 - Porto San Pancrazio (Porto San Pancrazio centro)

coordinate:45.4382372543271, 11.016060203423665

datazione primo impianto:1908 (ricostruzione 1950 ca.)

progettista:-

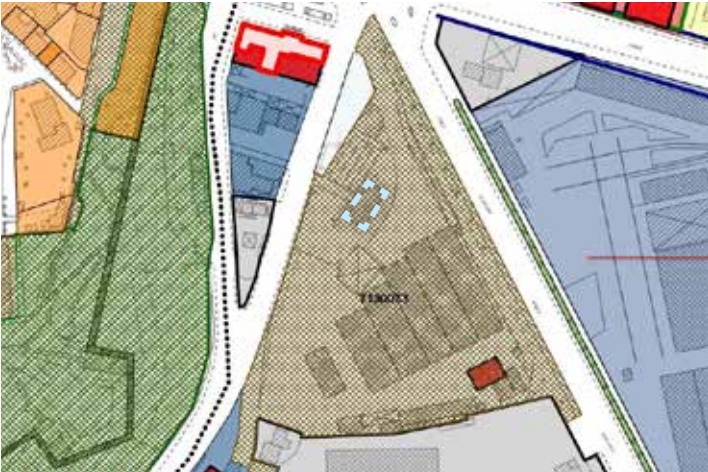
descrizione:

La palazzina uffici venne costruita durante l’ammodernamento del complesso legato alla messa in funzione del tram elettrico da parte della Compagnia italo-belga del tramway di Verona con sede a Bruxelles. Durante la Seconda guerra mondiale l’edificio fu gravemente danneggiato.

elementi minimi da conservare:

T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



vista generale del complesso (1950 ca.)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (069)

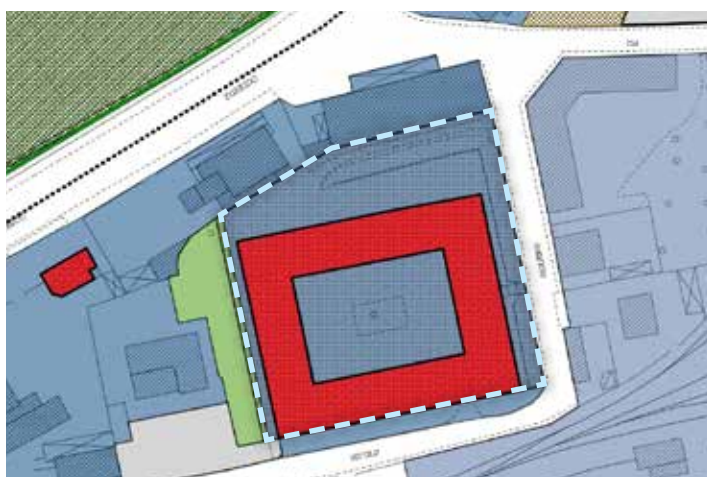
indirizzo: Via Nicolò Giolfino 17
ATO - quartiere: 5 - Porto San Pancrazio (Porto San Pancrazio centro)
coordinate: 45.435566607160844, 11.014220943056385

datazione primo impianto: 1902 (ricostruzione 1948)
progettista: Ing. Pier Luigi Bonomi Da Monte (1948)

descrizione: Il grande edificio a corte ospitava la sede della ditta di esportazione uova di Bernardinelli, Bampa e soci, tra i quali figurava anche Francesco Cirio, precedentemente ubicata in Veronetta. Nel 1919 venne ceduto al Consorzio Provinciale di Approvvigionamento e successivamente alla Croce Rossa (1926).

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



cartolina storica (1915)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (070)

ARCH. 900 PTRC
12

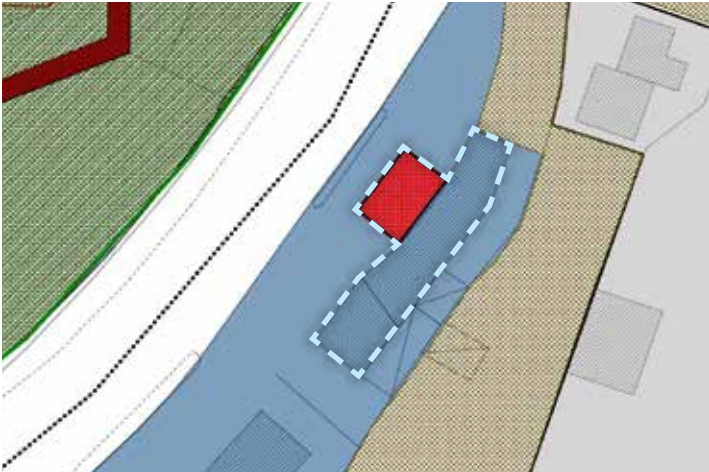
indirizzo: Via Francesco Torbido 7
ATO - quartiere: 5 - Porto San Pancrazio (Porto San Pancrazio centro)
coordinate: 45.436786880094154, 11.015003194023423

datazione primo impianto: 1948 (ampliamento 1954, 1956)
progettista: Ing. Ezechiele Vilfrido Ambrosini

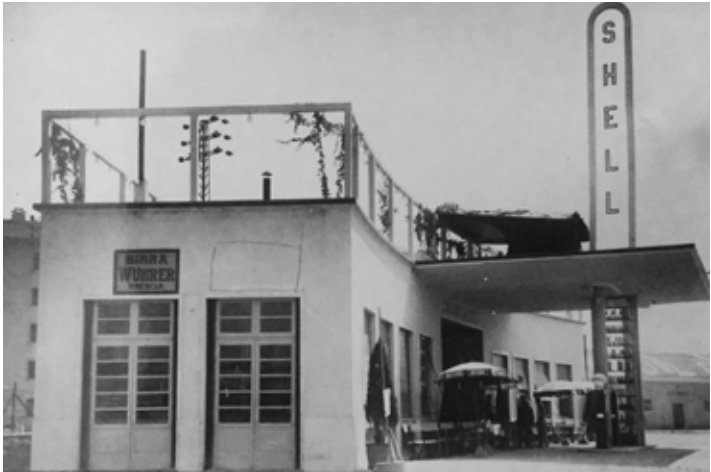
descrizione: Il progetto per la realizzazione della stazione di servizio fu presentata nel 1947 da parte del rag. Ennio Pisi. Passato di proprietà all'ing. Ambrosini, l'edificio venne sopraelevato con la realizzazione di due appartamenti (1954); sul lato ovest venne realizzato un autolavaggio e ulteriori appartamenti (1956).

elementi minimi da conservare: T7. Involucro esterno. Con conservazione della pensilina e dell'arco in calcestruzzo nelle attuali forme e dimensioni.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



visione generale dell'edificio (1949)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
-

indirizzo: Via Francesco Torbido 13/15
ATO - quartiere: 5 - Porto San Pancrazio (Porto San Pancrazio centro)
coordinate: 45.435594343979055, 11.012605863188798

datazione primo impianto: 1939 ca.
progettista: -

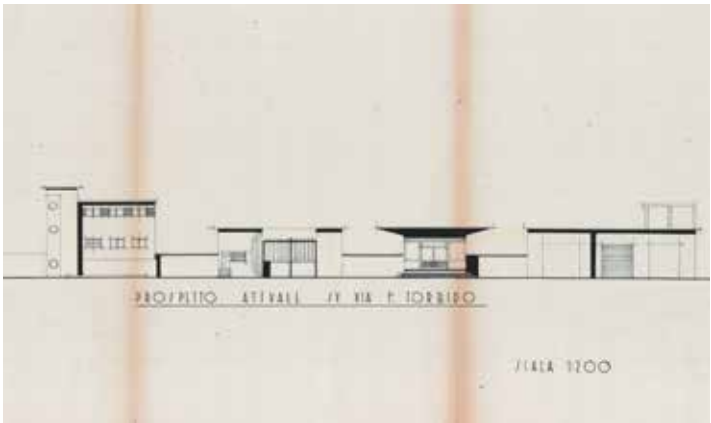
descrizione: La stazione di servizio con annesso deposito per lubrificanti e grassi, realizzata da Bruno Lonardi, comprendeva anche un edificio residenziale (ad ovest) e un autolavaggio (ad est). I depositi furono gravemente danneggiati durante la Seconda guerra mondiale e poi ricostruiti. Di particolare interesse la pensilina aggettante.

elementi minimi da conservare: T6. Involucro esterno. Con ripristino della pensilina nelle forme originali.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



rilievo del complesso edilizio (1963)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (072)

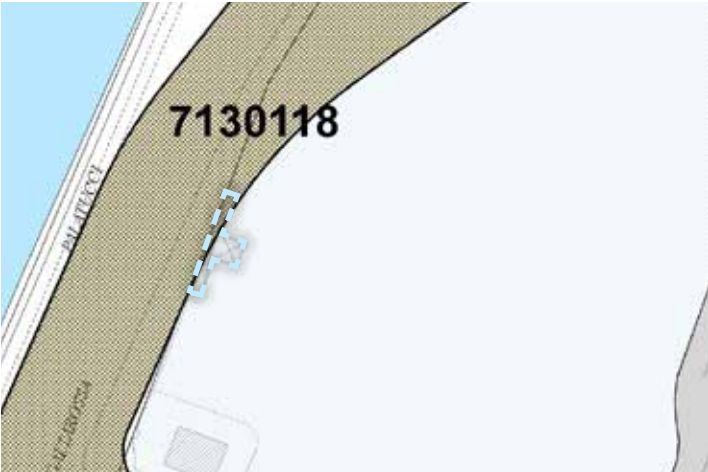
indirizzo: Lungadige Galtarossa
ATO - quartiere: 5 - Porto San Pancrazio (Porto San Pancrazio centro)
coordinate: 45.43390926798645, 11.000651451173026

datazione primo impianto: 1938
progettista: -

descrizione: Il primo impianto del gasometro venne realizzato nel 1846 dalla società francese Franquet & C. con lo scopo di provvedere all'illuminazione pubblica della città. La struttura divenne proprietà del Comune solo nel 1924. Oggi del grande complesso rimane solo il portale di ingresso fronteggiante l'Adige.

elementi minimi da conservare: T3. Conservazione integrale del manufatto. Sono ammesse le modifiche legate agli aspetti tecnologici.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



l'ingresso del gasometro (1946)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (071)
VINCOLO SABAP
27/06/1998

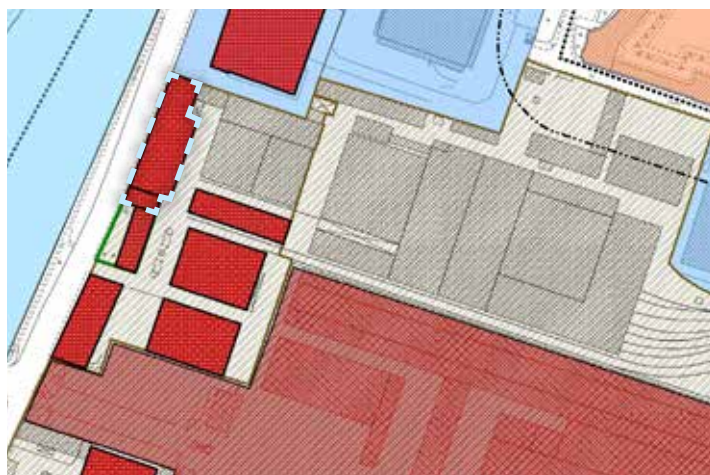
indirizzo: Lungadige Galtarossa 20
ATO - quartiere: 5
coordinate: 45.4310787889387, 10.99914804203849

datazione primo impianto: 1903 (ampliamento 1916, 1918; restauro 2001)
progettista: Arch. Francesco Banterle (1918); ing. Casali Sandro (2001)

descrizione: Il primo nucleo dell'impianto industriale venne realizzato da Vittorio Volpato, il quale impiantò uno stabilimento per la lavorazione di ovatta. Rilevate dai Galtarossa nel 1915 le strutture furono notevolmente ingrandite. Qui trovavano sede vari reparti tra cui la tranciatura.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



l'interno del reparto (1916)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (071)
VINCOLO SABAP
27/06/1998

indirizzo: Lungadige Galtarossa 21
 ATO - quartiere: 5 - Porto San Pancrazio (Porto San Pancrazio centro)
 coordinate: 45.43054761775299, 10.998924774520853

datazione primo impianto: 1918
 progettista: Arch. Francesco Banterle

descrizione: La palazzina ad uso uffici della Società Galtarossa è parte dell'ampliamento degli stabilimenti pianificato già dal 1917, avviato negli ultimi mesi del 1918 e concluso all'inizio degli anni Venti. Durante la Seconda Guerra Mondiale il fabbricato subì diversi danni anche se non di grave entità.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



il fabbricato durante la Seconda guerra mondiale (1942)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (071)
VINCOLO SABAP
27/06/1998

indirizzo: Lungadige Galtarossa 21
ATO - quartiere: 5 - Porto San Pancrazio (Porto San Pancrazio centro)
coordinate: 45.43001413833011, 10.998489160312293

datazione primo impianto: 1940 (ricostruzione 1949)
progettista: -

descrizione: L'edificio ad uso mensa e spogliatoi per gli operai, sia uomini che donne (che avevano due ingressi distinti) è parte dell'ampliamento realizzato nel 1940. Originariamente presentava una dimensione più ridotta; a seguito dei danni bellici della Seconda guerra mondiale venne ricostruito nelle dimensioni attuali.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



l'edificio dopo la ricostruzione (1949)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (071)
VINCOLO SABAP
27/06/1998

indirizzo: Lungadige Galtarossa 21
 ATO - quartiere: 5 - Porto San Pancrazio (Porto San Pancrazio centro)
 coordinate: 45.430671147812205, 10.999798279686928

datazione primo impianto: 1918 (ricostruzione 1949)
 progettista: Arch. Francesco Banterle?

descrizione: Il primo fabbricato adibito alle lavorazioni meccaniche fu costruito durante l'ampliamento degli anni 1918/1920 e si componeva di un solo piano. Durante la Seconda guerra mondiale l'edificio fu completamente distrutto dai bombardamenti alleati. Ricostruito nel dopoguerra, di maggiori dimensioni, era già operativo nel 1949.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



visione generale del fabbricato (1949)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTC
SI (071)
VINCOLO SABAP
27/06/1998

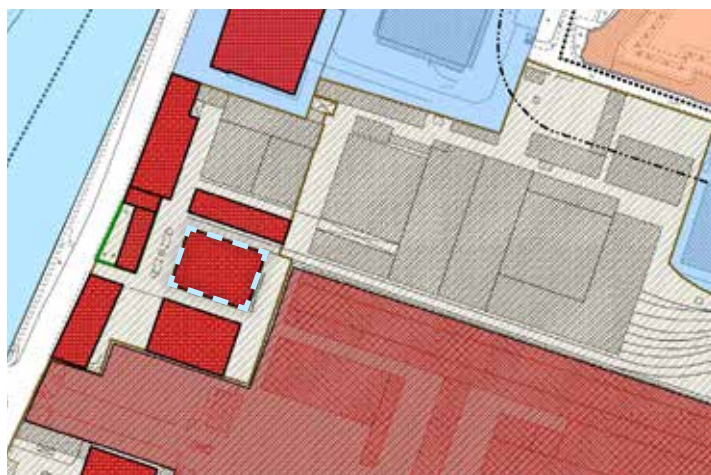
indirizzo: Lungadige Galtarossa 21
 ATO - quartiere: 5 - Porto San Pancrazio (Porto San Pancrazio centro)
 coordinate: 45.43038099914315, 10.999624361022569

datazione primo impianto: 1918
 progettista: Arch. Francesco Banterle?

descrizione: L'edificio è parte dell'ampliamento dello stabilimento operato negli anni 1918/1920, probabilmente realizzato su progetto dell'arch. Francesco Banterle. Al suo interno si trovava il magazzino vendite e, al piano primo, il laboratorio chimico. Durante la Seconda guerra mondiale il fabbricato subì danni importanti ma non irreversibili.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi. E' ammessa la modifica forometrica sui prospetti nord, est, sud.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



il fabbricato durante la Seconda guerra mondiale (1942)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCF
SI (071)
VINCOLO SABAP
27/06/1998

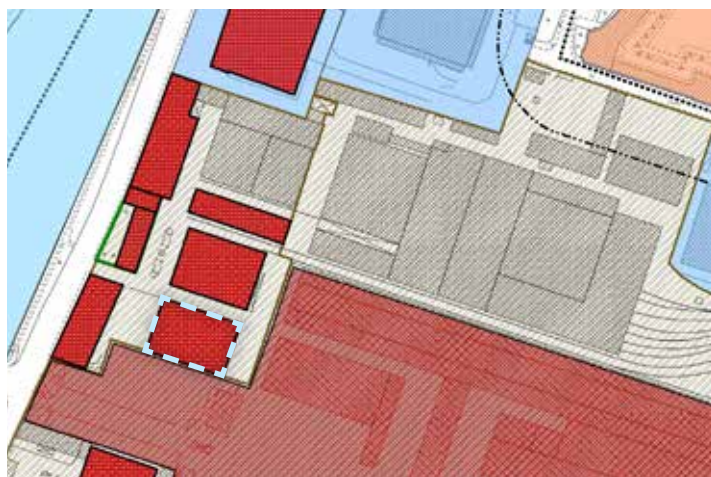
indirizzo: Lungadige Galtarossa 21
 ATO - quartiere: 5 - Porto San Pancrazio (Porto San Pancrazio centro)
 coordinate: 45.429949300721006, 10.999392271357683

datazione primo impianto: 1940 (ricostruzione 1946 ca.)
 progettista: -

descrizione: Il fabbricato, costruito durante l'ampliamento del 1940, era originariamente composto da cinque campate, delle quali le due verso sud di lunghezza maggiore. Quasi completamente distrutto a seguito della Seconda guerra mondiale, venne immediatamente ricostruito rinnovandone le coperture e le forometrie.

elementi minimi da conservare: T8. Conservazione della struttura della copertura e della struttura portante interna.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



il fabbricato durante la Seconda guerra mondiale (1942)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
-

indirizzo: Via Campo Marzio 8/14
ATO - quartiere: 5 - Porto San Pancrazio (Porto San Pancrazio centro)
coordinate: 45.430950032672264, 11.004506336269504

datazione primo impianto: 1940
progettista: -

descrizione: Il gruppo di fabbricati venne realizzato durante la Seconda guerra mondiale ad uso proiettfificio per produrre munizioni. Proprio per il suo uso strategico, il complesso era posto all'estremità nord-est delle officine e, da queste, completamente isolato. Nel 1975 furono acquistati dal Comune di Verona

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



planimetria con indicato il proiettfificio (1941)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
-

indirizzo: Lungadige Galtarossa 22
ATO - quartiere: 5 - Porto San Pancrazio (Porto San Pancrazio centro)
coordinate: 45.42897857875288, 10.99855917694558

datazione primo impianto: 1914
progettista: -

descrizione: La costruzione della moderna conceria si deve all'imprenditore Remigio Rossi che qui vi trasferì il suo laboratorio di concia pelli situato in lungadige Panvinio. Grazie all'accorta gestione del figlio Attilio, lo stabilimento divenne presto uno dei più importanti d'Italia. Nel 1919 vi lavoravano più di 200 persone.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



disegno pubblicitario della conceria (1913)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
-

indirizzo: Lungadige Galtarossa 22
ATO - quartiere: 5 - Porto San Pancrazio (Porto San Pancrazio centro)
coordinate: 45.4282904055181, 10.997311218629282

datazione primo impianto: 1930 ca.
progettista: Ing. Italo Mutinelli?

descrizione: A seguito del grande sviluppo della attività, i fabbricati della conceria furono notevolmente ampliati con la costruzione di nuovi corpi edilizi sviluppati verso sud. Durante la Seconda guerra mondiale la parte interna dello stabilimento fu gravemente danneggiata dai bombardamenti e poi ricostruita.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



vista generale della conceria (1950 ca.)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
-

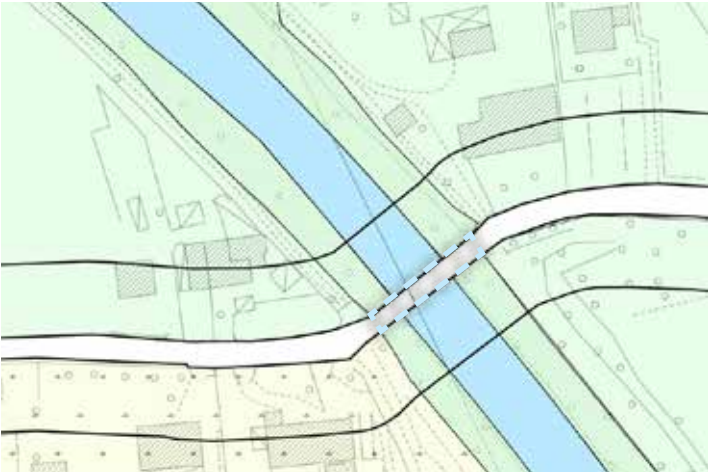
indirizzo: Via Lazzaretto
ATO - quartiere: 5 - Porto San Pancrazio (Porto San Pancrazio sud)
coordinate: 45.422945387165484, 11.01599554478104

datazione primo impianto: 1911
progettista: Società Odorico & C. Milano

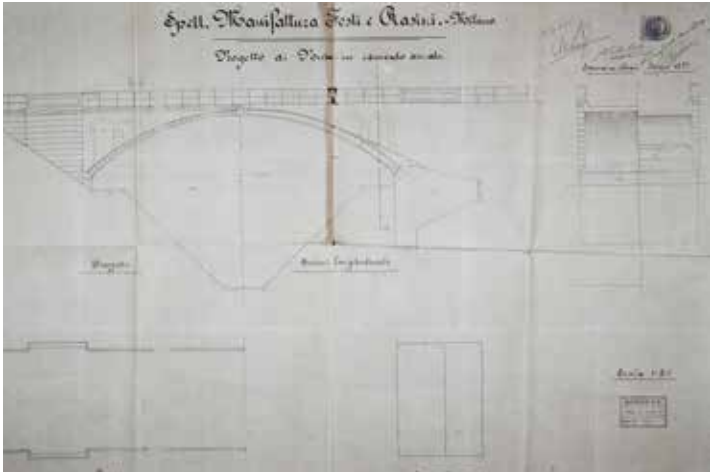
descrizione: Il canale Marazza-Perego venne realizzato nel 1903 per alimentare la centrale idroelettrica del Colombarolo, che forniva energia al cotonificio Festi e Rasini di San Giovanni Lupatoto. Nel 1909 la Società Milani rilevò il canale e sostituì il precedente ponte in muratura con l'attuale in cemento.

elementi minimi da conservare: T3. Conservazione integrale del manufatto. Sono ammesse le modifiche legate agli aspetti tecnologici.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



progetto del ponte (1911)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
-

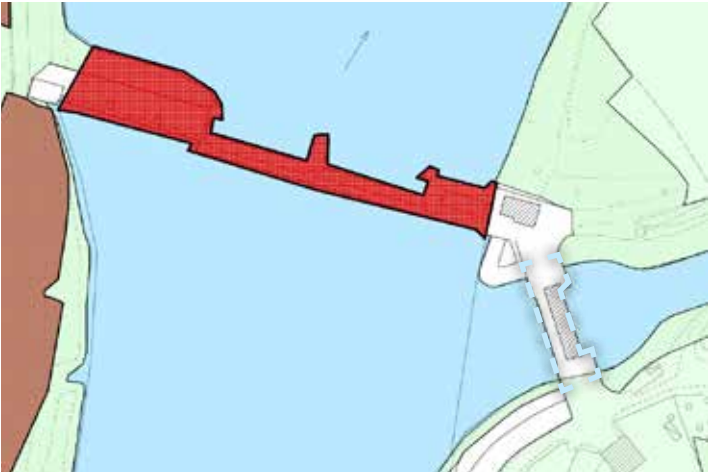
indirizzo: Lungo l'Adige, loc. Santa Caterina
ATO - quartiere: 5 - Borgo Roma (Pestrino)
coordinate: 45.42506345868231, 11.010301385492815

datazione primo impianto: 1903 (ampliamento 1923)
progettista: Ing. Ettore Marazza (1903); ing. Paolo Milani (1923)

descrizione: Il primo edificio di presa fu realizzato su progetto dell'ing. Marazza relativamente al canale che alimentava la centrale del Colombarolo. A seguito del prolungamento del canale voluto dall'ing. Milani per far confluire un maggior flusso d'acqua alla centrale di Sorio, l'edificio venne ampliato.

elementi minimi da conservare: T2. Conservazione integrale dell'edificio. Sono ammesse le modifiche legate agli aspetti tecnologici.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



progetto di costruzione dell'edificio (1903)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
-

indirizzo: Lungo l'Adige, loc. Santa Caterina
ATO - quartiere: 5 - Borgo Roma (Pestrino)
coordinate: 45.42552550971955, 11.009193894834919

datazione primo impianto: 1923
progettista: Ing. Paolo Milani

descrizione: Con il subentro della Società Milani, la diga realizzata dall'ing. Marazza, che proponeva uno sbarramento mobile con sistema Poirée, venne sostituita da una più moderna con paratoie cilindriche. La diga serviva a convogliare le acque dell'Adige all'interno del canale Marazza-Milani.

elementi minimi da conservare: T3. Conservazione integrale del manufatto. Sono ammesse le modifiche legate agli aspetti tecnologici.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



vista generale della diga (1925 ca.)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (060)

indirizzo:

Strada Santa Caterina 54

ATO - quartiere:

5 - Borgo Roma (Palazzina)

coordinate:

45.4154916247911, 11.021964403910456

datazione primo impianto:

1904

progettista:

Ing. Ettore Marazza

descrizione:

La centrale idroelettrica, progettata dall'ing. Ettore Marazza, forniva energia alla Manifattura Festi e Rasini di San Giovanni Lupatoto. Il progetto esecutivo fu presentato nel 1901 ed i lavori presero avvio nel 1902. Nel 1909 la società Elettrica Milani rilevò l'intero impianto che poi passò alla SADE e poi all'ENEL.

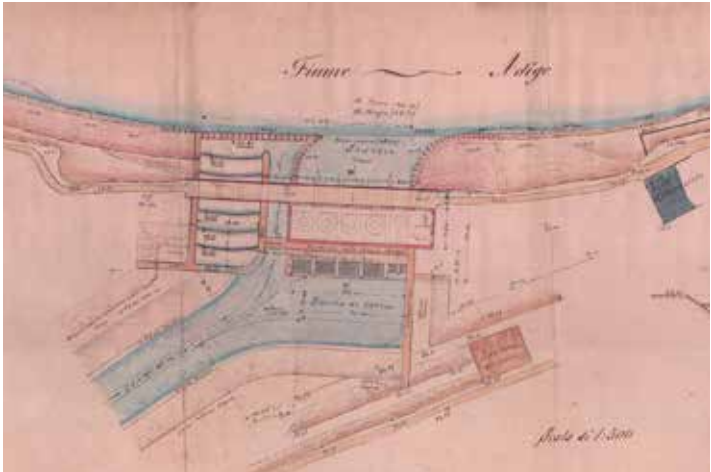
elementi minimi da conservare:

T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



progetto di realizzazione della centrale (1903)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (038)

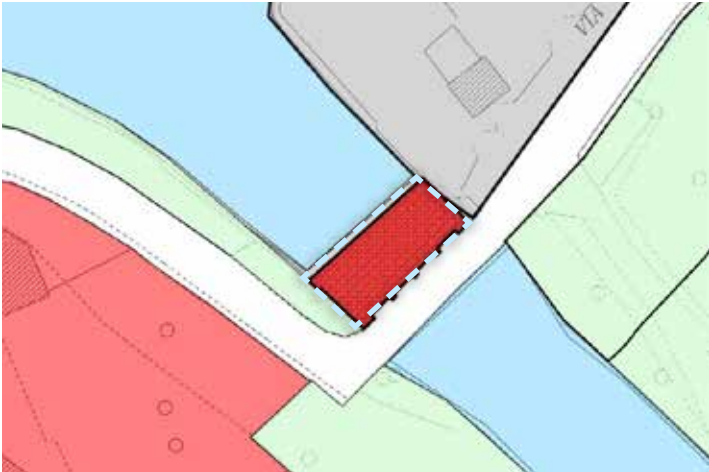
indirizzo: Via Campagnol di Tombetta 97/99
ATO - quartiere: 5 - Borgo Roma (Pestrino)
coordinate: 45.41533265930524, 10.996828899527959

datazione primo impianto: 1882
progettista: Ing. Enrico Carli

descrizione: Il canale ad uso irrigatorio voluto dal conte Eriprando Giuliani, in base al progetto dell'ing. Fannio e riveduto dall'ing. Antonio Arrivabene, non ebbe grande fortuna e non fu mai completato. La struttura fu rilevata dall'ing. Paolo Milani che ne deviò il percorso per alimentare la centrale di Sorio a San Giovanni Lupatoto.

elementi minimi da conservare: T2. Conservazione integrale dell'edificio. Sono ammesse le modifiche legate agli aspetti tecnologici.

 individuazione ambito

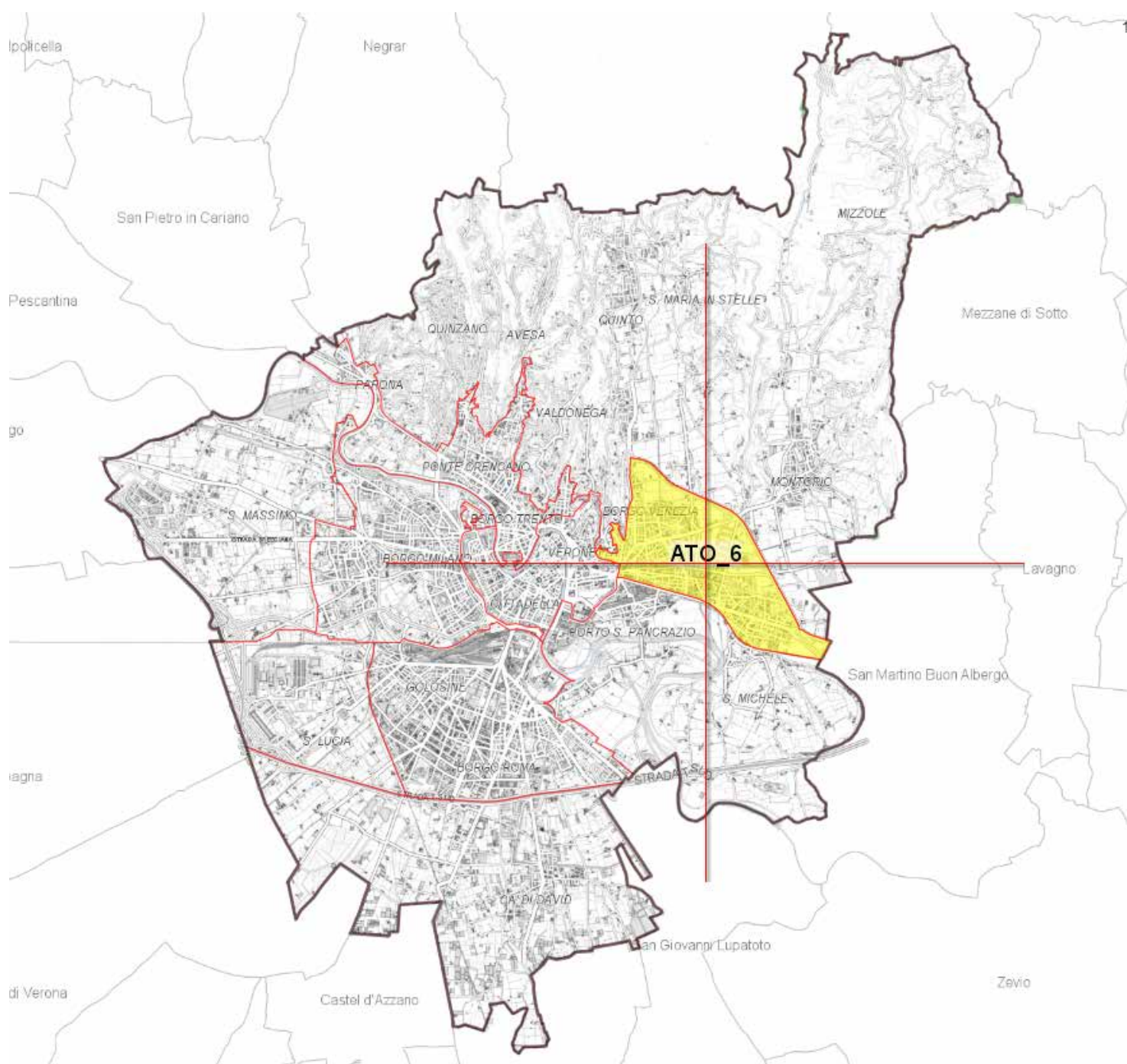


planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



l'edificio durante la sua costruzione (1882)

AREA TERRITORIALE OMOGENEA 6





ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
-

indirizzo: Via Cesare Betteloni 17
ATO - quartiere: 6 - Borgo Venezia (Borgo Venezia centro)
coordinate: 45.442715478408566, 11.018303221876055

datazione primo impianto: 1907 (ampliamento 1936)
progettista: Ing. Italo Mutinelli (1936)

descrizione: Al primo impianto degli Arvedi seguirono i fratelli Martini nel 1916. Due anni dopo i fratelli Attilio e Guido Rossi ne acquisirono le proprietà e il marchio. Presto la Società A.G. F.lli Rossi divenne una delle più rinomate fabbriche di scarpe in Italia. Oggi dello stabilimento di Borgo Venezia rimangono solo alcuni reparti.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



cartolina storica dello stabilimento (1942)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
-

indirizzo: Via Badile 22
ATO - quartiere: 6 - Borgo Venezia (Borgo Venezia centro)
coordinate: 45.44099401605522, 11.020615106992055

datazione primo impianto: 1910 ca.
progettista: -

descrizione: Antonio ed Ernesto Chesta edificarono, indicativamente nel 1910, una “officina di montaggio per costruzioni metalliche” che, originariamente si estendeva oltre all’angolo con via Cesari, dove si trovavano altri reparti. Nel 1935 si insediò la SAIV (Società Auto Industriale Veronese); nel 1941 il biscottificio Zardini.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



cartolina pubblicitaria della ditta (1920 ca.)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
-

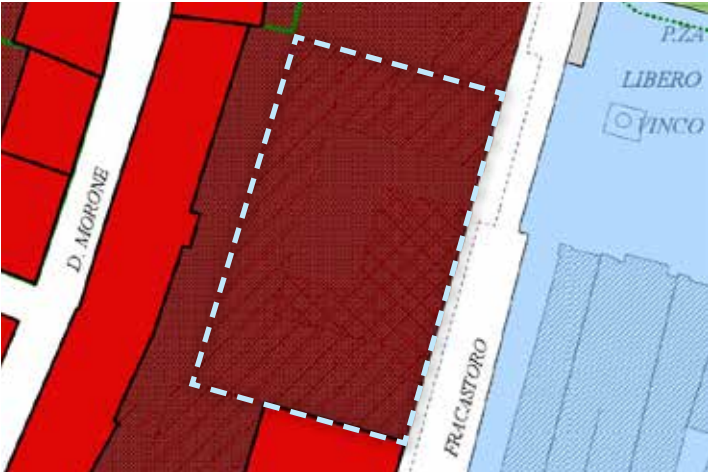
indirizzo: Via Girolamo Fracastoro 25
ATO - quartiere: 6 - Borgo Venezia (Borgo Venezia centro)
coordinate: 45.44197303988611, 11.01939229235508

datazione primo impianto: 1925 ca. (ampliamento 1935 ca.)
progettista: -

descrizione: La costruzione, posta a lato della chiesa di San Giuseppe, era composta inizialmente da due tettoie con un “portico per il deposito frutta e ceste” e venne edificata, a metà degli anni Venti, dai soci Alessandro Montresor e Giovanni Ronca ad uso magazzino per prodotti ortofrutticoli e successivamente ampliata.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



vista generale del fabbricato (1960 ca.)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
-

indirizzo: Via Edoardo de Betta 3
ATO - quartiere: 6 - Borgo Venezia (Borgo Venezia centro)
coordinate: 45.44387339508253, 11.02204434814549

datazione primo impianto: 1915 ca.
progettista: Ing. Castiglioni (1931); geom. Antolini (1955; 1958)

descrizione: Qui, già dal 1915, si trovava il colorificio del pittore Ettore Tessiore; pochi anni più tardi venne ospitata la fabbrica di macchine frigorifere di Angelo Tomajer. Successivamente vi trovarono sede il colorificio Anti e Cappello e le officine Bendazzoli. Queste ultime, negli anni Novanta, acquisirono l'intera proprietà.

elementi minimi da conservare: T9. Struttura perimetrale nella sua attuale conformazione (anche attraverso demolizione e ricostruzione). Conservazione della pensilina.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa

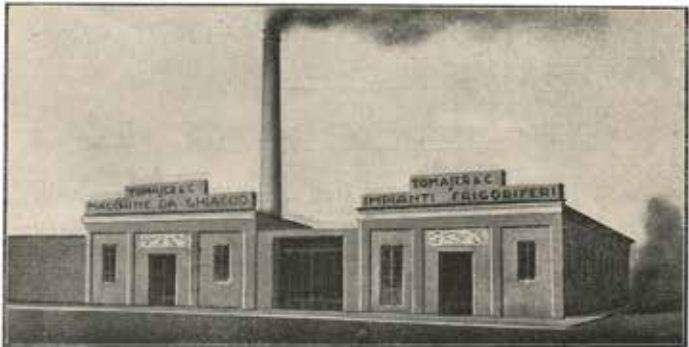


immagine della fabbrica Tomajer (anni '20 del '900)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
-

indirizzo:

Via Antonio Pisano 53

ATO - quartiere:

6 - Borgo Venezia (Borgo Venezia centro)

coordinate:

45.440134858769184, 11.02673999942817

datazione primo impianto:

1938

progettista:

-

descrizione:

La Società Italiana Ossidi Ferro nacque nel 1923 a Pozzolo Formigaro, in provincia di Alessandria, ma solo nel 1938 aprì un secondo stabilimento nel Veronese, acquisendo un'area già utilizzata dal 1926 per la lavorazione delle terre coloranti. Lo stabilimento assunse la sua forma definitiva negli anni '70.

elementi minimi da conservare:

T5. Involucro esterno. E' ammessa la modifica forometrica.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



cartolina pubblicitaria della società (1950)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
-

indirizzo: Corso Venezia 59
ATO - quartiere: 6 - Borgo Venezia (Borgo Venezia centro)
coordinate: 45.439362599344825, 11.017735469787473

datazione primo impianto: 1910 (ampliamento 1914, 1918)
progettista: -

descrizione: Nel 1910 Luigi Dal Pozzo edificò il palazzo su corso Venezia e pochi anni più tardi, sul retro, venne aggiunto un nuovo corpo di fabbrica con funzione di “pastificio elettrico con motore trifase (HP 11)”. Nel 1918 venne realizzato un secondo ampliamento della struttura.

elementi minimi da conservare: T5. Involucro esterno. E' ammessa la modifica forometrica nel corpo industriale, non nella palazzina su corso Venezia.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



immagine pubblicitaria della ditta (1911)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
-

indirizzo: Corso Venezia 71
ATO - quartiere: 6 - Borgo Venezia (Borgo Venezia centro)
coordinate: 45.439244484217156, 11.018018285766605

datazione primo impianto: 1925
progettista: -

descrizione: Insediatasi inizialmente nei depositi costruiti da Andrea Furlotti prossimi alla stazione del tram di Porta Vescovo, la ditta di esportazione frutta di Ottorino Cipriani e Paolo Bianchini, a seguito di un grave incendio avvenuto nel giugno del 1917, si spostò verso est dove furono costruiti il nuovo palazzo e i depositi.

elementi minimi da conservare: T5. Involucro esterno. E' ammessa la modifica forometrica nel corpo industriale, non nella palazzina su corso Venezia.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



interno dello stabilimento (1930 ca.)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
-

indirizzo: Corso Venezia 107
ATO - quartiere: 6 - Borgo Venezia (Borgo Venezia centro)
coordinate: 45.438727424955395, 11.021768560187946

datazione primo impianto: 1930 ca.
progettista: Ing. Emilio Corazza

descrizione: I soci Emilio Corazza e Domenico Caratti avviarono l'attività nel 1920 con una modesta officina. Nel 1934 fu costituita la società che si occupava della produzione di rimorchi. Durante la Seconda guerra mondiale le strutture furono gravemente danneggiate e poi ricostruite. Negli anni Sessanta la ditta si trasferì in ZAI.

elementi minimi da conservare: T5. Involucro esterno. E' ammessa la modifica forometrica.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



fotografia di un rimorchio Adige (1935 ca.)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCF
-

indirizzo: Via Fiumicello 50/66
 ATO - quartiere: 6 - Borgo Venezia (Borgo Venezia centro)
 coordinate: 45.43942336376415, 11.021872406806494

datazione primo impianto: 1932 (ricostruzione 1947)
 progettista: Ing. Emilio Corazza (1947)

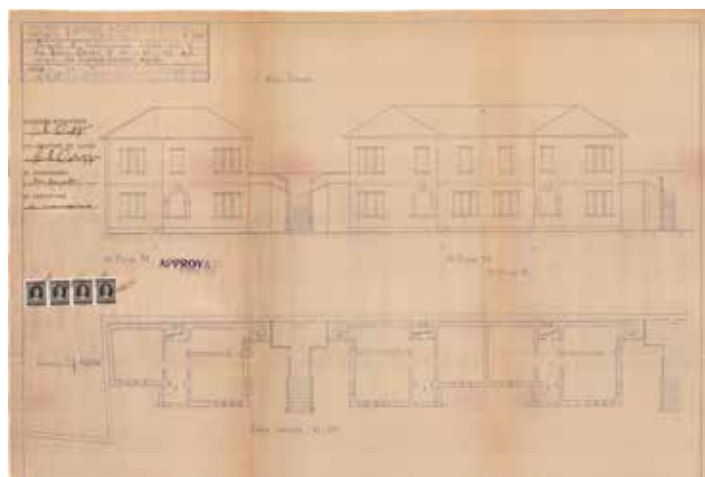
descrizione: Sul retro dell'ampio stabilimento delle officine Adige, lungo il Fiumicello, furono costruite alcune abitazioni probabilmente per alloggiarne i dirigenti. Gli edifici, definiti "villini bi/quadri-familiari, legati a catena" furono parzialmente danneggiati durante la Seconda guerra mondiale.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



progetto di ricostruzione (1947)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (132)

indirizzo: Via Colonnello Giovanni Fincato 23/25
 ATO - quartiere: 6 - Borgo Venezia (Fincato)
 coordinate: 45.44485154961889, 11.019138608463464

datazione primo impianto: 1925 ca.
 progettista: -

descrizione: L'edificio, composto da una palazzina su due piani e da un deposito affiancato verso nord, venne realizzato verso la metà degli anni Venti da Domenico Mazzi che vi installò un magazzino all'ingrosso per generi alimentari. Successivamente, nel fabbricato, si insediò un'autofficina.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



visione generale del fabbricato (1995)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTC
SI (044)

ARCH. 900 PTRC
04

indirizzo: Via Montorio 55
 ATO - quartiere: 6 - Borgo Venezia (Santa Croce)
 coordinate: 45.44699617862958, 11.028272657593634

datazione primo impianto: 1938 (ampliamento 1960 ca.)
 progettista: -

descrizione: I lavori per la centrale di sollevamento dell'acquedotto iniziarono nel marzo del 1937. L'impianto si rese necessario per soddisfare le nuove esigenze dei quartieri periferici in forte sviluppo. Nei primi anni Cinquanta venne realizzata la sottostazione elettrica, poi collegata anche al sistema idroelettrico del Leno.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



vista generale del fabbricato (1950)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCF
SI (049)

indirizzo: Corso Venezia 147
ATO - quartiere: 6 - Borgo Venezia (Borgo Trieste)
coordinate: 45.436851858744454, 11.029913515120677

datazione primo impianto: 1908 ca.
progettista: -

descrizione: L Lebrecht, importanti produttori di laterizi, edificarono a San Michele nel 1890 una "fornace con casa e magazzino" alla quale fece seguito nel 1908 un "opificio per la lavorazione delle lampade". La proprietà venne acquistata dal Tiberghien nel 1924 che vi realizzarono un convitto per le dipendenti. Passo poi ai Pasqua.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



immagine pubblicitaria dello stabilimento (1910 ca.)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
-

indirizzo: Via del Capitel 16
ATO - quartiere: 6 - Borgo Venezia (Borgo Trieste)
coordinate: 45.437164614237616, 11.034256702573341

datazione primo impianto: 1912
progettista: -

descrizione: Un ramo della famiglia Lebrecht, lasciata la vicina proprietà lungo la statale, si stabilì in via del Capitel con la realizzazione di una “fornace a calce” correlata da una “casa di abitazione del capo della fornace e per magazzino attrezzi”. I Lebrecht cedettero la proprietà nel 1931 alla famiglia Stegagno che poi la lasciò alla Croce Verde.

elementi minimi da conservare: T3. Conservazione integrale del manufatto. Sono ammesse le modifiche legate agli aspetti tecnologici.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



ripresa aerea della fornace (1930 ca.)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (048)

ARCH. 900 PTRC
02

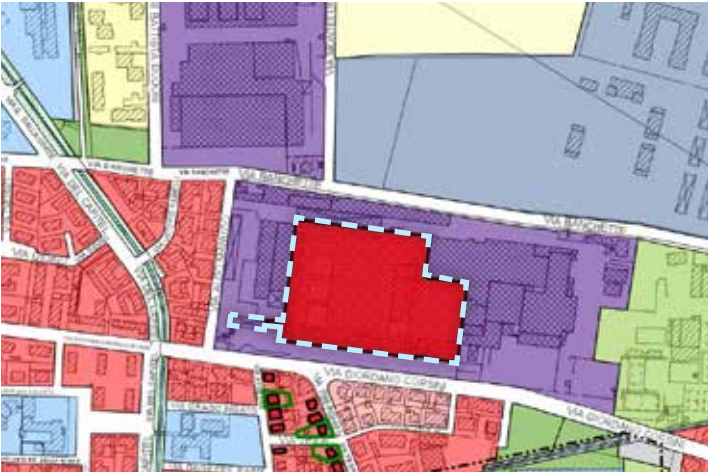
indirizzo: Via Arnoldo Mondadori 15
ATO - quartiere: 6 - Borgo Venezia (Borgo Trieste)
coordinate: 45.439882775928595, 11.035804912893663

datazione primo impianto: 1959
progettista: Arch. Armin Meili; ing. Italo Mutinelli (D.L.)

descrizione: Con il continuo ampliamento della società, i fabbricati di San Nazaro non risultavano più adeguati. Il nuovo stabilimento sorse su un'area del lascito Forti per una estensione di ben 61.000 m². Particolarmente significativa la scala elicoidale composta da 50 grandini a simboleggiare i cinquant'anni di attività della società.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi. Conservazione integrale della scalinata.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



disegno dello stabilimento (1953)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (048)

ARCH. 900 PTRC
02

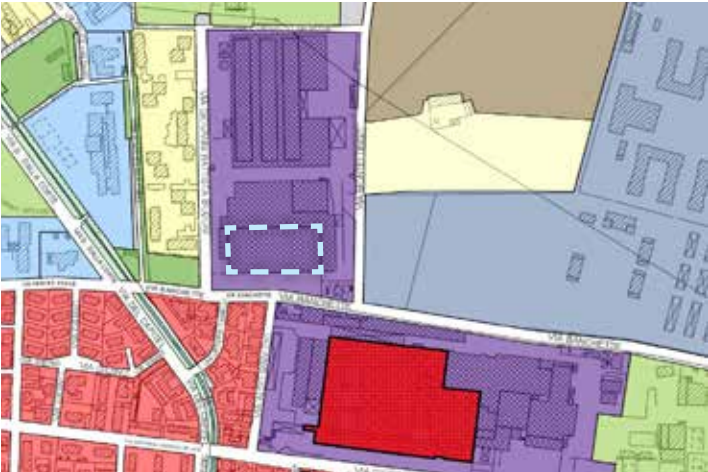
indirizzo: Via Banchette 5
ATO - quartiere: 6 - Borgo Venezia (Borgo Trieste)
coordinate: 45.435823026102604, 11.038080655557728

datazione primo impianto: 1963
progettista: Ing. Giuseppe Voi

descrizione: L'edificio della nuova legatoria, della dimensione di ben 140x60 metri, fu posizionato a nord delle officine grafiche, separate da via Banchette ma collegate attraverso un passaggio sotterraneo. L'edificio venne successivamente ampliato fino a giungere alle attuali dimensioni.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



vista aerea del complesso (1965 ca.)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (001)
VINCOLO SABAP
22/06/2015
18/02/2016

indirizzo: Via Unità d'Italia 25
ATO - quartiere: 6 - San Michele (San Michele centro)
coordinate: 45.43615806431538, 11.036268909003006

datazione primo impianto: 1907
progettista: Ing. Ottavio Arvedi (D.L.)

descrizione: La ciminiera, alta 45 metri con diametro esterno alla base di 5,30 metri, fu costruita dalla ditta Conti Francesco su indicazioni del Direttore dei Lavori ing. Arvedi. Il 23 settembre del 1907 alle ore 10:45 venne testata per la prima volta. Sulla parte sommitale reca la data 1907, anno di avvio dello stabilimento.

elementi minimi da conservare: T3. Conservazione integrale del manufatto. Sono ammesse le modifiche legate agli aspetti tecnologici. Non è ammessa l'installazione di ripetitori.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



il primo avvio della ciminiera (1907)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCF
SI (001)
VINCOLO SABAP
22/06/2015
18/02/2016

indirizzo: Via Unità d'Italia 25
ATO - quartiere: 6 - San Michele (San Michele centro)
coordinate: 45.43644960392295, 11.036448386186944

datazione primo impianto: 1907 (ampliamenti 1910; 1938; 1965/1968)
progettista: Ing. Ottavio Arvedi (D.L. 1907)

descrizione: Il lungo corpo posto perpendicolarmente alla statale ospitava la sala delle caldaie necessarie a produrre energia per lo stabilimento (a nord della ciminiera); dietro di questa vi era la sala macchine, la sala controllo dei prodotti e un ampio magazzino. Davanti alla ciminiera vi erano i locali adibiti alle vendite.

elementi minimi da conservare: T1. Conservazione integrale del manufatto.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



vista generale dei fabbricati (1940 ca.)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTC
SI (001)
VINCOLO SABAP
22/06/2015
18/02/2016

indirizzo: Via Unità d'Italia 25
ATO - quartiere: 6 - San Michele (San Michele centro)
coordinate: 45.435771854704754, 11.038072663121694

datazione primo impianto: 1907 (Tessitura); 1923 (Rammendatura)
progettista: Ditta Lietard & Forest (1907); ing. Luigi Macchi (1923)

descrizione: L'edificio superstite nell'angolo sud-est del complesso conteneva una parte dei locali adibiti a tessitura e quelli della rammendatura. I primi, a sud, erano parte del primo nucleo dello stabilimento; i secondi legati alla fase di sviluppo dei primi anni Venti. Presentano una struttura con colonne e travature reticolari in metallo.

elementi minimi da conservare: T1. Conservazione integrale del manufatto.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



vista generale dell'edificio (1930 ca.)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
-

indirizzo:

Via Berbera 19

ATO - quartiere:

6 - San Michele (San Michele centro)

coordinate:

45.437065209515495, 11.036135205004616

datazione primo impianto:

1911; 1948 (ampliamento)

progettista:

Ing. Eugenio Gallizioli (1948)

descrizione:

L'edificio, appartenente alla fase di ampliamento dei primi anni '10 del '900, venne innalzato dalla milanese Impresa ing. H. Bollinger. Nel 1947 al fabbricato originario venne aggiunto il corpo a sud, riconoscibile dall'angolo curvo, per ospitare gli spogliatoi delle maestranze.

elementi minimi da conservare:

T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



Vista generale dell'edificio (1920 ca.)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
-

indirizzo: Via Berbera 37
ATO - quartiere: 6 - San Michele (San Michele centro)
coordinate: 45.43614628779587, 11.035481112709165

datazione primo impianto: 1923 (ristrutturazione 2012)
progettista: Ing. Luigi Macchi (1923)

descrizione: Il fabbricato è parte degli ampliamenti dei primi anni '20 del Novecento e venne alienato dal complesso produttivo, con tutto il settore ovest, nel 1984. Negli anni successivi alla costruzione non vi furono interventi di rilievo fino alla ristrutturazione del 2012 che ha mantenuto le strutture nella loro fattura originale.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



Vista generale dell'edificio (1960 ca.)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
-

indirizzo: Via Berbera 35
ATO - quartiere: 6 - San Michele (San Michele centro)
coordinate: 45.436525934731876, 11.035624880655899

datazione primo impianto: 1923; 1948 (ampliamento)
progettista: Ing. Luigi Macchi (1923); ing. Eugenio Gallizioli (1948)

descrizione: L'edificio venne costruito in contemporanea con quello della assortitura, durante la fase di ampliamento del complesso nei primi anni '20 del '900. Nel 1948 venne aggiunto una piccola porzione nell'angolo sud ovest, completando così il fronte. Alienato dal complesso produttivo nel 1984 venne adibito a magazzino.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



vista generale dell'edificio (1960 ca.)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
-

indirizzo: Via Berbera 21
ATO - quartiere: 6 - San Michele (San Michele centro)
coordinate: 45.43717561467658, 11.035582078740536

datazione primo impianto: 1938
progettista: Ing. Eugenio Gallizioli

descrizione: L'edificio è parte dell'intervento edilizio della fine degli anni '30 del Novecento, costruito dall'impresa Recchia, come gli altri interventi coevi. Rimasto praticamente inalterato dalla sua edificazione, subì alcune modifiche prospettiche in seguito alla separazione dal complesso produttivo nel 1984.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



vista generale dell'edificio (1960 ca.)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
-

indirizzo: Via Berbera 25

ATO - quartiere: 6 - San Michele (San Michele centro)

coordinate: 45.43727103136283, 11.035008968253482

datazione primo impianto: 1923

progettista: Ing. Luigi Macchi

descrizione:

Durante la fase di espansione degli anni '20 si venne ad identificare nell'angolo nord-ovest l'area adatta ai servizi ausiliari quali officine e laboratori per meccanici, carpentieri e falegnami. All'interno, oltre alle sale per la lavorazione si trovano gli spogliatoi, gli uffici tecnici, il magazzino per attrezzature e per i modelli.

elementi minimi da conservare:

T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



vista generale dell'edificio (1960 ca.)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (047)

ARCH. 900 PTRC
01

indirizzo: Via Unità d'Italia 21
 ATO - quartiere: 6 - San Michele (San Michele centro)
 coordinate: 45.43620049245016, 11.034340649486076

datazione primo impianto: 1936
 progettista: Ing. Antonio Tonzig

descrizione: L'edificio, progettato nel 1936, ospitava il direttore generale dello stabilimento, prima Emile Cau poi Georges Meurisse (dal 1919); proprio per questo è situato a confine con lo stabilimento. Il fabbricato era immerso nel verde di un ampio giardino appositamente realizzato, ancora esistente.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi. Conservazione della scala interna.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



la villa poco dopo la sua costruzione (fine anni '30 del '900)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (062)

indirizzo: Via Tiberghien 16/36

ATO - quartiere: 6 - San Michele (San Michele centro)

coordinate: 45.437281792756835, 11.037548323441253

datazione primo impianto: 1923

progettista: -

descrizione:

Oltre al terreno relativo allo stabilimento, i Tiberghien disponevano di un ampio appezzamento situato verso est. Qui furono realizzati due gruppi di case operaie e un campo sportivo per i dipendenti (oggi Audace Calcio). Le abitazioni su via Tiberghien si compongono di 11 unità sviluppate su due livelli.

elementi minimi da conservare:

T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi. Mantenimento dell'unitarietà delle varie unità edilizie.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



le case operaie raffigurate in un disegno (1932)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
-

indirizzo: Via Monti Lessini 123/145
ATO - quartiere: 6 - San Michele (San Michele centro)
coordinate: 45.43712051456718, 11.042766277218972

datazione primo impianto: 1927
progettista: -

descrizione: Le prime case operaie Tiberghien furono realizzate all'interno dell'area dello stabilimento, su via Unità d'Italia e furono demolite con l'ampliamento della fabbrica negli anni Sessanta. Le abitazioni su via Monti Lessini contano di 12 unità sviluppate su due livelli. Nel 1949 fu costruito anche il vicino condominio (civ. 145A).

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi. Mantenimento dell'unitarietà delle varie unità edilizie.

individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



i due complessi di case operaie dei Tiberghien (1945)

AREA TERRITORIALE OMOGENEA 7

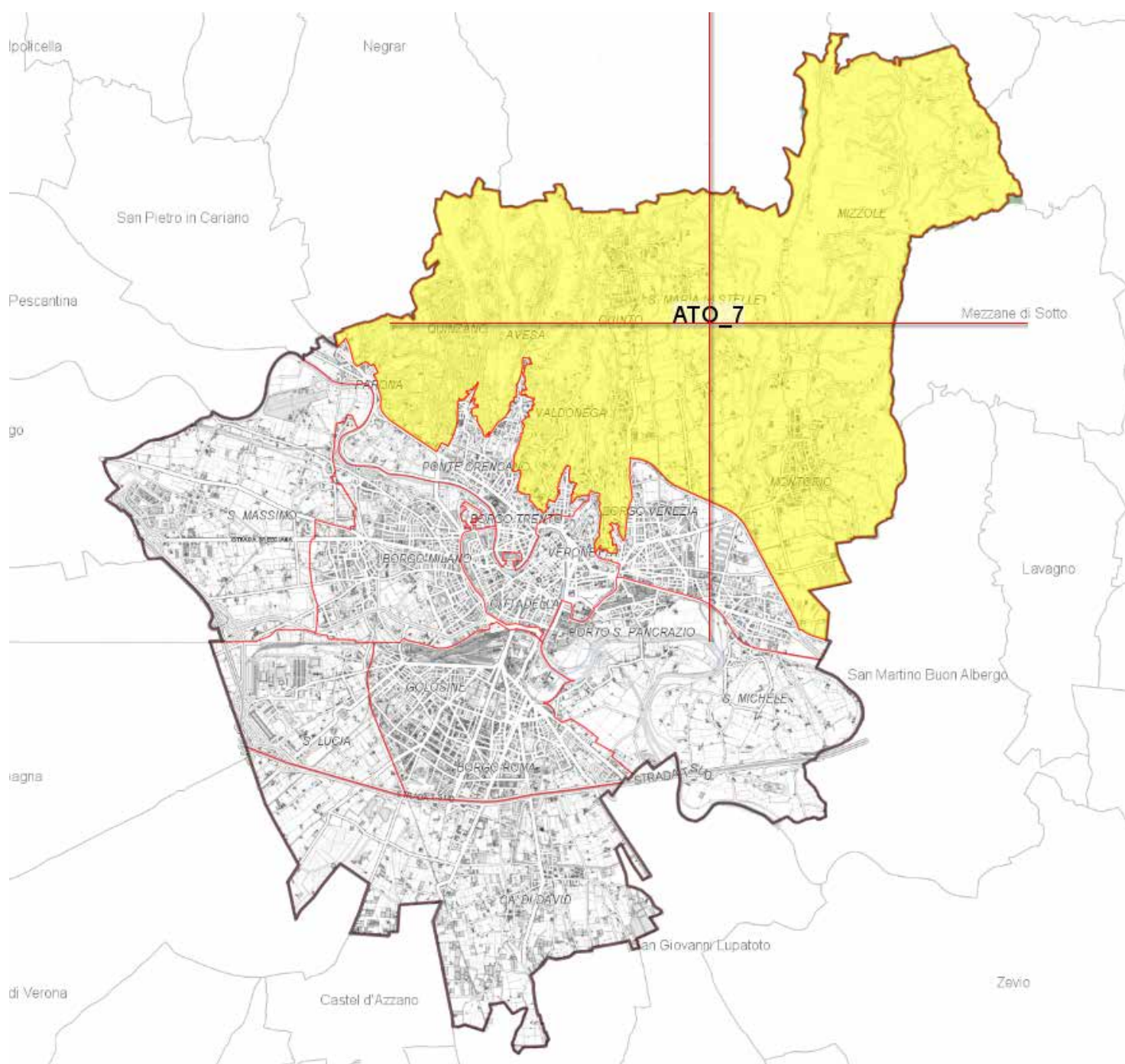




foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (042)

indirizzo: Via Cà di Cozzi 16/18
 ATO - quartiere: 7 - Quinzano (Quinzano centro)
 coordinate: 45.46383813636792, 10.966240706391304

datazione primo impianto: 1934 (ampliamento 1951)
 progettista: arch. Flavio Paolo Vincita (1934); Ing. Italo Avanzini (1934, 1951)

descrizione: L'azienda vinicola, la cui origine è datata 1892, costruì la nuova sede delle Cantine Giacomo Montresor nella prima metà degli anni Trenta del Novecento. Il primo nucleo comprendeva la cantina vinicola, la palazzina uffici e appartamento, una casetta per operai e le autorimesse. La palazzina venne sopraelevata nel 1951.

elementi minimi da conservare: T5. Involucro esterno. E' ammessa la modifica forometrica nel corpo industriale, non nella palazzina su via Cà di Cozzi.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



veduta prospettica della palazzina uffici (1934)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
-

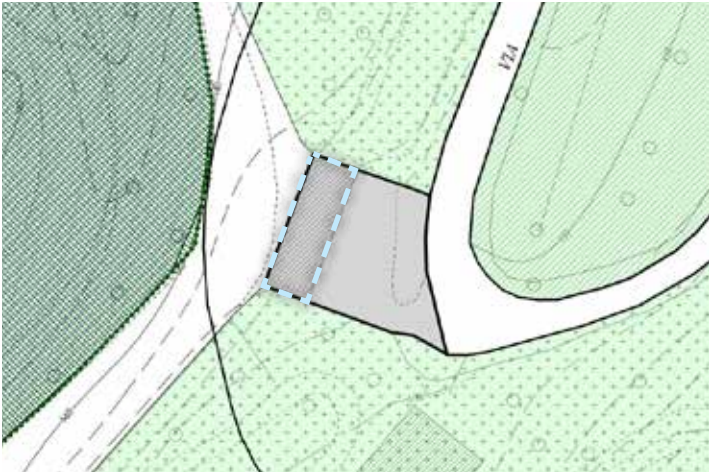
indirizzo: Via Caroto
ATO - quartiere: 7 - Borgo Venezia (Biondella)
coordinate: 45.44706315948425, 11.010704781757894

datazione primo impianto: 1935
progettista: -

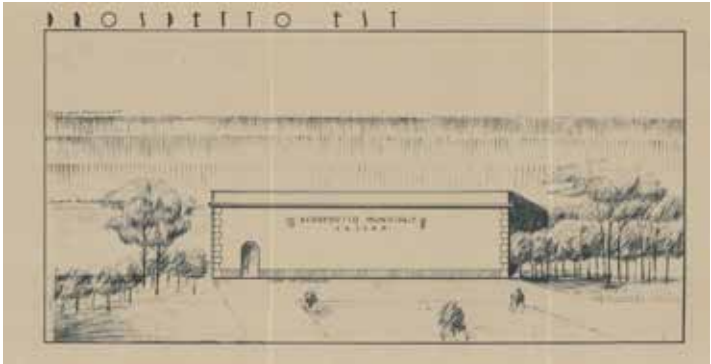
descrizione: Il serbatoio della Biondella, costruito dalla AGSM (azienda costituita nel 1931), è parte del complesso delle opere legate alla centrale di San Felice ubicata in via Montorio. La struttura, posta a quota di 128 metri e presenta una capacità di 2.000 m³ d’acqua. In linea d’aria il serbatoio dista dalla centrale 1,7 km.

elementi minimi da conservare: T2. Conservazione integrale dell’edificio. Sono ammesse le modifiche legate agli aspetti tecnologici e funzionali.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



prospetto principale (1935)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (056)

indirizzo: Via Ponte Florio 37
ATO - quartiere: 7 - Montorio (Ponte Florio)
coordinate: 45.458510193485544, 11.048251074750766

datazione primo impianto: 1940 ca.
progettista: -

descrizione: Il complesso industriale per la produzione della calce venne edificato probabilmente nei primi anni Quaranta del Novecento, quando la Società Anonima Industria Calci dell'ing. Tosadori acquistò un terreno a Ponte Florio dalla famiglia Zamboni. Di particolare interesse l'alta fornace realizzata in pietra e laterizio.

elementi minimi da conservare: T1. Conservazione integrale del manufatto (fornace).

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



il complesso della fornace (1987)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
-

indirizzo: Via Sorgenti 2
ATO - quartiere: 7 - Montorio (Olivè)
coordinate: 45.46421490859809, 11.065053300190076

datazione primo impianto: Sec. XVI
progettista: -

descrizione: La presenza del mulino è attestata già dal sec. XVI quale proprietà della famiglia Cozza. Conosciuto con l'appellativo “della furia” per l'impeto delle acque che lo alimentavano, il mulino è stato l'ultimo a cessare la propria attività a Montorio negli anni Ottanta del Novecento.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi. Conservazione della ruota idraulica.

individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



visione generale del fabbricato (1987)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTC
SI (018)

indirizzo: Via delle Logge 33
ATO - quartiere: 7 - Montorio (Olivè)
coordinate: 45.46482839602139, 11.06547431689031

datazione primo impianto: 1925 ca.
progettista: -

descrizione: Il complesso di fabbricati, chiamato anche “la Loza”, fu costruito nel 1273 da Alberto della Scala attorno ad una torre del sec. XI. Al centro del complesso si trova “il Tondo”, un laghetto di acque sorgive. Qui, nei primi anni Venti del Novecento la famiglia Maggia impiantò un mulino elettrico, rimasto in funzione fino al 1992.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi. Conservazione del muro di cinta.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



visione di corte Maggia (anni Venti del Novecento)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (058)

indirizzo: Via delle Logge 21
ATO - quartiere: 7 - Montorio (Olivè)
coordinate: 45.46319657716371, 11.065524392610659

datazione primo impianto: Sec. XVI (costruzione silos 1957)
progettista: Ing. Ugo Mercanti (1957)

descrizione: L'impianto molitorio di antica origine, la cui esistenza è attestata almeno dal sec. XVI, all'inizio del 1800 risultava di proprietà di Giuseppe Bernini e comprendeva un "molino da grano con due ruote". la struttura passò poi alla famiglia Zanetti che nel 1957 realizzò l'alto silos per grano, dalla capacità di 6.000 q.li.

elementi minimi da conservare: T5. Involucro esterno. E' ammessa la modifica forometrica.

individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



i silos del molino f.lli Zanetti (1987)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (067)

indirizzo: Via delle Logge 15
ATO - quartiere: 7 - Montorio (Olivè)
coordinate: 45.46258142870629, 11.065753944155817

datazione primo impianto: 1911
progettista: Ing. Angelo Invernizzi

descrizione: L'edificio fu voluto dal dott. Silvio Zorzi quale centro per le attività dei cittadini di Montorio. Inaugurato il 23 luglio 1911, era gestito dalla Cooperativa Casa del Popolo. Alla fine del 1913 il fabbricato fu acquistato dai fratelli Zanetti che vi aprirono un teatro e, dal 1930, divenne un magazzino collegato al loro vicino mulino.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

— individuaione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



cartolina illustrativa della Casa del Popolo (1911)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (059)

indirizzo: Via Laghetto Squarà 14
ATO - quartiere: 7 - Montorio (Olivè)
coordinate: 45.46338521652681, 11.064986438892763

datazione primo impianto: 1858
progettista: -

descrizione: Il grande edificio, nato su preesistenze più antiche, era alimentato dalla acque del Fabbio; al suo interno vi lavoravano più di 300 addetti per la lavorazione della seta. Nel 1870 il setificio venne acquistato da Felice Turri che lo mantenne in attività fino al 1912. Oggi ospita diversi appartamenti.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



visione generale della filanda (inizio '900)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (135)

indirizzo: Via Laghetto Squarà 1
 ATO - quartiere: 7 - Montorio (Olivè)
 coordinate: 45.46152860058035, 11.065528504776358

datazione primo impianto: 1920 ca.
 progettista: Ing. Gino Bonazzi

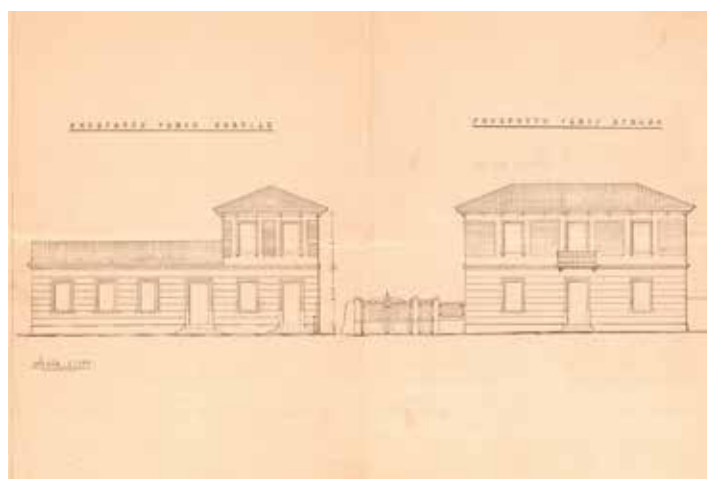
descrizione: Il calzificio, nato nei primi anni Venti del Novecento, nel 1927 venne ampliato e fu edificata la palazzina residenziale. Nel 1930 fu richiesta la possibilità di sfruttare le acque a mezzo della presa "Buttirona" dal fiume Fibbio attraverso la realizzazione di un piccolo canale in cemento.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



progetto dell'edificio (1927)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (135)

indirizzo: Via Laghetto Squarà 1

ATO - quartiere: 7 - Montorio (Olivè)

coordinate: 45.46121451338739, 11.065604486544272

datazione primo impianto: 1928

progettista: Ing. Gino Bonazzi

descrizione:

A seguito dell’ampliamento dell’attività, verso la fine degli anni Venti, al primo corpo del calzificio ne venne aggiunto un secondo per ospitare i locali della tintoria, le caldaie con la relativa ciminiera e il magazzino carbone. Sopra quest’ultimo era situato un locale per l’essiccazione del cotone.

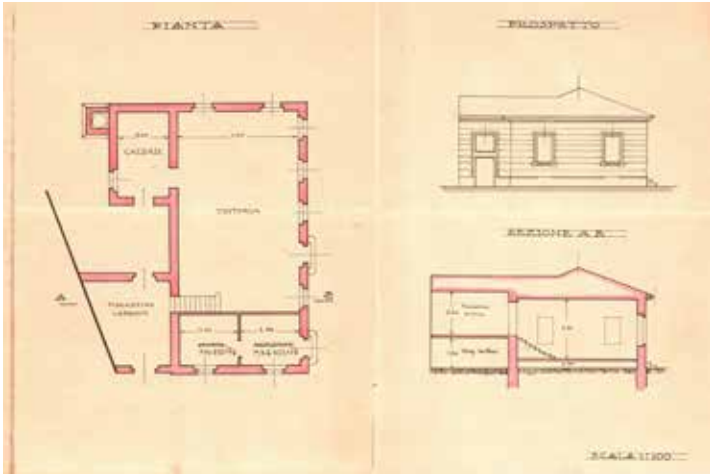
elementi minimi da conservare:

T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi. Conservazione integrale della ciminiera.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



progetto dell’edificio (1928)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (055)
VINCOLO SABAP
20/12/2021

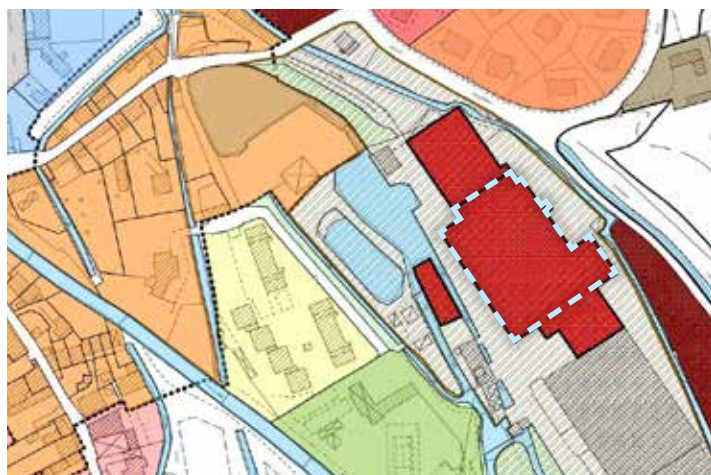
indirizzo: Via Lanificio 84
ATO - quartiere: 7 - Montorio (Montorio centro)
coordinate: 45.45828661265486, 11.06862476870264

datazione primo impianto: 1848 (ampliamento 1880, 1907; restauro 2012)
progettista: Arch. Mario Bellavite (2012)

descrizione: Il cotonificio venne fondato dai tirolesi Grassmayr, con l'aiuto del socio Antonio Rederer, nella metà del sec. XIX. Nel 1860 entrò a far parte degli stabilimenti del lombardo Francesco Turati e dal 1905 di Vittorio Olcese. Nel 1917 fu acquisito dal Lanificio Rossi e dal 1942 si occupò della lavorazione delle pelli come SAPEL.

elementi minimi da conservare: T1. Conservazione integrale dell'edificio.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



stampa raffigurante il primo impianto (1848)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTC
SI (055)
VINCOLO SABAP
20/12/2021

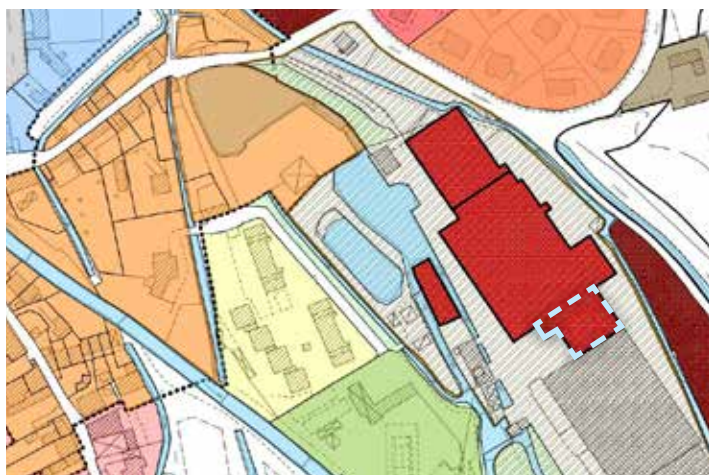
indirizzo: Via Lanificio 84
ATO - quartiere: 7 - Montorio (Montorio centro)
coordinate: 45.45788394244212, 11.069012262402266

datazione primo impianto: 1880 (restauro 2012)
progettista: -

descrizione: La sala caldaie, con la relativa ciminiera, la torre dell'acqua e il vicino edificio ad uso falegnameria e mensa furono costruiti durante la gestione da parte della ditta Francesco Turati iniziata nei primi anni '80 dell'Ottocento. La ciminiera oggi si presenta in parte ridotta.

elementi minimi da conservare: T1. Conservazione integrale dell'edificio, della ciminiera e del serbatoio dell'acqua.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



visione del reparto (1974)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTC
SI (055)
VINCOLO SABAP
20/12/2021

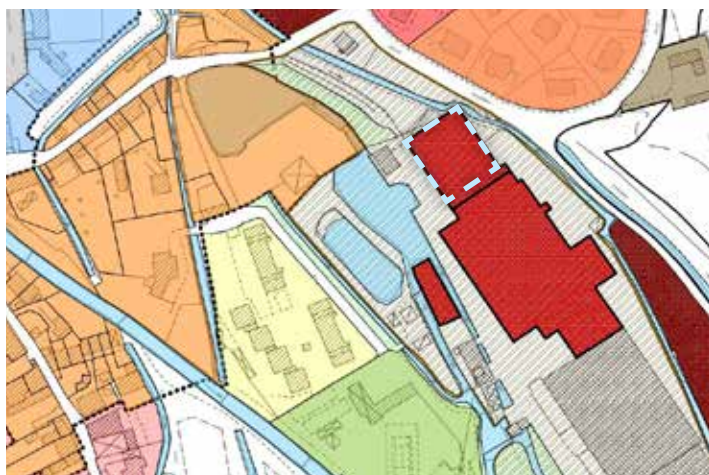
indirizzo: Via Lanificio 84
ATO - quartiere: 7 - Montorio (Montorio centro)
coordinate: 45.45874359287724, 11.06810757547973

datazione primo impianto: 1880 (modifiche 1915)
progettista: -

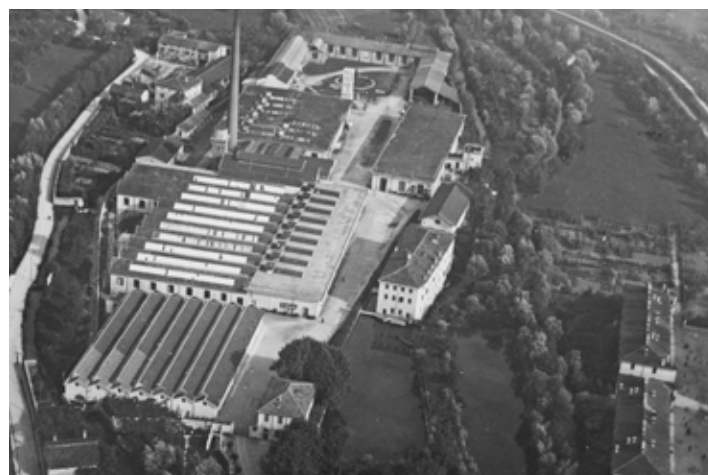
descrizione: L'ampio edificio venne realizzato per ospitare le lavorazioni di ritorcitura dei filati di cotone; qui erano impiegati più di duemila fusi. Nel 1915 il fabbricato venne in parte distrutto da un incendio e prontamente ricostruito. Con l'insediamento della SAPEL venne convertito in magazzino greggi.

elementi minimi da conservare: T1. Conservazione integrale dell'edificio.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



visione aerea dello stabilimento (1920 ca.)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTC
SI (055)
VINCOLO SABAP
20/12/2021

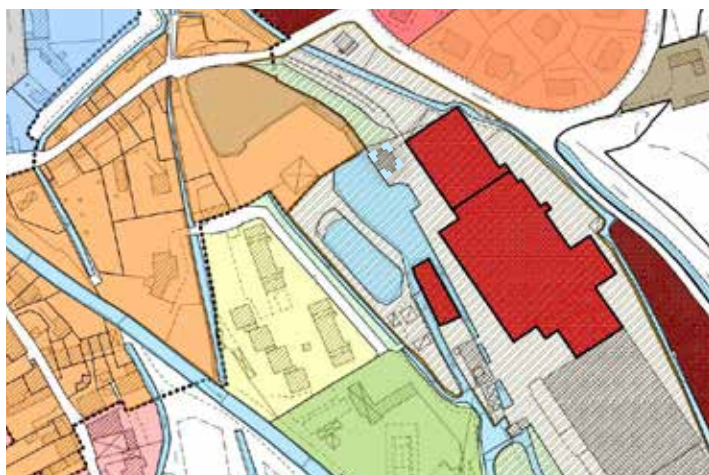
indirizzo: Via Lanificio 84
ATO - quartiere: 7 - Montorio (Montorio centro)
coordinate: 45.4587535558409, 11.067630548143475

datazione primo impianto: 1848 (modifiche 1880)
progettista: -

descrizione: Il piccolo edificio ad uso portineria e uffici è parte del primo impianto dello stabilimento e successivamente modificato nella fase di espansione degli anni '80 dell'Ottocento. Posto in corrispondenza dell'ingresso al complesso industriale presenta semplici prospetti scanditi da paraste in malta.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



visione della portineria (1986)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTC
SI (055)
VINCOLO SABAP
20/12/2021

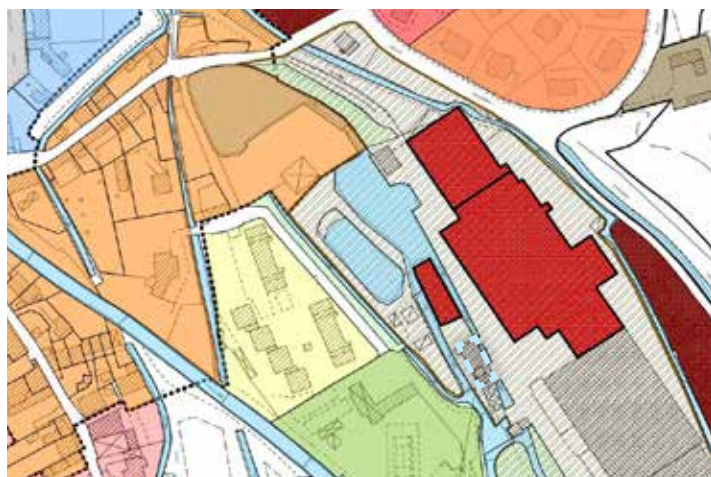
indirizzo: Via Lanificio 84
ATO - quartiere: 7 - Montorio (Montorio centro)
coordinate: 45.4576829798414, 11.06828728596792

datazione primo impianto: 1907
progettista: -

descrizione: L'edificio venne costruito nei primi anni del Novecento per ospitare le lavorazioni del candeggio per poi, con l'installazione della SAPEL, essere adibito prima a magazzino vendite e successivamente a deposito e officina. Negli anni Settanta del Novecento venne inserita la cabina elettrica, oggi non più operativa.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



visione dell'edificio (1970 ca.)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (055)

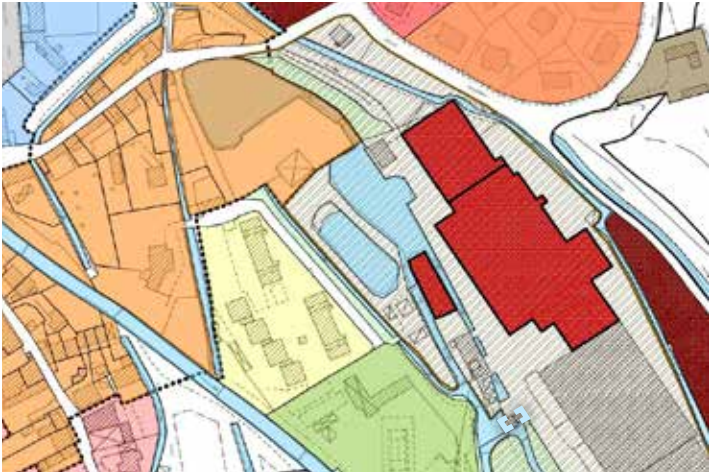
indirizzo: Via Lanificio 84
ATO - quartiere: 7 - Montorio (Montorio centro)
coordinate: 45.45771952138736, 11.068227056147855

datazione primo impianto: 1907 ca.
progettista: -

descrizione: L'attuale centrale idroelettrica, forse derivata da un precedente impianto, venne realizzata durante la gestione di Vittorio Olcese della società Francesco Turati probabilmente a seguito del grande incendio che colpì lo stabilimento il 31 dicembre 1906. L'impianto produceva una forza di 120 cavalli.

elementi minimi da conservare: T2. Conservazione integrale dell'edificio. Sono ammesse le modifiche legate agli aspetti tecnologici e funzionali.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



la centrale prima del recente restauro (2014)

AREA TERRITORIALE OMOGENEA 8

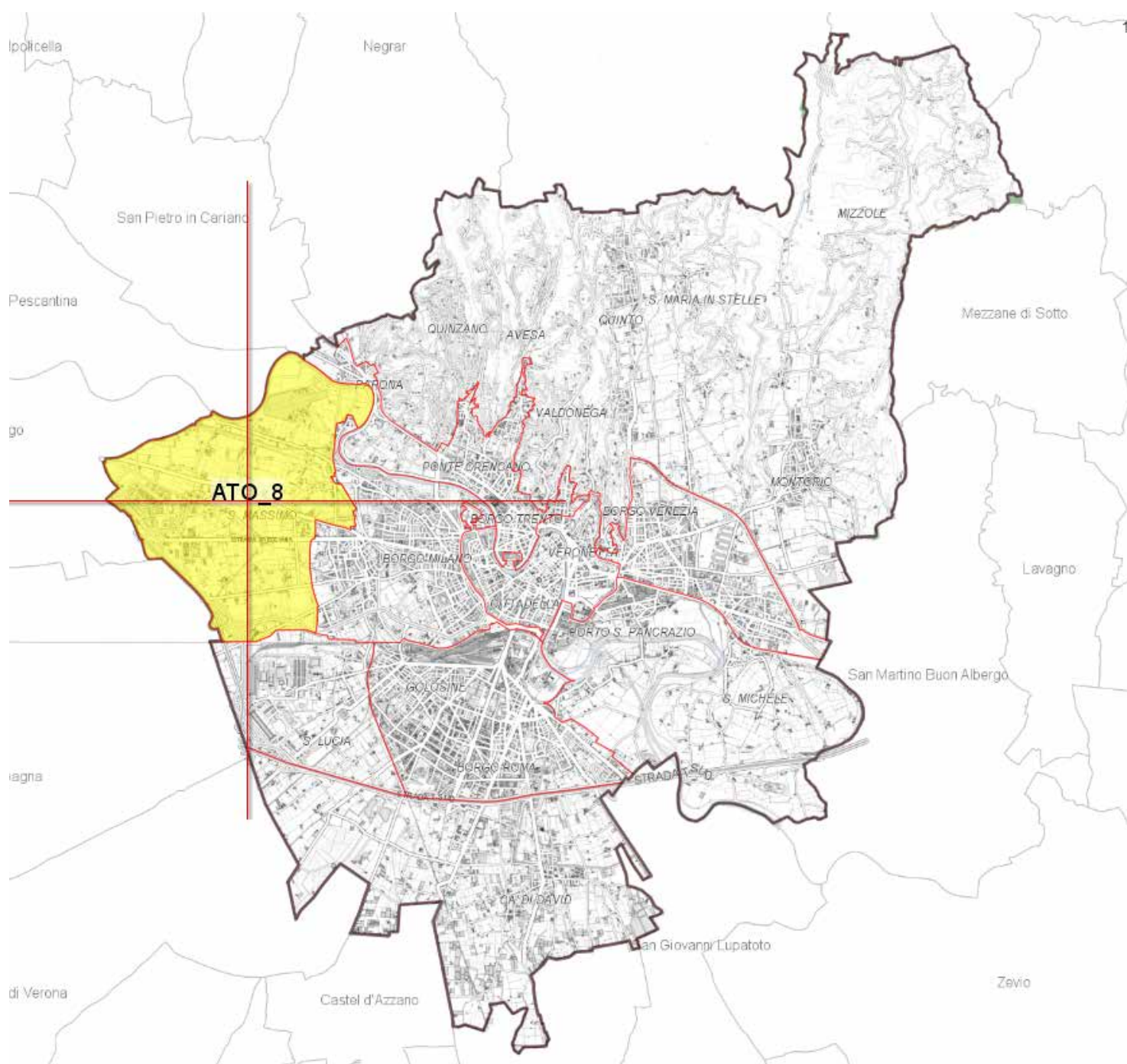




foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (053)

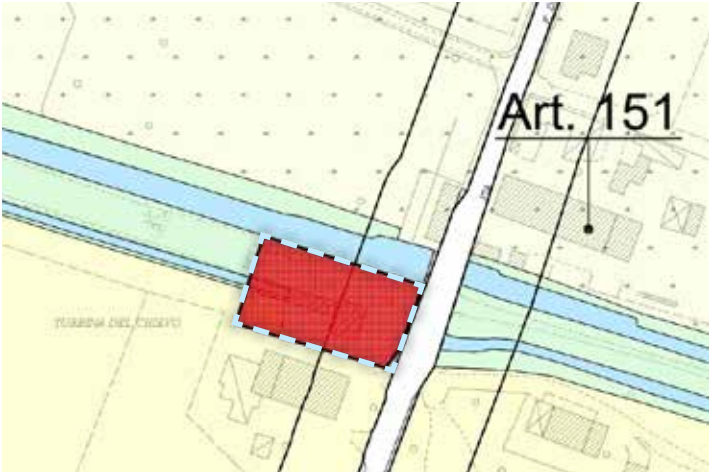
indirizzo: Via Francesco de Pinedo 6
ATO - quartiere: 8 - San Massimo (La Sorte)
coordinate: 45.46132303928924, 10.931957150802553

datazione primo impianto: 1890
progettista: -

descrizione: La turbina fu realizzata per poter sollevare l'acqua necessaria all'irrigazione dei campi situati ad una quota superiore utilizzando la stessa forza motrice dell'acqua che scorre nel canale. L'edificio si contraddistingue per la sua impostazione dai caratteri neo romanici, tipica degli edifici industriali dell'epoca.

elementi minimi da conservare: T2. Conservazione integrale dell'edificio. Sono ammesse le modifiche legate agli aspetti tecnologici.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



vista generale della turbina (1941)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (052)

ARCH. 900 PTRC
56

indirizzo: Via Turbina 2
ATO - quartiere: 8 - San Massimo (La Sorte)
coordinate: 45.46359274933343, 10.937835288008545

datazione primo impianto: 1942
progettista: -

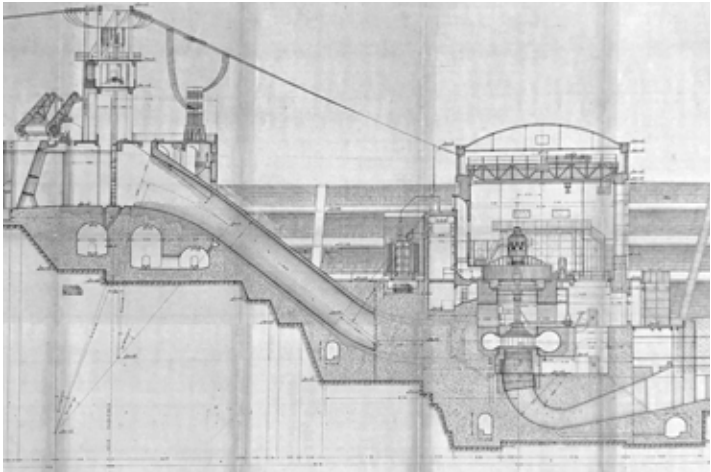
descrizione: La centrale, insieme a quella di Bussolengo, fu costruita durante la Seconda guerra mondiale allo scopo di utilizzare le acque dell'Adige per la produzione di energia elettrica attraverso il canale Biffis. I lavori del canale, che trova il suo incile ad Ala, in Trentino, iniziarono nel 1929 ma furono completati solo nel 1943.

elementi minimi da conservare: T2. Conservazione integrale dell'edificio. Sono ammesse le modifiche legate agli aspetti tecnologici.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



rilievo della centrale, sezione (1947)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
-

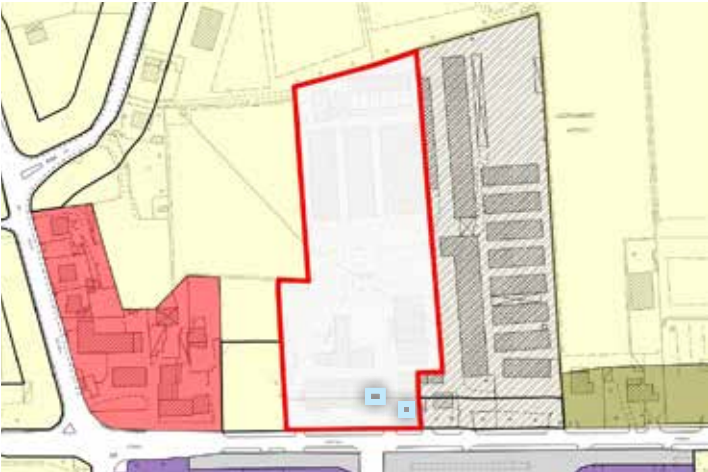
indirizzo: Strada Bresciana 74
ATO - quartiere: 8 - San Massimo (Basson)
coordinate: 45.446786665502536, 10.900181919829814

datazione primo impianto: 1938 (ampliamento 1954, 1958, 1962)
progettista: Ing. G. Volpi Ghirardini (1954, 1958, 1962)

descrizione: La prima parte del complesso fu realizzata nel 1938 dal Consorzio Provinciale Produttori Latte di Verona (costituitosi nel 1931 con presidente il conte Giulio Campostrini) per poter utilizzare il latte in eccesso. Gli impianti furono ampliati nel dopoguerra. Allo stesso Consorzio si deve la realizzazione della Centrale del latte in ZAI.

elementi minimi da conservare: T5. Involucro esterno. E' ammessa la modifica forometrica.

individuazione ambito

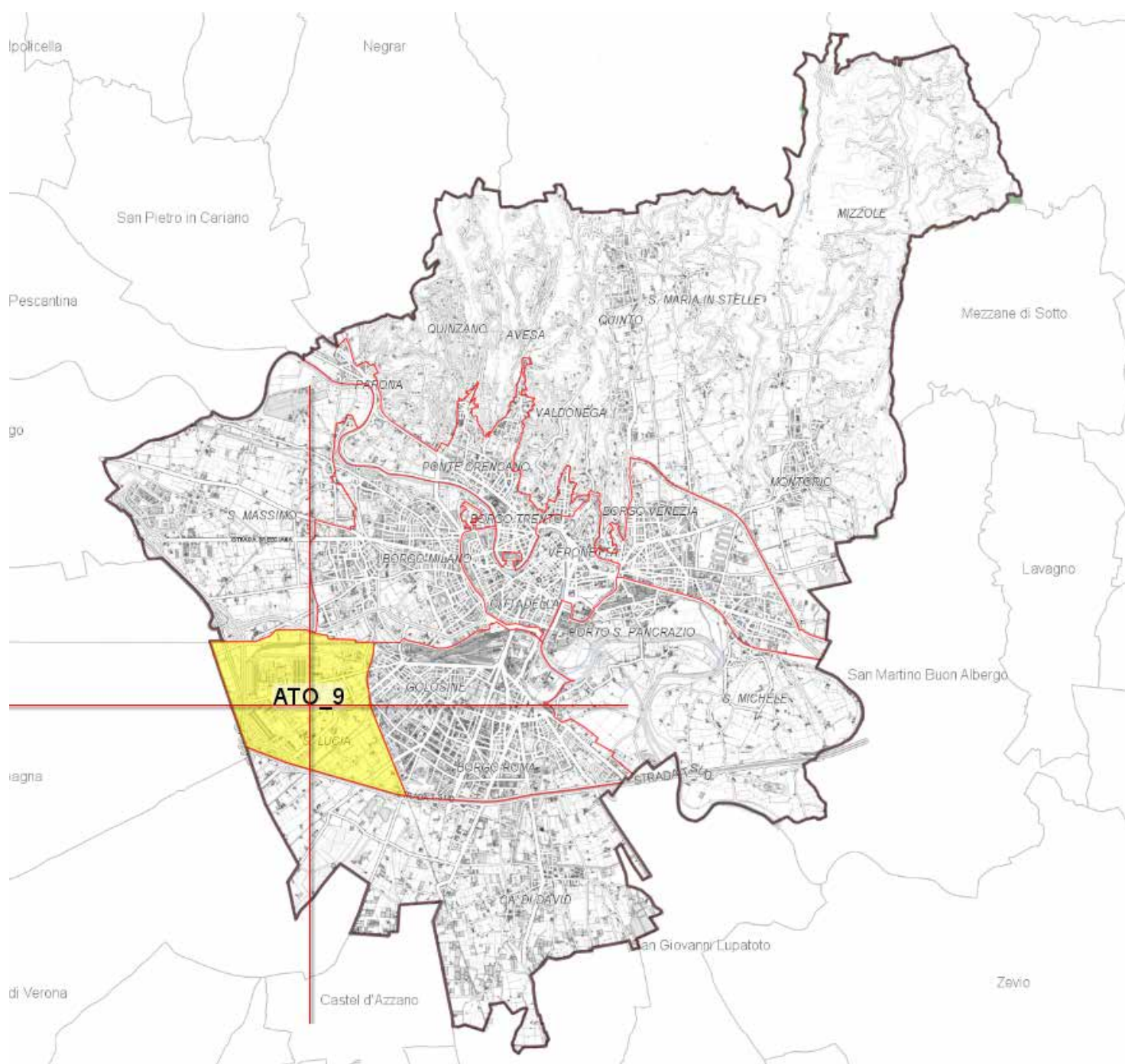


planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



cartolina storica del Caseificio Basson (anni '60 del '900)

AREA TERRITORIALE OMOGENEA 9



NESSUNA SCHEDA PRESENTE

[illegible]



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (087)

indirizzo: Via Leopoldo Biasi 1
ATO - quartiere: 10 - Cà di David (Cà di David centro)
coordinate: 45.39687050482292, 10.989528366679739

datazione primo impianto: 1968
progettista: Ing. Giuseppe Bocca

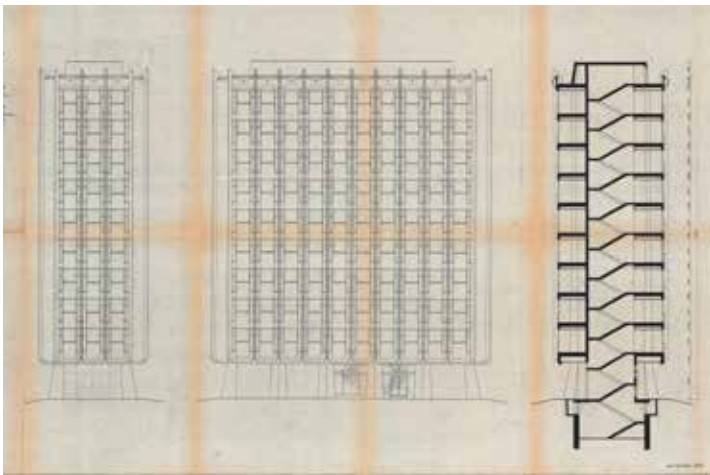
descrizione: A seguito dell'importante sviluppo dell'azienda, venne costruita la moderna sede degli uffici comportando la demolizione di parte dei fabbricati più vecchi posti lungo il canale. Al piano primo dell'edificio, dall'altezza di circa 40 metri, si trovava una sala espositiva della produzione aziendale.

elementi minimi da conservare: T4. Involucro esterno con le attuali forometrie e apparati decorativi.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



progetto dell'edificio (1967)



foto Google Street View

ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
SI (050)

indirizzo: Via Cà di Aprili 31/41
ATO - quartiere: 10 - Cà di David (Cà di David centro)
coordinate: 45.38295654022644, 11.004644999066901

datazione primo impianto: 1953 (ampliamento 1962)
progettista: ing. Alberto Minghetti (1953, 1962)

descrizione: La società Cartiera Cadidavid venne fondata nel 1953 con amministratore delegato il geom. Giuseppe Longo-Turri. La struttura venne realizzata modificando la precedente filanda nata come “casa con gallettiera” per mano del rag. Antonio Longo-Turri all’inizio del Novecento (1910).

elementi minimi da conservare: T5. Involucro esterno. E’ ammessa la modifica forometrica.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



visione interna della cartiera (1967)



ELENCO PAQE
-
ELENCO PTRC
-
ELENCO PTCP
-

indirizzo: Via Mezzacampagna
ATO - quartiere: 10 - Cà di David (Cà di David centro)
coordinate: 45.39171519206899, 10.988895777799625

datazione primo impianto: 1882
progettista: Ing. Enrico Carli

descrizione: Il ponte venne realizzato per permettere il passaggio sulla “strada che mette a Genovesa” a seguito della realizzazione del canale irrigatorio voluto dal conte Eriprando Giuliani. E’ l’ultimo ponte ancora presente sul canale prima della modifica del suo percorso a seguito della trasformazione voluta dall’ing. Paolo Milani.

elementi minimi da conservare: T3. Conservazione integrale del manufatto. Sono ammesse le modifiche legate agli aspetti tecnologici.

 individuazione ambito



planimetria PI tav. 4 regolativa / tav. 5 operativa



il ponte raffigurato nel Catasto Italiano (fine sec. XIX)



VERONA INDUSTRIALE

Salute affettuosa